

# ATENEAPOLI

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE UNIVERSITARIA

N. 2 ANNO XIII - 31 gennaio 1997 (Numero 229 della numerazione consecutiva) - UNA COPIA L. 1800

Spedizione in abbonamento postale, pubblicità non superiore al 40%. Regime Sovvenzionato. Comma 26 Art. 2 Filiale di Napoli

**Intervista ad un laureato in MEDICINA che ce l'ha fatta**

**INGEGNERIA la parola al Preside**

*4 pagine sulla facoltà*  
**A GIURISPRUDENZA è tempo di pre-esami**

**Ad ARCHITETTURA si sperimenta una didattica alternativa**



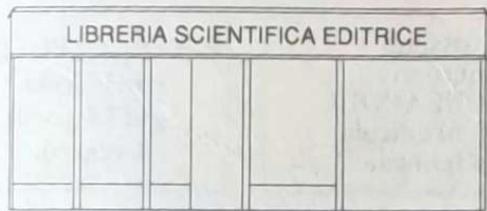
**ECONOMIA**  
piove su  
Monte S. Angelo

**Docenti tra riforme e "transumanza"**

**NAVALE**  
clima surriscaldato  
per gli appelli



**LIBRERIA PISANTI S.R.L.**



Corso Umberto I, 38-40 - Tel. 5527105  
(di fianco all'Università angolo Mezzocannone)

SU TRE PIANI

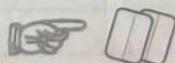
**TUTTI I LIBRI PER LA TUA FACOLTÀ**

Consulenza utile e qualificata nella scelta degli esami complementari

Consultazione in libreria dei testi e dei programmi di esame

Ricerche bibliografiche computerizzate

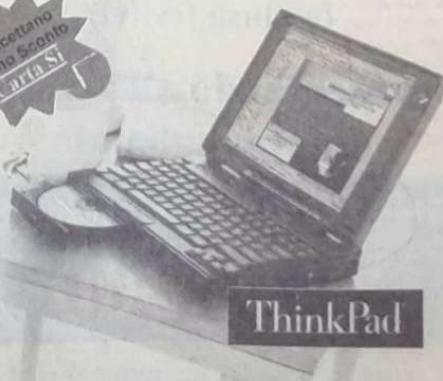
Da noi acquisti anche con Bancomat e Carta di Credito



**OBIETTIVO LAUREA**  
con **ISTITUTO VERDI**  
Centro Direzionale Napoli - Is. G7  
Tel. e Fax 081/787.74.57 - 787.72.38

a pag 11

**THINKPAD**  
IL PORTATILE PIU' PREMIATO NEL MONDO



ThinkPad

**Serie 365 Modello 3X9**  
Pentium 120, RAM EDO 8-40, HD 810 MB,  
Schermo SVGA TFT 10,4", Audio  
**L. 3.750.000 + iva**  
devil computer system srl  
via Roma, 156 - Napoli - Tel. 081/551.18.17 pbx

Con  
**ATENEAPOLI**  
al Cinema  
a L. 8.000

Tra gli  
studenti  
"rinasce la DC"



## C.D.S., "è rinata la DC"

Per martedì 28 gennaio il Rettore ha fissato l'insediamento del Consiglio degli Studenti (nuovo organismo) e l'elezione del suo Presidente. Mentre ha fissato per il 26 febbraio le elezioni per i rappresentanti degli studenti di **Sociologia** nello stesso organismo.

Mentre andiamo in stampa sono ancora in corso gli accordi per l'elezione del Presidente, ma ormai alcune cose appaiono chiare: 1) la **Confederazione** degli studenti, che raggruppa studenti di centro-destra, settori dei verdi ed indipendenti ha dichiarato di aver vinto le elezioni ma si ritrova con 13 consiglieri su 16 eletti, essendosi staccati i 3 de "Il Lupo Alberto"; 2) la **sinistra** che aveva ufficialmente perso le elezioni si ritrova, teoricamente, in maggioranza relativa, con 14 consiglieri ma frantumata in 5-6 schegge e due sole organizzazioni compatte, l'UDU (Unione degli Studenti) e l'Alternativa (studenti di Economia e Commercio). Ma il fatto più eclatante è "il ritorno della DC", come dichiara **David Lebro**, coordinatore de "Il lupo Alberto" è divenuto con i 6 studenti cattolici popolari di "Ateneo Studenti" l'ago della bilancia per l'elezione del Presidente. Cosa vuole dire?

Che l'area di centro degli studenti, non riuscendo, per l'incapacità organizzativa e politica della sinistra, a creare una maggioranza con essi, ha ricompattato il centro della Confederazione degli studenti e si appresta ad eleggere **Nicolino Rossi** alla carica di Presidente.

Rossi è studente di Veterinaria, neo eletto nel Consiglio degli studenti, consigliere di amministrazione uscente e politicamente dei Popolari, fra i quali è piuttosto inserito. Rossi è di **Trevico**, nell'avellinese, da cui sono venuti anche altri autorevoli rappresentanti degli



Nicolino Rossi

studenti, quali **Salvatore Steriti**, ex Consigliere di amministrazione ed ora membro dei Nuclei di Valutazione, e **Ferdinando Paglia**, anch'egli ex rappresentante degli studenti.

Altro fatto clamoroso, quasi confermato: a Sociologia la **Sinistra Giovanile** (PDS) che pure aveva fatto un gran chiasso per ottenere questa elezione, anche stavolta presenta in ritardo la propria lista ed è esclusa. Mentre è presente una lista unitaria di Cattolici e Confederazione. Ovvero, sinistra ormai allo sbando.

Folla delle grandi occasioni. Si è parlato anche di **numero chiuso**

## Inaugurato l'Anno Accademico

Lunedì 27 gennaio è stato inaugurato l'Anno Accademico dell'Università Federico II nella nuova sede della Facoltà di Scienze Politiche, tra Largo San Marcellino e Via Rodinò, stupendamente restaurata, tra un cortile di palme ed una vasca di giochi d'acqua e papiri. Una inaugurazione in grande stile, fra tante autorità (sindaco Bassolino, Cardinale Giordano, per la Regione il Presidente Rastrelli, Prefetto Catalani, etc.), i Rettori delle Università campane ed almeno 500 fra professori, studenti e personale dell'Ateneo. Una lunga relazione di grande profilo accademico e politico, del Rettore Tessitore, ha introdotto la manifestazione. Il Rettore, al vertice dell'Ateneo da 3 anni ha così inaugurato quello



che ha definito il suo "ultimo quinquennio". Tra i punti trattati le cose fatte o in corso: "l'autonomia universitaria", "il Nuovo Statuto dell'ateneo e la conseguente pianta organica, il bilancio dell'ateneo costruito per centri di costo e non di spese, il finanziamento di facoltà e dipartimenti per budget, l'insediamento dei **Nuclei di Valutazione** per la Ricerca e la Didattica, il

potenziamento del sistema di informatizzazione e telematizzazione dell'ateneo". Ha dato notizia di **74 miliardi di avanzi di gestione**, 30 dei quali destinati ad opere edilizie per "la Biblioteca umanistica a S. Antonello a Port'Alba, il restauro dell'ex Facoltà di Economia a Via Partenope destinato a Centro Congressi e Centro Linguistico d'ateneo, il restauro

(segue a pag.8)

### A CINEMA CON LO SCONTO

# ATENEAPOLI

Quindicinale di Informazione Universitaria

MULTICINEMA

in collaborazione con

**MODERNISSIMO**

presenta

**dal lunedì al venerdì**  
(escluso festivi)

presentando alla cassa  
questo tagliando

**Posto unico ridotto**  
**L. 8.000**

per le 3 sale maggiori del  
**Multicinema Modernissimo**

Via Cisterna dell'Olio n° 49  
(vicino P.zza Dante)

**INFO MODERNISSIMO TEL. 551.12.47**

### Abbonatevi

ad **ATENEAPOLI** intestando sul  
C.C.P. N° 16612806

studenti: 30.000; docenti: 33.000; sostenitore  
ord.: 50.000; sostenitore straordinario: 200.000

Il prossimo  
numero di  
**ATENEAPOLI**  
sarà in edicola  
il 14 febbraio

**ATENEAPOLI**  
è in edicola  
ogni 15 giorni  
il venerdì

**ATENEAPOLI**  
NUMERO 2 - ANNO XIII  
(N° 229 della numerazione  
consecutiva)

**direttore responsabile**  
Paolo Iannotti

**redazione**  
Patrizia Amendola

**edizione**  
Paolo Iannotti

**direzione e redazione**  
Via Tribunali 362  
(Palazzo Spinelli)  
80138 - Napoli  
tel. 446654 - 291401  
telefax 446654

**fotocomposizione**  
PUBBLITREND

**Per la pubblicità**  
Gennaro Varriale  
Tel. 291166 - 291401

**Tipografia I.G.P.**  
Via Murelle a Pazzigno, 74

**distribuzione Napoli**  
De Gregorio - NA  
**autor. trib. Napoli**  
n. 3394 del 19/3/1985  
**Iscrizione al Registro**  
**Nazionale della Stampa**  
c/o la **Presidenza del**  
**Consiglio dei Ministri**  
N° 1960 del 3/9/1986  
(Numero chiuso in stampa  
il 27 gennaio)

PERIODICO ASSOCIATO ALL'USPI  
Unione Stampa Periodica Italiana



Giulio Draetta, 42 anni, 14 anni nei Laboratori di Stati Uniti e Germania

## Un laureato a Napoli che ce l'ha fatta

Dal '96 è Direttore di Divisione del Dipartimento di Oncologia Sperimentale all'Istituto Europeo di Oncologia di Milano



**Dimostrare che il nostro paese è oggi all'altezza del confronto internazionale". Con giovani e fondi da far invidia, o quanto meno alla pari di altri centri? Rimpianti verso gli Stati Uniti? "No. Nessuno". E un piccolo piacere: "Tornare a leggere giornali italiani". A Milano Giulio ha l'incarico di primario ed è Direttore di Divisione del Dipartimento di Oncologia Sperimentale. Nella sua équipe molti giovani borsisti, una ragazza che ha portato da Boston, sua collaboratrice, "tutti giovani in gamba" afferma: "li ho cercati tra quelli bravi in altri laboratori esteri anche via Internet". Per questi ragazzi è una sfida professionale che durerà 3 anni. Per Giulio Draetta anche un passaggio per l'eventuale accesso nel mondo universitario italiano, il suo vecchio pallino. "In questi anni ho già partecipato ad alcuni concorsi per ordinario, ma nonostante le molte pubblicazioni e gli anni all'estero ancora nulla". Già. Ma delle sue doti se ne è parlato molto.**

Concorsi truffa

Novembre 1995, settimanale Panorama, un articolo di Amelia Beltrami dal titolo: "Come ti sistemò il pupillo". Occhiello "Università/ tutti i trucchi per conquistare una cattedra". Nell'articolo una delle tante denunce sui concorsi a cattedra in Italia, trucchi: "c'è chi piazza allievi, amanti, parenti, portaborse...". Fra i casi quello del professor Dolci di Medicina di Roma. Nell'articolo alcuni docenti italiani fanno riferimento al concorso a cui anche Draetta ha partecipato ed

continua a pagina seguente

Si è laureato in Medicina a Napoli ed è uno che ce l'ha fatta. È andato all'estero per 14 anni, nei laboratori di Stati Uniti e Germania; è stato Capo laboratorio di équipe internazionali e Vice Presidente di una compagnia americana; e da un anno è tornato in Italia come Direttore di Divisione al Dipartimento di Oncologia Sperimentale dell'Istituto Europeo di Oncologia di Milano, fondato da Umberto Veronesi. Un solo dispiacere: nonostante i tanti titoli e pubblicazioni, l'Università italiana proprio non lo vuole, forse perché non è "figlio di", e dunque non va in cattedra, non riuscendo a vincere concorsi.

Si chiama Giulio Francesco Draetta. Compirà 42 anni il 13 febbraio. Questa la sua storia. Si è laureato in Medicina a Napoli nel 1981, a 26 anni. Di belle speranze, qualche collaborazione universitaria e la laurea con un docente non particolarmente influente della vecchia Facoltà di Medicina (ora del l'Ateneo) il prof. Illiano, ordinario di Chimica Biologica (è forse è stata la sua salvezza, perché ha potuto sganciarsi con autonomia). Famiglia normale, padre sottufficiale del Vigili Urbani del Comune di Napoli, nessuna parentela con docenti universitari o altro; un solo interesse: la carriera di docente universitario. Ma a Napoli gli sbocchi lavorativi dopo la laurea e il sistema concorsuale italiano non davano alcuna speranza né garanzia. Davanti alla prospettiva di concorsi a cattedra truccati, nessuno o difficilissimo ricambio del corpo docente nelle università, raccomandazioni, scarsa attenzione al merito, ed un futuro di sacrifici, stenti e pochi soldi in tasca chissà per quanti anni, prende la decisione: andare all'estero; negli Stati Uniti. Una scelta all'inizio sofferta, ma per una esperienza scientifica di primo piano, retribuita e titoli per un probabile ritorno in Italia, eventualmente per concorrere ad una cattedra.

"Dopo la laurea sono stato per 2 anni, fino all'83, al Vecchio Policlinico, all'Istituto di Chimica Biologica di Via Costantinopoli. Il professor Illiano era stato 3 anni negli USA ed aveva parlato un approccio nuovo, degli stimoli organizzativi, e soprattutto scientifici. A Napoli però mancavano risorse economiche (addirittura l'abc, le provette) e confronto scientifico ad un certo livello". In più, la sopravvivenza economica, per chi non era figlio di papà era dura. "A Napoli

lavoravo 10-12 ore al giorno, 6 giorni la settimana, a volte anche sette giorni su sette. Il lavoro mi piaceva e mi stimolava molto. Molte le letture anche su festi stranieri" ma "soldi niente, solo qualche gettone di tanto in tanto per qualche ricerca" e per un posto di ricercatore "avrei dovuto attendere anni e fare a "pugni" con una folla schiera di giovani aspiranti". Inoltre, c'erano urgenze quotidiane. Giulio viveva con una ragazza: a Fuorigrotta da qualche anno, Marina (che poi è diventata sua moglie) che in quelle condizioni non avrebbe mai potuto sposare né progettare di mettere al mondo dei figli. In più c'erano il fido da pagare e la sopravvivenza quotidiana. Giulio, ricordano gli amici, girava in città con un'auto molto mal ridotta, al punto che di frequente restava a piedi per strada. "A Napoli vivevamo con qualche gettone io; qualche entrata di Marina quando lavorava con una cooperativa, e l'aiuto dei genitori". "Negli USA, almeno c'era uno stipendio".

Studente "particolare"

Già da studente, Giulio si distingueva: partecipava a convegni nazionali e ricerche di studio di équipe; possedeva una buona conoscenza dell'inglese. Poi una tesi sperimentale e dopo la laurea il volontariato e qualche guardia medica. Dunque gli USA: "Grazie all'interessamento del mio professore mandammo il mio curriculum negli Stati Uniti alla Fondazione Fogarty - racconta - che assegnò Borse di Studio internazionali per far arrivare i migliori giovani del mondo nei laboratori di ricerca americani. A loro interessano solo giovani bravi da mettere alla prova, provenienti da tutto il mondo. Partii per una prova di un anno, trovai laboratori funzionanti, vere e proprie aziende, dove lavoravi gomito a gomito con Premi

Nobel e studiosi di fama internazionale. E noi giovani ricercatori eravamo di tutto il mondo e di tutte le razze". Un'esperienza esaltante. A Napoli anche il solo parlare con docenti mediocri era invece difficile e i laboratori scarni. Così avvenne la decisione: "decisi di rischiare e di restare". Ancora negli USA per 3 anni, ancora borsista.

"Negli USA il senti valorizzato per quello che sei, hai una dignità, sei pagato per fare un tuo lavoro, sei riconosciuto come studioso". L'arrivo. "Arrivi in un campus, grande tipo il Cardarelli, con diversi edifici, dove lavorano 15.000 persone; il National Institute of Health di Bethesda". Era il 1983. Negli USA, Giulio ha avuto anche 2 figli, Francesco e Edoardo, oggi di 12 e 2 anni. Ma anche una grossa maturazione scientifica. "Che in Italia è impensabile, l'equivalente di 30-40 anni di ricerca e di esperienza italiana. Li funziona tutto diversamente. Investono su di te, ci sono le multinazionali, ti fanno fare ricerca a certi livelli, ti offrono comfort, ma devi ottenere dei risultati in certi tempi". Un'esperienza affascinante. "All'inizio ti danno una borsa di studio, non ci paghi le tasse e non hai contributi pensionistici". La borsa era di 1.000 dollari al mese "abbastanza per fittare casa, un'auto e vivere in due. In più ti danno la possibilità, se vuoi, anche di qualche lavoro per tua moglie, in modo che anche lei si senta integrata". "Dopo 3 anni, lessi un annuncio di un laboratorio vicino New York, il Cold Spring Harbor Laboratory, fondato dal Premio Nobel della genetica James Watson. Chiamai e venni preso". Qui rimase 3 anni e mezzo; prima come ricercatore Post-doctoral Fellow, poi ricercatore Staff Scientist, dunque Senior Staff Investigator, cioè: Capo Laboratorio, a 34 anni. "E qui sono diventato "senior", un livello abbastanza alto di grado che ti consente

anche una vita agiata". Da lì poi in Germania, al laboratorio di Biologia Molecolare europeo di Heidelberg, dove diviene responsabile di ricerca: Group Leader. Un ulteriore passo avanti. Nel '93 una nuova scommessa: con un collega fonda una Compagnia impegnata nel settore delle Biotecnologie di cui diviene Vice Presidente. "Negli USA sono circa 1.200 le compagnie in questo settore". In questo periodo è a Cambridge (nel Massachusetts) dove resta 3 anni e come vice presidente coordina con altri la ricerca biologica.

"Molte di queste Compagnie cercano nuovi agenti terapeutici. Investono su nuove tecnologie e nuovi approcci scientifici sulla proliferazione tumorale i cui risultati venderanno alle aziende farmaceutiche. Noi abbiamo studiato dei nuovi inibitori della proliferazione maligna: in pratica cerchiamo farmaci meno tossici. L'idea della Compagnia è venuta da gente che ha investito soldi per la realizzazione di questi programmi. E' stata una gran bella esperienza, che mi ha fatto maturare molto. Ma dopo del tempo si entra troppo nell'ottica del business, mentre io ero invece interessato di più alla ricerca di base" ed allora, "a parità di opportunità ed avendo avuto l'occasione ho fatto la scelta di tornare in Italia". E siamo nel 1996.

Il ritorno in Italia

Il primo gennaio del 1996 Giulio Draetta fa il suo ingresso all'Istituto Europeo di Oncologia di Milano, una Fondazione Privata fondata da Umberto Veronesi con fondi di Mediobanca, Fiat e Generali. "Qui ci manteniamo fra clinica (ricovero e cura dei malati, per ricerca biologica in campo clinico) e fondi del Ministero, Telethon e l'Associazione per la Ricerca sul Cancro". La sfida è scientifica ora: "vincere da qui, dall'Italia".



### L'ITALIANO

**Corsi d'italiano per stranieri**

---

**Informazioni: Centro di Lingua e Cultura Italiana**  
**NAPOLI - Vico S.Maria dell'Aiuto n° 17**  
**Tel.(081) 5524331 Fax (081) 5523023**

Abbonati  
ad  
Ateneapoli

Per la  
Pubblicità  
telefona  
al 291166  
0 0338 - 6529128

continua da pagina precedente

utilizzando parametri oggettivi si afferma che pur avendo titoli di gran lunga superiori a quelli dei vincitori Draetta ed altri 4 sono stati superati. Nell'articolo si dice: "...essere figli di qualcuno, anche in senso metaforico, nel mondo accademico è fondamentale. Se il ricercatore resta ortano, se perde il suo padrino scientifico, se è andato all'estero, se è una personalità intellettualmente indipendente, allora diventa un "cane sciolto". In altre parole non conta più niente" riassume Raffaele Simone, ordinario di linguistica a Roma e autore di "Idee per il governo dell'università" (Laterza 1995). "Potrà essere un genio, presentarsi a tutti i concorsi, sarà sempre bocciato. Esempio: Giulio Francesco Draetta, laureatosi a Napoli nel 1981, ricercatore al National Institute of Health di Bethesda dal 1983, dal 1986 al Cold Spring Harbor Laboratory, nel 1990 chiamato per le sue brillanti scoperte a fare il responsabile di ricerca del laboratorio di biologia molecolare europeo e alla cattedra di biologia dello sviluppo all'Università di Heidelberg. Ma per i commissari dei concorsi di chimica biologica e di biologia molecolare non è ancora maturo, seb-

bene fosse il candidato con i parametri migliori: 752 citazioni in soli tre anni, contro le 27 di uno dei vincitori. La motivazione? "L'attività didattica è poco convenzionale per l'università italiana ed è limitata" scrive un commissario nel suo giudizio.

Ma Giulio non si preoccupa più di tanto, ha un ruolo di prestigio a Milano, è cresciuto molto negli Stati Uniti. Un'esperienza che gli ha dato molto.

"Oggi, la fortuna, è che a cercare fondi sono anche le strutture private dove i parametri sono oggettivi, piuttosto precisi e qualificati, tipo Teletthon, ed altre strutture private. E lì conta solo quello che si fa.

Il sistema universitario attuale deve scomparire e si deve creare una concorrenza reale fra gli atenei dove la qualità deve fare la differenza. Da giovane non la pensavo così ma con l'esperienza maturi considerazioni di questo tipo". Del resto, in un paese nel quale chi ruba non va in galera che speranza ci può essere di vedere alla sbarra chi pratica la truffa ai concorsi universitari? Ma Giulio, nonostante tutto è un laureato napoletano che ce l'ha fatta. E di questo siamo lieti.

Paolo Iannotti

## L'impegno meridionalista del prof. Andrea Amatucci

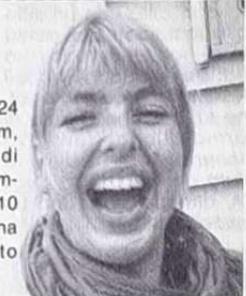
Il prof. Andrea Amatucci, docente di Diritto Finanziario alla Facoltà di Giurisprudenza è da 19 anni nel Comitato Scientifico del Premio Dorso per il Meridionalismo. Un

comitato scientifico di cui fanno parte studiosi di livello internazionale. Insieme al prof. Rocco Caporale, il prof. Amatucci da qualche anno ha dato vita anche ad una collana, "Mezzogiorno rivisitato", ormai ricca di 13 volumi, 7 già pubblicati e 6 in via di pubblicazione. Un modo scientifico e pratico, per dare strumenti utili e chiavi di lettura ai cittadini del Mezzogiorno ed alle imprese, ma non solo, un modo di interpretare, operare ed intervenire sul territorio meridionale "con analisi che vanno dalla Sociologia, all'Economia, come nel moderno pensiero americano". Perciò le pubblicazioni vanno dal libro di Joseph Lopreato "Mai più contadini. Classi sociali e cambiamenti nel Mezzogiorno d'Italia", a "Mamma, casa, posto fisso: Sermoneta rivisitata 1951-1986" di Donald S. Pitkin, a "Torregreca. Un piccolo mondo nell'Italia Meridionale" di Ann Cornelisen. Solo per citare alcuni testi. In preparazione tra gli altri: "I sassi di Matera 50 anni dopo" di Maura De Bernart.



## Una studentessa norvegese a Scienze Politiche

Si chiama Bettina Thorvik, ha 24 anni, è norvegese di Trondheim, dove è iscritta alla Facoltà di Scienze Politiche. Dal 25 settembre è a Napoli; ci rimarrà per 10 mesi, sino a luglio, grazie ad una borsa di studio del Progetto Erasmus.



## Isef: inaugurazione dell'anno accademico

Inaugurazione ufficiale dell'anno accademico all'Istituto Superiore di Educazione Fisica (Isef) di Napoli. La cerimonia ha avuto luogo sabato 18 gennaio.

Il Commissario Straordinario prof. Vincenzo Cocozza ed il Direttore prof. Sabato Lombardi, hanno illustrato la complessa attività svolta lo scorso anno e tutte le importanti innovazioni tese a conferire maggior lustro all'Istituto ed ottenere una più stretta connessione con il mondo scientifico-universitario. In questa direzione, la procedura pubblica per il conferimento dei contratti di insegnamento, il che ha permesso la più ampia partecipazione ed una conseguente specifica valutazione delle professionalità ed esperienze. Si è proceduto, inoltre, all'aggiornamento dell'ordinamento degli studi dell'Isef di Napoli a quello di Roma in vista dell'istituzione del Corso di Laurea in Educazione Fisica e dello Sport (tre proposte di legge sulla questione giacciono in Parlamento). È stato tra l'altro ottenuto un incontro con l'onorevole Carla Rocchi, sottosegretario al Ministero della Pubblica Istruzione, intenzionata ad estendere lo status di laureati per i diplomati Isef.

La cerimonia ha partecipato il Rettore della Seconda Università di Napoli, prof. Domenico Mancino, il quale ha tenuto una lezione magistrale sul tema "La rivalutazione scientifica e culturale delle attività motorie in ambito universitario: un impegno non più trasferibile". Erano presenti: l'Assessore Giulia Parente, in rappresentanza del Sindaco Bassolino, Amedeo Salerno, Presidente provinciale dei Coni, il Presidente dell'Ente Mostra d'Oltremare. Al gran completo il corpo docente e moltissimi allievi.

# SECONDA UNIVERSITÀ' DEGLI STUDI DI NAPOLI



## LA SECONDA UNIVERSITÀ' DEGLI STUDI DI NAPOLI CON D.R. N. 154 DEL 17.1.1997 HA EMESSO IL BANDO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI, SPORTIVE E RICREATIVE ORGANIZZATE DAGLI STUDENTI PER L'ANNO 1997

Con i fondi relativi all'anno finanziario 1997, sono aperti i termini per concorrere al finanziamento per le attività culturali, sportive e ricreative organizzate dagli studenti da svolgersi nell'anno solare 1997.

1) Queste attività possono essere proposte e promosse da gruppi di studenti o associazioni studentesche.

2) Si definisce come gruppo un insieme composto da almeno 20 studenti regolarmente iscritti alla S.U.N., che sostengono un'iniziativa deponendo le loro firme secondo le modalità previste nel presente bando.

3) Si definisce come associazione un insieme composto da almeno 20 studenti regolarmente iscritti alla S.U.N., che siano costituiti con atto notarile in un'associazione senza fini di lucro.

L'adesione ad un gruppo potrà essere effettuata presso la Segreteria Studenti alla presenza di un Funzionario delegato dell'Università. È vietato firmare per più gruppi.

I gruppi o le associazioni individuano un proprio rappresentante, quale responsabi-

le nei confronti dell'Università e dei terzi, per tutto quanto attiene alla regolare esecuzione delle iniziative.

Le associazioni o gruppi di studenti che intendono usufruire dei contributi di cui al presente bando dovranno presentare:

- Domanda compilata su apposito modulo nel quale occorre indicare il nome del gruppo o associazione, i nomi dei responsabili e dei rispettivi delegati.

- Descrizione dettagliata di ciascuna iniziativa (finalità, durata, tempi di organizzazione ed esecuzione, eventuali enti o persone coinvolte, bilancio di previsione delle spese con almeno tre preventivi per importi di singole spese superiori a L. 2.000.000 IVA esclusa).

Solo per le associazioni:

- Copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto.

- Copia libro soci completo degli iscritti alla S.U.N. relativo all'anno solare per il quale si richiedono i finanziamenti.

Solo per i gruppi:

- elenco dei 20 firmatari a sostegno dell'iniziativa con numero di matricola, anno di

corso, numero di telefono, recapito, residenza e numero documento.

Le richieste di finanziamento dovranno essere presentate su modulo da richiedere presso l'Ufficio Affari Generali - Viale Beneduce, 10 Caserta - accompagnato dagli allegati necessari (atti costitutivi, preventivi, etc.) dal giorno 1 febbraio '97 al giorno 28 febbraio '97 per la prima fase, e dal giorno 15 giugno '97 al giorno 15 luglio '97 per la seconda fase, e quindi consegnate al predetto Ufficio. La prima fase riguarda le attività che dovranno realizzarsi dal 1 marzo al 31 agosto 1997, la seconda fase riguarda le attività che dovranno realizzarsi dal 1 settembre al 31 dicembre 1997.

Per qualsiasi altra informazione rivolgersi al Comitato per le attività formative, culturali e autogestite degli studenti, presso Ufficio Affari Generali, viale Beneduce, 10 - 81100 Caserta

Tel. 0823/44.21.08 Fax 0823/44.21.68

Caserta, 17.01.1997

**IL RETTORE**  
(PROF. DOMENICO MANCINO)

## Chi va e chi viene nelle facoltà napoletane La mobilità dei docenti al Federico II

Numerosi i cambi nell'organico docente dell'Ateneo federiciano. Tra professori che vanno in pensione, si trasferiscono presso altre sedi universitarie, provengono da altre università, o, ancora, cambiano cattedra. Al Federico II giunge il prof. **Enrico Flores**, docente all'Oriente, già Preside della facoltà di Lettere mentre va al Suor Orsola Benincasa il prof. **Francesco Caruso**, docente di Organizzazione Internazionale presso Scienze Politiche; due rilevanti passaggi. Ecco la mobilità dei docenti. Facoltà per Facoltà.

**LETTERE.** Vanno in pensione i professori **Fabio Cupaiuolo** e **Armando Salvatore** di Letteratura latina. Arriva dall'Università di Salerno il professore di II fascia **Roberto Romano** alla cattedra di Filologia Bizantina. Si trasferisce alla Cà Foscari di Venezia la professoressa di Letteratura latino americana **Martha Luana Canfield**.

**INGEGNERIA.** Tanti i collocamenti in quiescenza per limiti di età: il prof. **Mario Calcara** ordinario di Dinamica del Volo, il prof. **Franco Rossi** ordinario di Tecnologie generali dei materiali, il prof. **Guido Guerra** ordinario di Costruzioni Edili, il prof. **Riccardo Sersale** ordinario di Chimica Applicata, il prof. **Pasquale Nicotera** ordinario di Geologia Applicata, il prof. **Bernardo Marchese** ordinario di Tecnologia dei materiali e chimica applicata, il prof. **Giorgio Castellano** associato di Costruzioni di Macchine, il prof. **Lucio Pizzo** di Disegno Civile. Si trasferisce presso l'Università della Basilicata il professor **Michele Agostinacchio** della cattedra di Costruzioni di strade, ferrovie ed aeroporti; destinazione Bari (Politecnico) per il prof. **Massimo La Scala**. Arrivano, rispettivamente, da Reggio Calabria e Salerno i professori **Antonio De Luca** per Tecnica delle Costruzioni e **Maria Rita Matriello** per Fisica Tecnica a Gestionale.

**ARCHITETTURA.** In quiescenza i professori **Roberto Mango** di Disegno Industriale e **Michele Capobianco** di Composizione Architettonica. Si trasferisce all'Università di Salerno il prof. **Antonio Di Nola** mentre arriva da Firenze il prof. **Antonio Mariniello** per Composizione architettonica.

**SCIENZE.** In pensione i professori **Maria Moncharmont Zei** di Paleontologia e **Alfredo Paoletti** di Igiene. Va all'Università di Catania il prof. **Giuseppe Milone** di Fisica Matematica; si trasferisce a Firenze il professor **Giuseppe Tanelli** di Mineralogia; la prof. **Mercede Maj** di Algebra diventa ordinario e va a Salerno. Scambio di favori tra Scienze e Agraria: il prof. **Achille Pannunzi** di Chimica organica va a Portici, il suo collega **Ettore Benedetti** di Chimica generale ed inorganica viene a Napoli. Nuovo docente per Geofisica Applicata: **Maurizio Fedi** da Lecce a Geofisica applicata. Spostamenti di discipline: **Giuseppe Rolandi** da Mineralogia a Esperimentazioni di Vulcanologia, **Alberto Incoronato** da Rilevamento geologico a Paleomagnetismo.

**AGRARIA.** In pensione i professori di Coltivazioni Erbacee **Francesco Mucci** e **Luigi Cuocolo**. Arrivano dalla Basilicata i professori **Celestino Ruggiero** e **Fabrizio Quaglietta Chiaranda** per le esigenze del Diploma in Produzioni Vegetali. Si trasferisce a Udine il professore **Paolo Ceccan**.

**MEDICINA.** I professori **Francesco Fumo** di Chirurgia dell'apparato digerente e **Armando Carotenuto** di Chirurgia generale e **Enrico Grisctina** di Medicina Interna sono stati collocati in quiescenza. Arriva alla cattedra di Psichiatria **Giovanni Muscettola**; va all'Università di Ferrara il professore di Oftalmologia **Adolfo Sebastiani**. Cambio di insegnamento per il prof. **Paolo Valerio**; da Psicologia a Psicologia clinica.

**VETERINARIA.** Il prof. **Ello Biondi** di Virologia Veterinaria è in quiescenza.

**GIURISPRUDENZA.** Arriva il prof. **Francesco Pugliese** da Salerno a Diritto processuale mentre il prof. **Francesco Fichera** di Sistemi fiscali comparati va all'ateneo bolognese. Diventa associato il

prof. **Sandro Staiano**, la sua cattedra: Diritto processuale costituzionale. Promozione anche per il prof. **Raffaele Caprioli**; diventa straordinario presso l'Università di Campobasso.

**ECONOMIA.** Si trasferiscono il prof. **Michele Sandulli** di Diritto Commerciale (III Università di Roma) e il prof. **Mario Pagano** (Università di Salerno) mentre arriva alla cattedra di Istituzioni di diritto pubblico la professoressa **Maria Rosaria Donnarumma**. Cambio per la professoressa **Gabriella Cundari**; da Geografia regionale a Politica dell'ambiente.

**SOCIOLOGIA.** Proviene dall'Università di Catania la professoressa **Maria Carmela Agadi**. Cambio di disciplina per il prof. **Giovanni Persico**; da Sociologia del Mutamento a Sociologia Urbana e Rurale.

**SCIENZE POLITICHE.** Diventa ordinario il professor **Paolo Pollice**, docente di Istituzioni di diritto privato.



Il Prof. Flores



Il Prof. Capobianco

# CESVITEC

Centro per la promozione e lo sviluppo tecnologico delle piccole e medie imprese del Mezzogiorno  
Azienda Speciale della Camera di Commercio di Napoli



F.S.E.

CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO  
E AGRICOLTURA - NAPOLI

Il Cesvitec, Centro per la promozione e lo sviluppo tecnologico delle piccole e medie imprese del Mezzogiorno, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Napoli, realizza, nell'ambito del Progetto Formazione Impresa dell'Unioncamere, (P.O. Operativo n° 936101 I 1 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale) con il finanziamento del Fondo Sociale Europeo e della Camera di Commercio di Napoli, tre corsi di formazione per

### 1) TECNICI MULTIMEDIALI

È una figura professionale con competenze relative alla realizzazione e gestione di prodotti multimediali. Il Tecnico Multimediale possiederà conoscenze sui criteri di impaginazione video e di gestione delle immagini e sarà in grado di organizzare una base di dati multimediali con l'impiego di appositi linguaggi di programmazione.

### 2) PROMOTORI DELLO SVILUPPO TECNOLOGICO

È una figura professionale capace di interfacciare gli operatori del campo della ricerca e del trasferimento di tecnologia con i piccoli e medi imprenditori per quanto attiene l'implementazione di nuove tecnologie, la valutazione degli investimenti, il riscontro finale del mercato.

### 3) TECNICI IGIENE E SICUREZZA

È una figura professionale che può assumere la posizione di responsabile della sicurezza in azienda. Ha conoscenze relative alla normativa in materia di igiene, sicurezza ed ecologia, prevenzione sanitaria sui luoghi di lavoro, riflessi sulle relazioni industriali.

**SEDE DEL CORSO:** I corsi si terranno a Napoli presso i locali del Cesvitec. Sono previste attività di stage in azienda.

**DURATA:** I corsi, ciascuno della durata di 500 ore, saranno realizzati nel periodo febbraio/giugno 1997. Gli allievi saranno impegnati per 6 ore giornaliere e per 5 giorni settimanali, con possibilità di impegno anche di sabato.

La frequenza è obbligatoria. Gli allievi riceveranno un attestato di frequenza ed un'indennità commisurata all'effettiva partecipazione. Gli allievi che supereranno il limite di assenze fissato ad 1/6 del monte totale delle ore del corso saranno esclusi.

**DESTINATARI:** Il corso n°1 è indirizzato a 23 allievi in possesso dei seguenti requisiti:

- età inferiore a 25 anni alla data di inizio del corso
  - diploma di Scuola Secondaria Superiore (5 anni)
  - i corsi n°2 e 3 sono indirizzati ciascuno a 23 allievi in possesso dei seguenti requisiti:
  - età inferiore a 27 anni alla data di inizio del corso (10 posti di ciascun corso saranno riservati ad allievi con età inferiore a 25 anni)
  - laurea (per il corso n°3 è considerato requisito preferenziale la laurea in ingegneria).
- Per tutti i corsi sono richiesti i seguenti requisiti:
- iscrizione nelle liste di collocamento.
  - posizione militare compatibile con la frequenza per l'intera durata del corso.
  - residenza nella provincia di Napoli.

**AMMISSIONE E TRATTAMENTO:** Gli aspiranti dovranno produrre domanda in carta semplice contenente la dichiarazione dei seguenti dati: corso cui intendono partecipare, nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza, indirizzo completo di telefono o eventuale recapito, codice fiscale, diploma posseduto o laurea con relativa votazione ed anno di conseguimento, iscrizione alle liste di collocamento, posizione militare, dichiarazione in cui si attesta di non aver partecipato in precedenza a corsi per la stessa tipologia e/o qualifica. Le domande dovranno pervenire al Cesvitec, Corso Meridionale n.58, Napoli, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 6 febbraio 1997 (farà fede il protocollo di arrivo del Centro). Il giorno 7/2/1997 a partire dalle ore 13.00 verrà affisso presso il salone della Borsa Merci in Corso Meridionale, 58 Napoli l'elenco degli ammessi a sostenere la prova di selezione con il luogo e l'ora ove i candidati dovranno presentarsi.

Non verrà data ulteriore comunicazione ai candidati.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a ; **CESVITEC - Corso Meridionale, 58 - 80143 Napoli**  
Tel. 081/20 38 62 - 28 53 59 - 553 59 17 - Fax 081/553 51 28

FORMAZIONE

## Dibattito organizzato da Aurora. E c'è chi parla di "transumanza" Riforma dell'Università, "docenti deboli"

"E' giunto il momento di una riforma globale, generale dell'Università"; "Il momento è decisivo" hanno detto due docenti che dalla cattedra sono passati agli scranni del Parlamento: l'onorevole Pino Petrella -docente a Medicina del Federico II molto attivo sulla questione del riordino della docenza- e il senatore Aldo Masullo -docente a Lettere- entrambi membri delle Commissioni Cultura e Università di Camera e Senato.

"Verso la riforma dell'Università (Reclutamento, Stato Giuridico, Concorsi)", il tema dell'incontro-dibattito organizzato da Aurora, l'Associazione Politico-culturale del Pds presieduta dal Preside della Facoltà di Lettere Giovanni Polara. L'appuntamento, che si è svolto presso il Policlinico collinare il 13 gennaio scorso, è servito a fare il punto sulla complessa situazione in cui versano gli atenei italiani. "Bisogna arrivare ad un nuovo ruolo unico della docenza con livelli retributivi proporzionati all'anzianità e alla produttività scientifica e didattica. Anche per evitare tornate concorsuali da 30 mila docenti", ha detto l'on. Petrella in apertura. E poi è necessario favorire, anche con incentivi, la mobilità dei docenti, in modo da creare



competitività tra gli atenei. Le retribuzioni: "sono ferme al 1990 e svalutate del 40% circa. Bisogna collegare le retribuzioni e la contrattazione agganciandole a quelle dei magistrati e dei dirigenti dello Stato". Un pericolo: "gabbie salariali fra grandi e piccoli atenei o fra facoltà economico-scientifiche e umanistiche". Mettere le università sul libero mercato: la convergenza di maggioranza ed opposizione per il senatore Masullo. "L'Università per il 93% riceve

i finanziamenti dal governo. Dunque motivi di competitività non ce ne sono. L'Italia è così ancora divisa per aree geografiche ed economiche che non può permettersi una università in toto sul mercato". Una accusa alla classe docente: "i professori universitari sono doppiamente pericolosi in quanto intellettuali e proprio perché tali non sono in grado di fare corpo unitario. Ci sono docenti potentissimi ma in altri campi non nell'Università. E tutto ciò ci rende deboli nei confronti

della classe politica, dei ministri che pure vorrebbero aiutarci. E' difficile che due professori si trovino d'accordo sulle stesse cose e addirittura un professore che sia concorde con se stesso: la mattina dopo la pensa diversamente", "è capitato", aggiunge.

"L'ultimo giorno della scorsa legislatura facemmo approvare un disegno di legge sui concorsi universitari, disegno che è stato ripresentato in questa legislatura dal Ministro Berlinguer", dice il senatore. Ma c'è una selva di disegni di legge sull'argomento, se ne contano 11, alcuni presentati dallo stesso partito. Figurarsi che visione chiara! Ma cosa prevede il disegno di legge presentato al Senato (se approvato all'unanimità - "ma è difficile" - passerà alla Camera per l'approvazione finale)? Per l'accesso all'università: qualificazione scientifica e concorsi. Mobilità: "per noi significa circolazione della cultura e del sapere, perciò fu proposto che non si potesse partecipare a concorsi nella propria università di appartenenza. Una cosa che fece gridare allo scandalo. La nuova proposta del Ministro Berlinguer prevede che per partecipare al concorso di docente, anche nella propria città, si debba aver svolto almeno tre anni da vincitore di concorso, in altra sede universitaria".

Le proposte: almeno due fasce di docenza, un sistema di contrattualità differenziata (contratto di ricerca, ad esempio rinnovabile ogni quattro anni).

Anche il prof. Guido Greco si è soffermato sulla riforma dei concorsi ed ha parlato della complessità di svolgere la funzione docente indipendentemente sia dalla fascia che dalla sede di appartenenza.

Non ci sono le premesse per essere ottimisti a parere del professor Giovanni Maglio, leader dei professori associati. "Il quadro mi sembra nero, da quello che ho ascoltato. Ho letto tutti i disegni di legge, alcuni sono pure testimonianze. Normalizzare i contratti più che rinnovare l'università: questo mi pare l'obiettivo".

Il rischio? Che dalle attuali due fasce si passi a sette. La mobilità: più che deportazione a Maglio appare "una transumanza", in autunno si insegna in montagna, in primavera-estate verso la pianura o il mare. Come con le pecore!! Una situazione da fine Ottocento. "Stabilire per legge questa deportazione sarebbe quasi un prepensionamento per molti docenti". Il disegno di legge sui concorsi contiene in se un pericolo: "trasformare l'università nei prossimi anni in un concorso

continua a pagina seguente

## SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI



### SELEZIONE PER TITOLI PER L'ANNO ACCADEMICO '95-'96 CONCERNENTE L'AFFIDAMENTO A 226 STUDENTI DI FORME DI COLLABORAZIONE AD ATTIVITA' UNIVERSITARIE PART-TIME

Indetta con D.R. n. 4309 del 30.12.1996, affisso all'Albo il 7.1.1997

Le collaborazioni sono pari complessivamente a n. 226 e sono distribuite tra le otto Facoltà della Seconda Università degli Studi di Napoli.

La domanda e la certificazione dovranno essere presentate esclusivamente all'Ufficio Affari Generali a partire dall'8.1.1997 e fino alle ore 12 del 7.2.1997.

Sono ammessi alla selezione gli studenti italiani e stranieri iscritti, per l'anno accademico 1995-96, a Corsi di Laurea o di Diploma Universitario presso la Seconda Università degli Studi di Napoli, che:

- 1) siano iscritti in corso almeno al II anno
- 2) nel corso della carriera non si siano trovati nella condizione di fuori corso o ripetente per più di una volta
- 3) abbiano superato, entro la data di

emissione del presente bando:

a) per gli iscritti al II anno non meno dei 2/5 degli esami previsti dal piano di studi relativo al I anno;

b) per gli iscritti agli anni successivi al II anno: almeno la metà degli esami previsti per gli anni precedenti a quello di iscrizione del piano di studi prescelto;

4) appartengano a famiglie con reddito complessivo lordo del nucleo familiare non superiore ai limiti indicati all'art.2 punto 4 del Bando di Concorso;

Sono esclusi dalla selezione:

- gli studenti non in possesso dei requisiti di ammissione elencati nell'art.2 del Bando di concorso;
- gli studenti già in possesso di altro Diploma di Laurea;
- gli studenti che, in anni precedenti, hanno già fruito dello stesso tipo di collaborazione.

Il corrispettivo per lo svolgimento dell'incarico ammonta, per ciascuna ora, a L.14.000, e sarà liquidato al termine della collaborazione, su presentazione di apposita attestazione sottoscritta dal Preside della Facoltà di appartenenza.

Il Bando per la partecipazione alla Selezione è affisso all'Albo di tutte le Segreterie studenti delle Facoltà, nonché presso l'Albo di Ateneo.

La modulistica per la partecipazione alla Selezione è in distribuzione presso le Segreterie studenti di ogni Facoltà.

Per informazioni rivolgersi presso l'Ufficio Affari Generali, V.le Beneduce, 10 Caserta

IL RETTORE  
(PROF. DOMENICO MANCINO)

continua da pagina precedente

a largo raggio abbandonando ogni possibilità di governarlo.

"Si vanno a raddoppiare i meccanismi concorsuali, anziché semplificarli", è l'opinione del professor **Alberto Inconronato**. I concorsi nei singoli Atenei? Non si faranno mai perché non c'è il budget disponibile. Propone: mettere ad esaurimento i livelli della attuale docenza:

Ha paragonato i professori e le università alle sardine, senza fondi "come fanno le sardine a muoversi?" il professor **Armando Rubino** il quale ricorda gli incentivi previsti per i docenti e per le università più disponibili ad impegnarsi.

Per il prof. **Giuseppe Gentile** della Cgil Università: "si è troppo spostati sulla competitività e sull'università-azienda, manca una logica di sistema dell'intero assetto universitario italiano e non solo dei singoli atenei". Del disegno di legge "virtuale" di Petrella, Gentile approva il superamento dei tre livelli attuali di docenza, e la separazione tempo pieno-tempo definito ma chiede chiarimenti sul raccordo tra vecchi e nuovi meccanismi concor-

suali. Un altro problema: con la legge 29 cambia la figura della dirigenza e non si capisce che ruolo deve avere il docente. Una richiesta: ruolo pubblico del docente e flessibilità delle retribuzioni.

Alcune preoccupazioni le avanza il Preside di Medicina **Guido Rossi**: la possibilità di avere dei contratti di insegnamento e dei contratti di ricerca "Beh, l'università non è un liceo, nè un Istituto di sola ricerca"

"Dobbiamo cambiare l'università -sottolinea ancora Masullo- ed il problema è la transizione. La logica è una severa selezione del corpo docente". In risposta ad Inconronato: "una buona notizia, nella testa del Ministro c'è proprio l'idea di mettere ad esaurimento l'attuale docenza per incominciare daccapo"

A Greco: non si può fare un concorso solo all'ingresso nel posto di lavoro, come per gli impiegati del catasto e i magistrati. "Dobbiamo smitizzare la spauracchio della contrattazione. Dobbiamo essere uniti e compatti. I dirigenti dello Stato hanno avuto il contratto privatistico, ottenendo un aumento mensile di un milione e 600mila lire al mese. Pare."

## Laboratorio Europa: un luogo di confronto

"Uno dei primi impegni che avevo assunto con i cittadini di Portici e di Ercolano era la realizzazione di un luogo di incontro e di promozione di idee e di iniziative per quanti uomini e donne, avessero voglia di lavorare per migliorare queste città. Oggi, quell'impegno è diventato realtà", ha detto l'onorevole e professore di Medicina **Pino Petrella** durante l'inaugurazione della sede dell'Associazione Laboratorio

Europa (Parco Cepollaro, Via Diaz, 3/D, Portici) il 19 gennaio. Un laboratorio di confronto sociale, culturale e scientifico aperto alla collaborazione di tutti.

Circa 300 i presenti alla cerimonia; tra gli altri i deputati dell'Ulivo Carcarino e Siniscalchi, il sindaco di Portici Spedalieri, l'assessore provinciale alla Formazione prof. Raffaele Porta, il Vice Presidente della Provincia Teresa Armato, il



sindaco di Ercolano Bossa e molti docenti universitari.

## Numero chiuso e discriminazioni Interpellanza dell'onorevole Gambale

Problemi legati al numero chiuso: l'onorevole **Giuseppe Gambale** ha rivolto un'interpellanza al Ministro dell'Università **Luigi Berlinguer**. Il dibattito sull'ammissibilità o meno del numero chiuso è aperto, "ma sta di fatto che numerosi aspiranti studenti esclusi hanno presentato ricorso ai vari Tribunali regionali. Molti di coloro che hanno vinto il ricorso venendo riammessi si trovavano in posi-

zioni di graduatoria ben più basse, a volte anche centinaia di posizioni, rispetto a chi, pur escluso non ha adito il Tar (e' noto che i ricorsi sono molto costosi) - ha dichiarato Gambale. Ma non è tutto: i Tar di alcune regioni hanno accolto il



ricorso, quelle di altre, come la Campania, no. Di fronte ad una doppia ingiustizia, appare legittimo domandare quali criteri giustificano le scelte dei giudici amministrativi e queste vere e proprie disparità di trattamento, se esistono studenti di serie A e di serie B e se, anche per accedere a un diritto costituzionalmente garantito, debbano essere sempre i più 'furbi' ad avere la meglio. Ho chiesto al Ministro di verificare se sia possibile sanare la situazione per l'anno in corso, ma di provvedere in ogni caso perché simili ingiustizie non abbiano a verificarsi anche il prossimo anno".

## Unicef: corso multidisciplinare ad Ingegneria

E' partito il III Corso Multidisciplinare di Educazione allo Sviluppo organizzato dall'Unicef - Comitato Italiano- e dall'Università Federico II. "Istituzioni e cultura del confronto per i cittadini di domani", il tema d'anno. Un confronto culturale fra docenti, studenti, territorio. Il corso è coordinato **Gilberto Marselli, Gualtiero Harrison, Armando Rubino, Eliana Zeuli, Margherita Dini Ciacci**, docenti universitari ed esponenti dell'Unicef.

Studenti, neolaureati, insegnanti hanno composto la folta platea delle prime tre lezioni. Ma è ancora possibile iscriversi, basta recarsi presso l'Aula Magna della Facoltà di Ingegneria nei giorni in cui si tengono gli incontri. Il corso andrà avanti fino al 5 maggio e sarà concluso dal Rettore **Fulvio Tessitore**. Gli appuntamenti in programma, tutti alle ore 16:00: 3 febbraio **Armando Rubino** "La salute: patrimonio da difendere"; 10 febbraio **Filippo Bencardino** e **Federico D'Agostino** "Istituzioni e sviluppo dal volto umano"; 17 febbraio "Confronto a più voci", modera **Margherita Dini Ciacci**; 21 febbraio **Vincenzo Romano** "Confronto fra le religioni"; 3 marzo **Gualtiero Harrison** "Culture a confronto"; 10 marzo **Mena Barbiero** "Il ruolo della famiglia"; 17 marzo **Giulia Villone Betocchi** "Adolescenza a rischio"; 21 marzo "Confronto a più voci", modera **Maria Teresa Galli**; 24 marzo **Gilberto A. Marselli** e **Gualtiero Harrison** "Popoli e continenti, un'analisi culturale"; 7 aprile **Franco Mazzei** "Paradigmi interculturali: l'Asia confuciana e l'Occidente"; 14 aprile **Gerardo Marotta** "La formazione delle nuove generazioni e la memoria storica"; 21 aprile **Alessandro Triulzi** "L'Africa tra politiche del confronto e modelli sostenibili"; 28 aprile Gruppi di studio.

## Incarico di prestigio per il Preside Polara

Un nuovo fiore all'occhiello per l'Ateneo Federico II. Il professor **Giovanni Polara**, Preside della Facoltà di Lettere, è stato chiamato a far parte della commissione nominata dal Ministero della Pubblica Istruzione per definire l'insieme delle conoscenze che dovranno essere fornite dalla scuola riformata. Della Commissione, che conta 40 componenti, fanno parte tra gli altri **Rita Levi Montalcini**, il cardinale **Ersilio Tonini**, **Giuliano Amato**, **Carlo Bo**, **Tullio De Mauro**, **Giuseppe De Rita**, **Umberto Eco**, **Claudio Magris**, **Riccardo Muti**, **Eugenio Scalfari**, **Antonio Tabucchi**, **Uto Ughi**.



## Il Ateneo Una mostra di solidarietà

Arte e solidarietà al Secondo Ateneo. A metà dicembre sono state esposte nella chiesa Croce di Lucca opere di pittura, scultura, miniatura realizzate, a titolo gratuito, dagli operatori del Policlinico. Con la mostra, organizzata a fini di beneficenza dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) e dal Gruppo di Lavoro per la Carta dei Servizi della direzione sanitaria, è stata promossa una raccolta di fondi a favore dell'Associazione Genitori Oncologia Pediatrica (A.G.O.P. Campania). Ricordiamo i recapiti dell'URP: tel. 5665731, numero verde 167-252420. Il Gruppo di Lavoro della Carta dei Servizi: 5665307, 5665308, 5665309

## Formez

Centro di Formazione e Studi  
In collaborazione con  
**olivetti**

Il Centro di Formazione e studi - Formez bandisce, in collaborazione con l'Olivetti, un concorso per la partecipazione al 6° Master in Economia del settore pubblico per:

**15** dipendenti di amministrazioni pubbliche laureati di età non superiore a 40 anni.

**15** laureati in giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche, ingegneria, architettura, matematica, sociologia, scienze agrarie, scienze statistiche e attuariali, scienza della comunicazione o diplomi equipollenti conseguiti con voto di laurea non inferiore a 105/110, che non siano dipendenti pubblici e che non abbiano superato i 26 anni di età alla data del 7 febbraio 1997.

In caso di superamento del concorso, i dipendenti pubblici in servizio presso gli uffici delle amministrazioni pubbliche aventi sede nei territori di cui all'Obiettivo 1 dei Programmi dell'Unione Europea e i laureati non dipendenti pubblici con residenza da almeno un anno nei suddetti territori avranno diritto, rispettivamente, all'attribuzione di un assegno e di una borsa di studio.

Obiettivo del corso è formare un corpo di esperti nelle tecniche della valutazione applicata alle scelte di

## 6° Master in economia del settore pubblico

In ricordo di **Giovanni Marongiu** e **Adriano Olivetti** per la formazione di una nuova classe dirigente

investimento e di gestione delle Pubbliche Amministrazioni.

L'ammissione è condizionata:

- al superamento di un test multiple choice vertente nelle discipline: economia e finanza pubblica; diritto pubblico; matematica e statistica; analisi sociologica delle organizzazioni;
- alla soluzione di un caso pratico relativo a una politica di intervento pubblico;
- al superamento di un colloquio finale.

Il Master si svolgerà presso la Sede del Formez di Pozzuoli, con attività continuativa e con obbligo di frequenza da maggio 1997 a maggio 1998.

Le domande, a pena di esclusione, dovranno essere compilate sul modulo predisposto dal Formez e dovranno pervenire entro il **7 febbraio 1997** al Formez - c/o Comprensorio Olivetti - via Campi Flegrei, 34 - 80072 Arco Felice Pozzuoli Fax 081/5250312.

Ulteriori informazioni potranno essere fornite dalla Sede di Pozzuoli del Formez all'indirizzo sopra indicato, telefono 081/5250-211-309-219-205-221.

<http://www.olivettiricerca.it/formez>



BANDO DI CONCORSO

## Si ricandida il prof. Guido Greco All'Edisu il Presidente dello sfascio

L'Edisu Napoli 1 (Università Federico II, Suor Orsola, Belle Arti) a giorni eleggerà il suo Presidente. Si parla di una possibile rielezione di **Guido Greco**. Eppure la gestione Greco degli ultimi tre anni è stata la peggiore nella storia dell'ente. Ha fatto ciò che neanche il Consiglio di Amministrazione con De Lorenzo e Masciari era riuscito a fare. Eppure si preparano a rielegerlo. Difatti un fitto lavoro è in corso per la sua rielezione a cui partecipa anche il Direttore generale dell'Ente Francesco Pasquino, uno dei principali destinatari dei benefici di questa gestione.

In questi 3 anni l'Edisu ha chiuso quasi tutte le mense; ha eliminato il servizio **fast food** che pure stava funzionando abbastanza bene; ha ridotto i **posti alloggio** alle case dello studente addirittura non assegnando quelli '95/'96. Ha eliminato: il prestito ad honorem, i contributi per i Corsi di lingua straniera in Italia o all'estero, il contributo Erasmus, i buoni libro, il contributo tesi di laurea, etc.

Ha bloccato, da 2 anni, le Borse di Studio agli studenti (il pagamento) 1994/95. E' riuscito a sbagliare totalmente il bando per le Borse di Studio 1995/96 (l'unico servizio che ancora davano),

facendo rifare a giugno '96 le graduatorie e spedendo lettere di rettifica a 10.000 studenti (via raccomandata) con spese postali aggiuntive per circa 40 milioni. Anche perché avendo sollevato dall'incarico il responsabile dell'assistenza, il sig. **Frigola**, probabilmente la pratica è stata passata a qualche incapace.

Ancora. L'Edisu è riuscito a mettersi in uno stato di **pre-crisi**, mandando in **esubero** oltre il 50% del personale: su circa 300 dipendenti totali, 121 operai e dipendenti delle mense; ed almeno 45 amministrativi.

Inoltre nonostante lo sfascio generale, ha aumentato ulteriormente i poteri del Direttore generale, il dott. **Francesco Pasquino**, attribuendogli, fatto incredibile, i **poteri del decreto legislativo 29** sulla dirigenza ancora non recepito dalla

Regione Campania di cui pure l'Edisu dipende in quanto ente regionale. Ovvero, una legge dello Stato, ancora non fatta propria dall'ente locale, è tuttavia legge per un suo ente! Negli uffici della Regione sono ancora sotto shock per la sorpresa; però nessuno prende posizione ufficialmente. E come se non bastasse, la legge viene attuata ma solo per quanto riguarda l'assunzione dei pieni poteri al Direttore, ma inapplicando l'altra parte della legge, quella che prevede strutture di controllo sul suo operato, ovvero i Nuclei di Valutazione. Con questa distorta applicazione il Direttore diventa un vero e proprio monarca. Un Re: **Re Pasquino**. Incredibile.

E tutto questo accade con l'assenza della Regione, colpevolmente silenziosa, dall'Assessore alla Pubblica

Istruzione, **Fasano**, al suo Direttore, dott. **Giovanni Vincenti**. Solo fra i dipendenti dell'Edisu, una opposizione coraggiosa supportata giuridicamente, da parte del responsabile della contabilità, dott. Pasquale Cappuccio, dirigente da 20 anni, che a seguito dell'opposizione su basi giuridiche è stato sollevato dall'incarico dal Direttore e spedito in esilio: prima alla casa dello studente Miranda di Veterinaria, ed ora a quella del Secondo Policlinico. Che dire? Speriamo almeno nella Corte dei Conti.

A questo punto, chiunque è meglio del Presidente uscente, ed ora commissario, Guido Greco. Come sostiene una parte dei rappresentanti degli studenti. E, ci auguriamo per gli studenti, anche da parte dei nuovi rappresentanti di Regione e docenti.

Si sarebbero potuti risparmiare 12 miliardi. Ricorso in Tribunale

## Pulizia, contestato l'appalto

Una gara d'appalto divisa in sette lotti per lavori di pulizia all'Università Federico II. Un consorzio d'impresе, il **Cem**, che presenta le offerte più basse, consentendo all'Università e quindi all'utente di risparmiare 12 miliardi e 370 milioni. Lo scavalco della Cem da parte della seconda classificata, **Team service**, motivato con la più paradossale delle giustificazioni da parte dell'Università: "ci fate risparmiare troppo, quindi non andate bene". Questi, in estrema sintesi, gli ingredienti di una vicenda che tiene ormai sulle corde Tommaso Pelosi, direttore amministrativo della Federico II; **Alberto Stoppelli**, presidente del Cem; studenti allibiti di fronte al paradosso di un ateneo che a loro promette lacrime e sangue, ma finisce poi col penalizzare l'offerta economicamente più vantaggiosa. Per districare l'intricata matassa occorre fare un passo indietro, ed arrivare allo scorso anno, quando scade il contratto per l'appalto del servizio di pulizie dell'Università. E' necessario provvedere al nuovo appalto e la Federico II bandisce una gara al ribasso, conformemente alle più recenti normative in materia, che dovrebbero garantire dallo sperpero di denaro pubblico che nel passato costituiva più la regola che l'eccezione. In pratica, si fissa un prezzo base per ciascuno dei sette lotti. Vince chi offre di meno. Il sette luglio '96 si aprono le buste per il primo lotto: su una base d'asta di

cinque miliardi e 371 milioni il Cem chiede due miliardi e 650 milioni. La seconda classificata - Team service - pretende invece circa due miliardi in più. In teoria, tutto pare risolto. La Cem dovrebbe aggiudicarsi l'appalto, l'utente risparmierebbe un bel po' di denaro; l'amministrazione della Federico II mostrerà di aver messo in pratica tutti i criteri necessari alla corretta gestione del pubblico denaro. L'imprevisto invece è dietro l'angolo e veste i panni dell'articolo 37 della direttiva 92/50 della Comunità europea. Che cosa dice quest'articolo? In sintesi, in una gara d'appalto al ribasso non è da ritenersi valida una richiesta che vada al di sotto della media delle richieste presentate, decurtata del 15%. In teoria, si tratta di una norma che dovrebbe garantire la serietà degli aggiudicatari dell'appalto, altresì evitando

la tentazione di ridurre i costi al lumicino attraverso il risparmio selvaggio sulla manodopera, sulla qualità delle attrezzature, sulla sicurezza dei lavoratori. L'offerta del Cem è dunque ritenuta anomala e l'Università chiede al consorzio una serie di giustificazioni tecniche, che prontamente Stoppelli si affrettava a fornire. Nulla muta, però, ed il Consorzio continua ad essere escluso, pur risultando a tutti gli effetti il vincitore della gara. Il 30 dicembre '96 Stoppelli spedisce un fax al direttore amministrativo dell'ateneo, ai componenti del Consiglio d'amministrazione ed ai Revisori dei Conti, alla Prefettura ed alla Corte dei Conti. "Va precisato, scrive il Consorzio che i prezzi praticati hanno tenuto conto che i macchinari già erano nella nostra disponibilità, e quindi non si dovevano effettuare

onerosi investimenti finanziari". Ed ancora: "il consorzio - del quale fanno parte alcune delle aziende che già in precedenza effettuavano il lavoro in alcuni lotti - ha tenuto conto dell'esperienza già acquisita nella determinazione delle ore di lavoro e degli orari nei quali praticare il servizio, per cui in sede di offerta si è pervenuti ad un'assoluta ottimizzazione del rapporto costi benefici". Infine, sottolineano "tali dati oggettivi, che avrebbero permesso un risparmio di oltre 12 miliardi alla pubblica amministrazione, non sono stati tenuti in considerazione e si è dato corso all'esclusione dello scrivente per motivi tuttora incomprensibili". Accennano infine a motivi, allo stato ignoti, che hanno determinato l'esclusione e nulla hanno a che vedere con l'interesse pubblico". Scatta inevitabilmente il ricorso al Tribunale

Amministrativo Regionale, che dopo una prima sospensione ribadisce l'aggiudicazione dei lavori alla Team Service, rigettando de facto le argomentazioni del Cem. La parola passa al Consiglio di Stato, dove Stoppelli e soci danno battaglia, dati e cifre alla mano. "La base d'asta della gara d'appalto - sostengono - in realtà era nettamente gonfiata rispetto alla spesa sostenuta fino a quel momento dalle ditte che si erano aggiudicate i precedenti appalti". Qualche esempio? "A Scienze Politiche la base d'asta di 17 milioni e 720 mila lire risulta nettamente sproporzionata rispetto alla spesa fino a quel momento sostenuta di tre milioni e ottocentomila lire". Il problema sarebbe dunque la sopravvalutazione dei costi da parte degli esperti della Federico II che hanno determinato la base d'asta, piuttosto che il ribasso eccessivo del Cem. A lavori già cominciati, però, neanche questo ricorso giunge a buon esito. La palla passa adesso alla Procura della Repubblica.

(segue da pag.2)

della sede della Facoltà di Sociologia, la nuova sede di Veterinaria a Monte Ruscello, la costruzione dell'edificio di Chimica e dei centri comuni a Monte Sant'Angelo ed infine della sopraelevazione del Biennio di Ingegneria". Ancora, accenni al rinnovamento istituzionale dell'ateneo, alle proposte per i "Megaatenei", l'articolazione per Poli, per meglio governare la grande università Federico II dei 100.000 studenti iscritti, un'ipotesi per la nascita di una terza università napoletana. Ma il punto forse più importante è stato una grande, forte opposizione al numero chiuso e la difesa dell'Università di massa. "L'istruzione di massa - ha detto - significa elevare il livello culturale della massa", specie in un paese di 56 milioni di abitanti con solo 1,5 iscritti all'università e meno del 60% di essi che giunge alla laurea.

Dopo il Rettore è intervenuto lo studente Luca Sfarzo che ha evidenziato come fine primario dello studio, sia la ricerca della

verità e della libertà, spesso ostacolati negli atenei, per cui lui "l'entusiasmo" nell'Università l'ha trovato solo grazie alla presenza di alcuni docenti "maestri" di vita e di scienza. Altra novità: per la prima volta, all'inaugurazione dell'anno accademico ha preso la parola anche un rappresentante del personale tecnico-amministrativo, il dott. **Domenico Del Forno** che ha salutato la novità come "un ulteriore stimolo ai processi di appartenenza all'istituzione universitaria di tutte le componenti in essa presenti". Da parte del personale evidenziata la disponibilità a dare un contributo serio, "non di sola difesa dell'esistente". Ha concluso l'incontro una entusiasta lezione inaugurale del prof. **Giorgio Franceschetti** (Ingegneria) su "L'osservazione della terra dallo spazio" e la consegna di diplomi del Presidente della Repubblica quali "Benemeriti della Scuola, dell'Arte e della Cultura" ai professori: **Mario Lombardi, Giuseppe Marrucci, Gaetano Vincenzo Pelagalli, Armando Salvatore, Antonio Venditti**.

Le iniziative dei rappresentanti degli studenti

# Un osservatorio sui laureati

Autocertificazioni: chi ha consegnato i moduli dopo il termine ultimo per le iscrizioni, ma entro il 31 dicembre, sarà ripescato dall'interno della più alta fascia di contribuzione in cui era precipitato. Questa la novità più rilevante della seduta del Consiglio di Amministrazione che si è tenuta poco prima della pausa natalizia. Ne parliamo con il professor **Giovanni Criscuolo**, associato a Scienze e rappresentante in Consiglio di Amministrazione.



Nicola Corrado

"Inizialmente la normativa prevedeva che lo studente il quale non avesse presentato l'auto-certificazione entro il 5 novembre avrebbe dovuto pagare le tasse della fascia contributiva più elevata. Considerando il notevole quantitativo di auto-certificazioni che, invece, sono arrivate alle varie segreterie oltre il termine inizialmente stabilito, si è pensato ad una sanatoria, ponendo come termine ultimo la fine dell'anno solare". Con questo inatteso regalo di Natale anche il Consiglio di Amministrazione è andato in vacanza. Alla ripresa, nel corso della seduta di martedì 21 gennaio, è stata approvata la proposta di istituire un osservatorio permanente sui laureati.

"Credo che questo sia il primo passo concreto sul terreno di quel collegamento tra l'Università ed il mondo del lavoro che fino a questo momento è rimasto quasi sempre uno slogan privo di contenuti", sottolinea il rappresentante degli studenti **Nicola Corrado**. Andiamo dunque a vedere come dovrebbe funzionare quest'osservatorio.

Laureati e laureandi compiranno un questionario distribuito dall'ateneo. In esso indicheranno il loro curriculum a partire dalle scuole medie superiori, il numero ed il livello delle lingue straniere conosciute, eventuale dimistichizzazione col linguaggio informatico. La seconda parte del questionario richiederà un giudizio sulla Federico II, con particolare riguardo ad alcune tematiche: rapporti con i professori e strutture. Si costituirà in questo modo una banca dati su floppy disk, consultabile da aziende private ed enti pubblici, che potranno eventualmente attingervi per soddisfare il bisogno di lavoratori qualificati. In più, l'intera banca dati sarà inserita su Internet attraverso il sito web che già oggi è a disposizione della Federico II. "Finalmente l'Università pare abbia capito quanto sia importante una attività costante di monitoraggio dei servizi offerti e dei risultati concreti della sua proposta formativa", spiega **Tommaso Pellegrino**, anch'egli rappresentante degli studenti in consiglio.

Ma quali saranno i tempi di

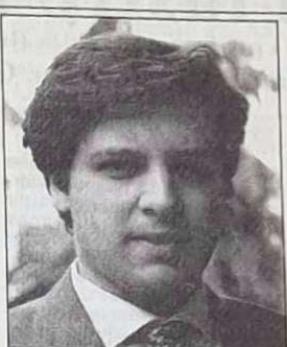
prevista l'approvazione dei progetti presentati dalle associazioni studentesche per usufruire dei finanziamenti previsti. I progetti presentati sono in tutto quaranta; i fondi disponibili sono 214 milioni, dai quali occorre però sottrarre il 15% che la legge riserva ad eventuali integrazioni successive. Contemporaneamente, si dovrà licenziare il bando ordinario relativo al '97/'98: trecento milioni, quarantacinque dei quali saranno accantonati per eventuali integrazioni. Della commissione fanno parte tutte le rappresentanze studentesche del

Consiglio d'Amministrazione. Sentiamo il parere di **Nicolino Rossi**.

"L'obiettivo è quello di evitare finanziamenti a pioggia, concentrando l'attenzione sulle iniziative effettivamente valide e meritevoli".

Tempo di lavori anche alla commissione per il part time. E' in arrivo il nuovo bando, ma perché si entri nel vivo si attende l'indispensabile supporto dell'ufficio Affari Generali. "Fino a questo momento sono stati impegnatissimi con le pratiche elettorali - prosegue Rossi - non appena la commissione entrerà nel vivo ci offriranno l'indispensabile appoggio".

Infine, la commissione per i laboratori didattici, della quale fanno parte soltanto tre rappresentanti degli studenti: **Luca Sfarzo**, **Tommaso Pellegrino**, **Nicolino Rossi**. "La prima riunione è fissata il 29 gennaio alle 10", promette Rossi. Un



Biagio Avolio

po' più scettico Corrado: "a memoria di studente la commissione non si è mai riunita".

Fervono, nel frattempo, altri progetti messi in cantiere dalle varie organizzazioni e dai rappresentanti di facoltà. A Farmacia **Vincenzo Palermo** lancia il tesseramento per il **Sindacato degli Studenti**.

"Abbiamo previsto una quota di 5 mila lire pro capite ed il controllo di una commissione di bilancio. Il tesseramento parte a metà febbraio". Di pari passo, sempre a Farmacia, dovrebbe prender piede il monitoraggio teso a verificare quanti studenti hanno effettivamente superato in corso i tre esami del primo anno. "Intendiamo confutare la tesi del Presidente, secondo il quale la soppressione degli appelli dovrebbe fare in modo che gli studenti realizzino profitti più elevati". Dulcis in fundo, prende quota la proposta di distributori automatici di profilattici, sul modello della

gran parte degli atenei del settentrione.

Da un sindacato degli studenti all'altro, scende in campo **Lello Stingone**, dell'**Unione degli Universitari**. "In questo momento molte delle nostre iniziative sono quelle sottoposte al vaglio della Commissione, che dovrà decidere se finanziarle. Per il resto, a livello nazionale, siamo impegnati nella battaglia politica per cercare alternative al numero chiuso".

Scade intanto il 14 febbraio il bando di concorso attraverso il quale gli studenti possono accedere alle tariffe di trasporto pubblico agevolate **Napolipass**.

Ne parliamo con **Francesco Borrelli** della Confederazione degli studenti, che si è fatta promotrice dell'iniziativa in collaborazione con l'Edisu.

"Lo scorso anno le richieste sono state pochine, ma per ogni iniziativa è necessario un minimo di rodaggio. Il bando prevede requisiti di reddito e merito; chi fosse interessato deve inviare la domanda di partecipazione all'Edisu entro il 14; fa fede il timbro postale. Quest'anno l'abbonamento è esteso alla Ctp, alla metropolitana ed alla tratta urbana delle ferrovie".

Ancora la Confederazione, il 21 marzo, organizza un confronto all'Università tra Adornato e Veneziani, per un dibattito

destra sinistra finanziato con i fondi delle iniziative culturali dello scorso anno.

Fabrizio Gericicca

## Il Ateneo: lavori part-time per 226 studenti

Part-time: allo scadere del '96 il Rettore della Seconda Università Domenico Mancino ha licenziato il nuovo bando. Sono previsti 226 contratti, suddivisi in tre tipologie. "Attività di collaborazione per l'agibilità ed il funzionamento di biblioteche od attività librarie"; "attività tecniche di collaborazione per l'agibilità e per la predisposizione di attività didattiche pratiche applicative"; "attività di collaborazione ai servizi informativi e di supporto per gli studenti". Il corrispettivo per ciascuna ora è di 14 mila lire. Il monte ore totale di collaborazione per ciascuno studente oscilla da un minimo di 68, per Scienze, ad un massimo di 100. Sono ammessi alla selezione studenti italiani e stranieri appartenenti a paesi in via di sviluppo oppure con i quali esistano trattati.

La graduatoria per ciascuna facoltà terrà conto della percentuale degli esami sostenuti rispetto a quelli previsti dal piano di studio e dalla votazione media riportata. A parità di merito, risulterà determinante la condizione economica dello studente. La domanda di partecipazione al bando e la certificazione dovranno essere presentate esclusivamente a mano all'ufficio Affari Generali entro le ore 12 del 7 febbraio '97. Non possono partecipare alla selezione gli studenti che negli anni passati abbiano già fruito dello stesso tipo di collaborazione e gli studenti già in possesso di un diploma di laurea. La graduatoria sarà approvata con decreto del Rettore ed affissa all'Albo della Seconda Università e delle singole facoltà. I vincitori saranno convocati tramite raccomandata e potranno scegliere il tipo di collaborazione preferito.

## Napoli Nobilissima

Prosegue la rassegna **Napoli Nobilissima**, una serie di itinerari storico musicali nell'arte e nella tradizione partenopea. La dirige il professor Catello Tenneriello di Risma, la commissione per le attività sociali e culturali del Dipartimento di Matematica ed Applicazioni. Dopo il primo incontro che si è tenuto il 9 gennaio al Convitto Nazionale, sono previsti una serie d'incontri successivi. Queste le date: 13 febbraio; 13 marzo; 10 aprile; 8 maggio; 12 giugno. Sempre alle ore 18,00. La sede degli incontri è quella del Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II", a Piazza Dante 41. L'ingresso è libero.

multi  
cineforum

cinema

adriano

arlecchino

corso

plaza

president

L. 7.000 per uno spettacolo.

Costo abbonamento:

20 film L. 69.000 compresa la tessera arci.

arci  
NUOVA  
ASSOCIAZIONE  
NAPOLI

infolinea 544.60.71

La rassegna è a cura di Alessandra Scippa

# Dorso: un Premio per chi da lustro al Sud

Premiati tra gli altri i professori Ovidio Bucci e Michele Scudiero e un giovane laureato in Economia, Claudio Battimiello

Diciannovesima edizione del Premio Dorso a cinquant'anni dalla scomparsa del grande meridionalista. Guido Dorso fu sempre animato da una profonda speranza nelle nuove generazioni, non è un caso quindi che la rivista *Politica Meridionalista*, che promuove il Premio con il patrocinio dell'Ateneo federiciano, abbia premiato, accanto a personalità italiane e straniere che hanno sottolineato con la loro presenza nel mondo della ricerca, dell'economia e della cultura la capacità di affermazione della gente del Mezzogiorno, un giovane studioso. Quest'anno il riconoscimento è andato al dott. **Claudio Battimiello**, laureato in Economia con la tesi in Economia Politica - relatore il prof. Mariano D'Antonio - "Il polo conciaro di Solofra: l'impresa e l'ambiente", uno studio sullo stato di Solofra, area che presenta problemi molto gravi derivati in gran parte dall'impatto ambientale delle concerie con il relativo processo di depurazione delle acque reflue. Sulla scorta di dati e studi, l'autore indica alcune ipotesi di inter-

vento per il risanamento dell'intera area.

La cerimonia di premiazione si è svolta il 13 gennaio scorso presso l'Aula Pessina dell'Università alla presenza del Rettore **Fulvio Tessitore**, Presidente della Commissione giudicatrice e tra gli altri del Presidente del Comitato Scientifico professor **Andrea Amatucci**, il quale ha ricordato tra i meriti di Dorso: "averci avvicinato ad alcuni degli studi sull'arretratezza del Mezzogiorno svolti negli Stati Uniti da Banfield, come le teorie sul familismo amorale che lo portarono a vincere la cattedra ad Harvard." La questione meridionale va affrontata "come questione sociologica e non solo economica; così i motivi dell'arretratezza della classe borghese ed imprenditoriale meridionale". Un commento sulla diciannovesima edizione del Premio: "l'entusiasmo cresce anche se ci allontaniamo dal momento storico di quando fu accesa questa fiaccola che è nostro compito continuare a tenere accesa". Ma ricordiamo gli altri autorevoli premiati **Ovidio Maria**

**Bucci**, Pro Rettore dell'Ateneo Federico II, ordinario della cattedra di Campi elettromagnetici presso la Facoltà di Ingegneria, con il professor **Franceschetti** vincitore nel '75 del Premio Marconi, autore di una ampia bibliografia, che si caratterizza per la costante pubblicazione in riviste internazionali, specialmente di area anglosassone, è sicuramente uno dei più autorevoli studiosi italiani di elettromagnetismo. Bucci si è detto profondamente onorato della motivazione del premio "un premio per aver collaborato allo sviluppo della ricerca nel Mezzogiorno e per il Mezzogiorno, come allievo del prof. **Franceschetti**". **Michele Scudiero** titolare della cattedra di Diritto Costituzionale a Giurisprudenza, dal 1989 vicepresidente del Consiglio Universitario Nazionale, componente del Consiglio di Amministrazione della Rai, nel suo impegno scientifico va ricordato un importante filone di ricerca sulla questione delle autonomie regionali. "Ho iniziato a muovere i primi passi in questa università dal 1954" ha ricordato Scudiero

Un invito ed un impegno "giudicateci dai comportamenti", "dare attenzione e dedizione ai giovani".

**Carlo Borgomeo**, napoletano, ex dirigente sindacale della Cisl e ricercatore del Censis, ha legato il suo nome alla legge sull'imprenditorialità giovanile. Dal 1986 è Presidente del Comitato per lo sviluppo di nuova imprenditorialità giovanile. Una normativa sorta per aiutare i giovani a creare iniziative imprenditoriali specialmente al Sud. 4651 progetti presentati di cui 1061 approvati, 7100 nuovi imprenditori, 20600 posti di lavoro: i numeri della legge 44. E poi il Prestito d'onore, nuovo progetto varato dalla Società destinato a sostenere attività individuali senza limiti di età. Sono stati già assegnati 80 miliardi, diciemila le domande presentate. "E' un premio - ha detto Borgomeo - ai 3-4000 giovani del Mezzogiorno che ce l'hanno fatta, che oggi hanno un'impresa e camminano sulle proprie gambe".

**Giuseppe Giarrizzo**, Preside della Facoltà di Lettere dell'Università di Catania dal 1968, storiografo contemporaneo con 14 premi letterari, Presidente del Comitato Scientifico del Centro napoletano di Studi vicchiani. Premiato anche il giornalista televisivo **Antonio Lubrano**, per la sua difesa ad oltranza dei diritti del cittadino (ricordiamo le due fortunate trasmissioni *Diogene e Mi manda Lubrano*). Qualcuno ha scritto che ha inventato un



Il Prorettore Bucci

linguaggio televisivo nuovo. Lui sostiene che il segreto dell'affermazione sta nella normalità "Non sogno altro che un paese normale, un Paese dove il cittadino non debba sentirsi suddito. Non sono un Robin Hood, voglio essere soltanto l'interprete televisivo dei disagi delle persone. Credo che sia importante raccontare alla gente tutte le possibili verità. La verità rende liberi di scegliere, di sbagliare". "Debbo tutto all'essere napoletano, Napoli è una città in cui ho imparato a fare giornalismo con umiltà, tolleranza, con rispetto. Caratteristiche che non vedo più". Alla **Palomar** il premio per l'editoria. La casa editrice, nata nel 1992, in questi anni ha cercato sempre di mantenere fede al suo nome, proponendosi come osservatorio per riscoprire e per indagare fermenti nuovi che agitano la nostra società.



# LAUREA

SENZA FRONTIERE  
CON IL PROGRAMMA NEW EUROPEAN SYSTEM

- ★ una preparazione scrupolosa agli esami di qualsiasi facoltà;
- ★ l'assolvimento di tutte le incombenze amministrativo-burocratiche che impegnano lo studente universitario;
- ★ la ricerca dei testi consigliati del docente universitario titolare dell'insegnamento;
- ★ un'articolazione personalizzata delle lezioni;
- ★ l'intervento di tutori-assistenti particolarmente esperti che seguono lo studente durante tutta la preparazione;
- ★ la possibilità di fruire di materiale didattico integrativo per facilitare l'apprendimento;
- ★ lo svolgimento delle lezioni in giorni scelti in base alle esigenze dello studente in una fascia oraria compresa tra le 09.00 e le 23.00;

*Se sei sfiduciato, se hai problemi per difficoltà incontrate negli studi universitari, se lavori e ti manca il tempo, ma non la volontà di studiare e laurearti, se sei lontano dal centro universitario, se insomma, vuoi farcela a tutti i costi*

RIVOLGITI A NOI

ISTITUTO  
NAPOLI G7

SEDE: Napoli - Via Kerbaker, 8 Tel. 081/5788264

## Medicina

L'istituzione del Pronto Soccorso  
Mirisola: "studenti non fatevi illusioni"

Gentile Direttore, vorrei sottoporLe una mia breve riflessione sulla probabile istituzione di un Pronto Soccorso al Policlínico.

Anche noi auspichiamo, come è ovvio, che il II Policlínico si doti di un efficiente Pronto Soccorso; ma questo non perché ne trarrebbe automaticamente giovamento la didattica, bensì perché sarebbe tutta la comunità cittadina ad averne beneficio, attraverso il decongestionamento, sia pur parziale, dell'analogo servizio offerto dal Cardarelli.

Ho l'impressione che sul beneficio impatto che tale arrivo potrà avere sulla didattica, alcuni studenti abbiano riposto eccessive speranze.

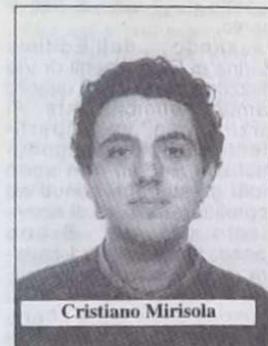
Chi è presente nella vita della facoltà, sa che sono ancora troppi i Docenti che giustificano la loro disattenzione verso l'insegnamento affermando di essere troppo impegnati nelle attività assistenziali. La lettura innovativa che si dà del rapporto tra didattica e Pronto Soccorso potrebbe rafforzare tale distorta argomentazione.

E' vero che il modello formativo medico di stampo anglosassone, in cui tanta parte ha la pratica clinica, può produrre facili suggestioni, ma è anche vero che bisogna sempre considerare il contesto culturale all'interno del quale si vanno ad introdurre delle innovazioni.

In più attualmente proprio negli Stati Uniti è in corso un'ampia revisione delle potenzialità didattiche che può avere la mera frequenza in

corsia.

D'altra parte nelle nostre Facoltà Mediche sicuramente va ampiamente aumentata la quantità di insegnamento pratico, accanto al ridimensiona-



Cristiano Mirisola

mento ed alla razionalizzazione della porzione teorica di ciò che viene insegnato.

In questi mesi le Facoltà di Medicina di tutto il paese stanno discutendo sulle modalità di applicazione della nuova Tabella XVIII; il luogo dove noi dell'UDU (Unione degli Universitari) Il Policlínico rintracciamo delle possibilità di innovazione è proprio questa discussione che si sta tenendo anche a Napoli.

In sintesi si può affermare che sicuramente il Pronto Soccorso offrirà alla didattica buone possibilità di miglioramento, ma è necessario che la discussione su come cogliere tali potenzialità non sia né occasionale, né plateale.

Con cordialità

Cristiano Mirisola

## Consigliere di Veterinaria ci ripensa

Diefront. Il neo rappresentante degli studenti in Consiglio di Facoltà a Veterinaria **Luigi Navas**, eletto nelle fila della Confederazione degli studenti aveva dichiarato, all'indomani della consultazione, che "per motivazioni ideologiche" era passato "ad una nuova lista denominata Unione Universitaria". Poi ci ha ripensato. Ecco il contenuto di un fax pervenutoci a sua firma "In riferimento al comunicato stampa che vi ho inviato in data 6-1-1997, io Navas Luigi credo di non essere stato chiaro, pertanto rettifico il testo. Io sottoscritto Navas Luigi già consigliere di corso di laurea per la lista Polis che mi ha degnamente rappresentato in tutti gli organi dell'Ateneo Federiciano e che attualmente mi rappresenta con la Confederazione degli Studenti di cui sono rappresentante in Consiglio di Facoltà, preciso che questa lista è apartitica trasversale che non fa riferimento a nessuna ideologia politica e pertanto ogni componente può simpatizzare per qualsiasi gruppo politico. Confermo il mio impegno nella Confederazione degli Studenti e riconosco come miei unici rappresentanti negli organi dell'Università Federico il solo gli eletti della Confederazione degli Studenti".

## Forza Italia e Verdi cantano per la Confederazione

**Mimmo Cordopatri, Carmine Attanasio, Franco Napolitano, Luigi Raia e Antonello Torchia**, consiglieri comunali e provinciali di Forza Italia e dei Verdi, ospiti, il 18 gennaio, di una iniziativa della

Confederazione degli Studenti al Choice, si sono dati al canto.

La presenza canora degli esponenti politici è stata annunciata attraverso locandine e comunicati stampa sui quotidiani.

## 26 e 27 febbraio: studenti ancora alle urne. Votano a Sociologia, Lingue e Scienze Naturali Sociologia: si vota!

Gli studenti del **Federico II** andranno di nuovo alle urne. La consultazione però interesserà solo la Facoltà di Sociologia e i Corsi di Laurea di Lingue (Facoltà di Lettere) e Scienze Naturali (Facoltà di Scienze).

Per Sociologia, rimasta al palo nel precedente appuntamento elettorale perché l'unica lista candidata non era stata presentata a tempo debito, uno 'strappo' al regolamento: il Rettore ha

accolto la richiesta degli studenti ed ha indetto nuove elezioni. Per i due Corsi di Laurea la situazione è diversa: non era stato raggiunto il quorum del 5% dei votanti perciò si ritenta.

Si voterà dunque il 26 (dalle 9.00 alle 19.00) e 27 febbraio (dalle 9.00 alle 14.00). I 2.552 elettori di Sociologia voteranno per designare due rappresentanti del Consiglio degli Studenti e sette nel Consiglio di Facoltà. A Lingue

(1.315 elettori) e Scienze Naturali (795 elettori) si vota per tre seggi disponibili nei Consigli di Corso di Laurea.



## Elezioni studenti Excalibur chiede il rinvio

Matricole ancora escluse dal voto nelle elezioni del 26 e 27



Luigi Mercogliano

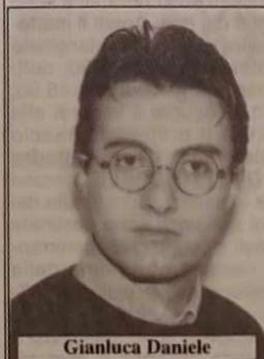
febbraio. I neo Consiglieri eletti nelle liste della Confederazione degli Studenti per l'Associazione Excalibur **Luigi Mercogliano** (Consiglio di Facoltà di Lettere), **Pietro Foderini** (Consiglio di Facoltà

di Giurisprudenza) e i neo Consiglieri di Ateneo eletti a Farmacia **Vincenzo Palermo** e **Vincenzo Piscicelli** chiedono un rinvio della data. "La burocrazia costringe, per l'ennesima volta, gli Organi di Governo dell'Università ad adottare scelte arbitrarie e che non rispecchiano la volontà di tutti gli studenti. E' incomprendibile che una folta parte di essi, le così dette matricole, non abbia la possibilità di scegliere i propri referenti negli organi di rappresentanza almeno per i prossimi due anni accademici. Chiediamo pertanto al Rettore di posticipare ulteriormente la scadenza elettorale per consentire il reintegro delle matricole a pieno titolo", scrivono.

## Tempi Moderni rielegge Daniele

**Gianluca Daniele**, ex rappresentante degli studenti in Consiglio di Facoltà a Giurisprudenza, è stato riconfermato Presidente provinciale dell'Associazione

Congresso provinciale che si è tenuto il 18 gennaio ed ha visto la partecipazione tra gli altri, del Segretario della Camera del Lavoro di Napoli **Michele Gravano**, del Segretario CGIL Campania **Antonio Crispi**, del Segretario Confederale CGIL **Angelo Airoidi** e dei parlamentari **Enrico Pelella**, **Vincenzo Maria Sincalchi**, **Alfonso Pecoraro Scario** e **Massimo Villone**. Il Forum provinciale dell'associazione ha anche riconfermato **Fabrizio Matarazzo** nell'incarico di Responsabile del Job Club, lo sportello informativo e di orientamento sul mercato del lavoro che è attivo da anni su tutto il territorio provinciale.



Gianluca Daniele

Tempi Moderni Napoli. La decisione al termine del I



"ATHENAEUM"  
LAVORO E STUDIO

VIA DUOMO, 184  
80138 NAPOLI

Tel/Fax 081/29.94.80

PREPARAZIONE ESAMI  
UNIVERSITARI

- Ottimizzazione dell'apprendimento
- Docenti qualificati
- Conseguimento rapido dei risultati

CORSO INTENSIVO  
di preparazione esame  
di **STATISTICA**  
Facoltà di **Architettura**

CORSI Teorico/Pratici

- Addetti segreteria
- Realizzazione Piano Marketing
- Consulenza Lavoro e compilazione Curriculum
- Preparazione al Concorso **FORMEZ** e Agenti Polizia di Stato

GRATUITAMENTE  
INFORMAZIONI CORSI,  
CONCORSI,  
OFFERTE DI LAVORO,  
FINANZIAMENTI

# Ricevimento: tutti presenti!

Nei giorni di ripresa delle attività didattiche dopo le vacanze natalizie un gran numero di studenti ha affollato i vari dipartimenti durante l'orario di ricevimento dei docenti.

Fra gli studenti, oltre alle matricole che chiedono consigli riguardo i primi esami o i pre-colloqui, un cospicuo numero di testisti, divisi equamente fra coloro che lo sono da tempo e che si laureeranno a marzo e coloro che invece hanno approfittato di questo momento di pausa dagli esami per chiedere la tesi.

Come non sempre capita, alla presenza degli studenti è corrisposta la disponibilità dei professori durante l'orario di ricevimento. La pubblicazione dei nuovi orari di ricevimento (perché, mentre siamo quasi a febbraio, l'orario pubblicato è ancora provvisorio?) evidentemente ha reso più facile l'incontro fra studenti e docenti, soprattutto considerando che la presenza dei docenti

in questo periodo è imprevedibile per imprimere un certo impulso all'attività didattica mediante l'organizzazione di seminari ed esercitazioni.

Così di mercoledì è possibile vedere dopo le lezioni del prof. **Vincenzo Giuffrè** e **Settimio Di Salvo** alcuni studenti che seguono i docenti fino alle aule dei professori dell'Edificio Marina. Il ricevimento subito dopo le lezioni e nell'Edificio Marina (molto più familiare alle matricole rispetto al Dipartimento di Studi Romanistici) senza dubbio favorisce un contatto diretto con gli studenti del primo anno, anche se tra le fila di coloro che aspettano di parlare con i due professori non mancano i testisti. I prof. Di Salvo e Giuffrè certamente non incutono timore agli studenti, come dimostrano le parole di chi è in attesa di essere ricevuto. "Il prof. Di Salvo è una persona che veramente ti mette a tuo agio, e poi per l'eleganza e

per come parla assomiglia molto a *Bertinotti*, che a me sta molto simpatico", dice una studentessa che non vuole svelare il suo nome, forse per paura che l'accostamento non sia gradito al professore. Indicativo di quanto le sorti dei suoi studenti siano a cuore del prof. Giuffrè è l'episodio che racconta **Francesco Caporaso**, studente del secondo anno: "Nell'ultima sessione d'esami fui bocciato dopo un diverbio con un assistente. Ora il professore mi ha fatto telefonare a casa e mi ha invitato a parlare con lui per chiarire la situazione". Insomma, con il prof. Giuffrè gli studenti non possono certo lamentarsi di essere trattati come numeri.

Fra gli altri professori presenti in Facoltà il mercoledì troviamo il prof. **Mario Porzio**, titolare della terza cattedra di Diritto Commerciale, impegnato con i suoi collaboratori a far fronte alle richieste di studenti in cerca di spiegazioni nonché

di testisti o aspiranti tali, ed il prof. **Francesco Santoni**, titolare della cattedra di Diritto del Lavoro, del quale peraltro ci stupirebbe l'assenza, data la risaputa attenzione del professore al rispetto degli orari di ricevimento.

Passando dall'Edificio Marina ai Dipartimenti di Via Mezzocannone 16, il quadro cambia sensibilmente. Al terzo piano, nel Dipartimento di Scienze Economiche e Sociali non sono molti gli studenti venuti ad approfittare dell'ora di ricevimento del prof. **Bruno Jossa**, titolare della cattedra di Economia Politica. E ciò è anche merito della continua assistenza offerta dai collaboratori delle tre cattedre sotto forma di esercitazioni e seminari. Al secondo piano, nel dipartimento di Storia del Diritto Italiano, troviamo il prof. **Raffaele Ajello** che discute con tre testisti seduti attorno alla scrivania del suo luminoso studio. A scoraggiare i

nuovi arrivati dall'interrompere questo cenacolo culturale ci pensa un impiegato del dipartimento, che dice: "Il professore è impegnato con i testisti e perciò credo che ci vorrà molto tempo prima che si liberi. Se vuole, può parlare con un assistente". La conferma di questa affermazione si può avere un'ora più tardi, quando è possibile incontrare il professore mentre scende per Via Mezzocannone attorniato ancora dagli stessi studenti, i quali sembrano proprio non volerlo lasciare andare a mangiare.

Insomma, se solitamente il troppo storpia, ciò non si può dire della presenza a ricevimento dei docenti, a prescindere dal fatto che questa indispensabile attività si svolga in dipartimento, dopo le lezioni o... per le vie del centro!

**Alfonso Scirocco**

## Seminari ed esercitazioni: si parte

Come sempre anche quest'anno fra la metà di gennaio e gli inizi di febbraio per molte discipline è tempo di esercitazioni.

A gennaio sono incominciate le esercitazioni per le quattro cattedre di **DIRITTO COSTITUZIONALE**. Per la **prima cattedra**, lettere Q-Z, prof. Scudiero, le esercitazioni si tengono ogni lunedì e mercoledì nelle aule 34 e Coviello alle 14,30. Per la **seconda cattedra**, lettere A-C, prof. Amirante, le esercitazioni sono il giovedì e il venerdì nell'aula 35 alle 14, 30. Per la **terza cattedra**, lettere D-K, docente Tesoro, invece le esercitazioni vengono svolte per argomenti. Il 31 gennaio il seminario tratterà i **diritti di libertà** con il dott. Amoroso. Gli appuntamenti di febbraio sono il 6 e il 20 con le **fonti del diritto** dott. Focas; il 7 ancora con i **diritti di libertà** dott. Amoroso; il 4, 18 e 25 **Sistemi elettorali e forme di governo** dott. Colalillo, il 21, 27 e 28 **La Corte Costituzionale**, dott. Oliva. A marzo il 7 e il 14 con il dott. Oliva ancora sulla **Corte Costituzionale**. Infine per la **quarta cattedra**, lettere L-P, docente Coccozza il lunedì, martedì, mercoledì nell'aula 32 alle 14, 30.

Anche per l'altro fondamentale esame del primo anno **ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO** - prima, seconda e quarta cattedra - sono incominciati i seminari. Per rendere più facile lo svolgimento delle esercitazioni il professor Piazza, titolare della **prima cattedra**, ha diviso gli studenti in quattro gruppi: 1) dott. Pezzullo il martedì dalle 14, 30 alle 16, 30 nell'aula 27 lettere Q ed R; 2)

dott. Recinto il lunedì dalle 14,30 alle 16,30 nell'aula 27 lettera S; 3) dott. Selvaggi il mercoledì dalle 16,30 alle 18,30 nell'aula 35 lettere T e U; 4) dott. Stradolini il lunedì dalle 14, 30 alle 16, 30 nell'aula 35 lettere V e Z.

Anche il professor Quadri della **seconda cattedra** ha diviso gli studenti in quattro gruppi: 1) il giovedì 14, 30-16, 30 da A a B; 2) giovedì 16, 30 - 18,30 da BL a CA; 3) il venerdì 14,30-16,30 da CE a CU; 4) il lunedì 16,30 -18,30 il seminario è, invece, per tutti coloro che non possono frequentare il gruppo corrispondente all'iniziale del proprio cognome.

Per la **quarta cattedra** del professor Bocchini sono previsti due gruppi: lettere L-M nell'aula 28 il lunedì alle 14, 30 e lettere N-O-P nella stessa aula ma il mercoledì alle 14, 30.

La prima, terza e quarta cattedra di **ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO** ha istituito i seminari. Per la **prima cattedra** del professor Melillo, nell'aula 26 il giovedì alle ore 15, 00 per gli studenti la cui iniziale del cognome è Q-R-T-V; il venerdì sempre alle 15, 00 lettere S-U-Z; il professor Di Lella, **terza cattedra**, ha diviso gli studenti in tre gruppi: il giovedì 14,30 - 16,30 la lettera D fino a Di Costanzo Giovanni; il venerdì 14,30-16,30 da Di Criscio Rosa a Formicola Massimiliano; il venerdì 16,30 -18,30 da Formicuzzi Fabio e lettere G-H-I-J-K. Tutti e tre i seminari si svolgono nell'aula 28. Nessuna divisione in gruppi per la **quarta cattedra** del professor Di Salvo. I seminari si svolgono il lunedì, martedì e mercoledì alle 16, 30 nel-

l'aula 27.

Tutti i mercoledì alle 16, 30 nell'aula 28 ci sono i seminari di **FILOSOFIA DEL DIRITTO** per le lettere dalla L alla Z.

Anche per alcuni esami del secondo anno sono incominciati i seminari. Il professor Campobasso della **seconda cattedra di DIRITTO COMMERCIALE** fa svolgere le esercitazioni ai suoi studenti (E-N) per argomenti. Il lunedì con il dott. Pisani nell'aula 29 alle 16,30 l'argomento è: *La società di persone*; il martedì 14,30 aula 35, dott. Palmieri *I titoli di credito*, a seguire con il dott. Zampella gli argomenti trattati sono: *Banca, borsa e organizzazioni di investimento collettivo in valori mobiliari*. Mercoledì 14,30 aula 34, dott. Piscitello, *Le procedure concorsuali*; a seguire con il dott. De Ritis, *Concorrenza e concorsi*.

Per la **quarta cattedra** (S-Z) le esercitazioni sono previste tutti i martedì alle 14,30 nell'aula 28.

Per tutte e tre le cattedre di **ECONOMIA POLITICA** i seminari sono unificati e sono tenuti dal dott. Amati il martedì alle 16,00; dott. Margliano il mercoledì alle 16,00; dott. Musella il giovedì alle 15,00; dott. D'Acunto il venerdì alle 15,00. Il professor Rascio titolare della **prima cattedra di DIRITTO CIVILE** precisa che le esercitazioni tenute dai suoi assistenti sono destinate ai soli studenti che sosterranno l'esame non prima della sessione estiva dell' A.A. 97-98.

Gli studenti sono stati divisi a seconda dell'anno di immatricolazione e del numero di matricola. Coloro che sono iscritti nel corrente anno al quarto anno o ad anni prece-

dentati seguiranno il venerdì alle 9,00 nell'aula 10 con il dott. Russo. Gli studenti iscritti al terzo anno da matricola 31/28914 a 31/31000 il lunedì alle 14,30 nell'aula 21 con il dott. Infante; da matricola 31/31001 a 31/33000 il giovedì alle 14,30 aula 32 con il dott. Venditti; da matricola 31/33001 a 31/35083 il venerdì alle 14,30 aula 32 con il dott. Sgobbo. Inoltre tutti gli iscritti il martedì alle 14,30 potranno partecipare nell'aula 34 con il dott. Protopisani ad esercitazioni nelle quali verranno approfonditi temi di diritto civile anche non appartenenti al programma del corso di lezioni del corrente anno.

Anche per la **seconda cattedra** di Diritto Civile (E-N) sono previsti i seminari. Sono stati formati due gruppi. Al primo gruppo appartengono tutti gli studenti in corso e studenti non in corso che intendano sostenere l'esame dal mese di maggio in poi. Questi si devono presentare il venerdì alle 14,00 nell'aula 33. Al secondo gruppo appartengono gli studenti non in corso che intendano sostenere l'esame a marzo. Questi studenti si devono presentare il martedì alle 12,00 nell'aula De Sanctis.

Nella **terza cattedra** di Diritto Civile che raggruppa gli studenti con le lettere dalla O alla Z, il calendario di incontri è molto fitto. Il 31 gennaio aula 34 ore 14,30 con il dott. Martano. Gli appuntamenti di febbraio sono il 6 aula 33 ore 14,30 con il dott. Cesaro, il 7 e il 21 con il dott. De Simone aula 34 ore 15,30, il 14 e il 28 aula 34 ore 14,30 con il dott. De Sarno, il 20 e il 27 aula 33 ore 15 con

il dott. Coppola. A marzo: il 4, l'11 e il 17 con il dott. Verdichio, nell'aula 34 alle 16, 30 ed il 13 nell'aula 33 alle 15, 30; il 14 aula 34 ore 15, 30 con il dott. De Simone; il 18, 24 e 25 aula 34 ore 16, 30 e il 20 aula 33 ore 15,00 con il dott. Pennasilico. Ad aprile: il 3 e 24 aula 33 ore 15, 00 e 7 aula 34 ore 16, 30 con il dott. Pollio; il 4 aula 34 ore 14, 30 con il dott. De Sarno; l'11 aula 34 ore 15,30 con il dott. De Simone; il 15 alle 16, 30 e il 18 alle 15, 30 nell'aula 34 con il dott. Di Fusco; il 10 e il 17 aula 33 ore 15, 00 e il 14, 22, 28, 29 aula 34 ore 16,00 con il dott. Grassi, Cuciniello, Pesiri e D'Alfonso. A maggio: il 2 aula 34 ore 14, 30 con il dott. De Sarno; il 5 aula 34 ore 16,30 con i dott. Grassi, Cuciniello, Pesiri e D'Alfonso; l'8 aula 33 ore 15,00 con il dott. Coppola. Il seminario del professor Rusciano, **prima cattedra di DIRITTO DEL LAVORO**, si svolge ogni lunedì, martedì e mercoledì alle ore 14, 30 nell'aula 36. Il seminario della **seconda cattedra**, professor Santoni, il martedì e mercoledì alle 14, 30 nell'aula 33. Anche il seminario del professor Riccio, **PROCEDURA PENALE seconda cattedra** (M-Z) si svolge secondo argomenti. A febbraio: il 5 *Le indagini difensive*, il 19 *Le misure cautelari*. A marzo: il 5 *I riti collaborativi*, il 19 *I giudizi sull'evidenza probatoria*. Ad aprile: il 9 *Prova e giudizio*, il 16 *I giudizi preterite*, il 23 *Il giudizio di appello*, il 30 *Il giudizio di cassazione*. Tutti questi seminari si terranno nell'aula 29 alle 14,30.

**Giancarlo Arcleri**

## Affollamento record il mercoledì Settimana corta per il primo anno

Mercoledì 15 gennaio ore 10. Il numero degli studenti che affollano i corridoi dell'Edificio Marina fa ricordare le folle dei primi giorni di lezione. Che succede? Presto detto. Come è ormai consuetudine da qualche anno a questa parte, a partire da gennaio le lezioni del primo anno non si tengono più di sabato. Il vantaggio della settimana corta deve però fare i conti con gli inconvenienti dovuti al sovraffollamento del mercoledì, giorno in cui si concentrano le lezioni di tutte e quattro le cattedre. Durante lo spacco fra una lezione e l'altra i bidelli si fanno in quattro per favorire l'afflusso ed il deflusso dalle aule e per contenere lo scontento degli studenti costretti irrimediabilmente a seguire la lezione in piedi.

"Come faccio a seguire ed a prendere gli appunti in piedi?", dice uno studente che, arrivato troppo tardi per un posto a sedere, esce nervosamente dall'aula 33-34. Effettivamente, proprio in una delle aule meno capienti, si sta per tenere la lezione di uno dei docenti più seguiti, il prof. Vincenzo Giuffrè. Anche il professore, al momento di entrare in aula, riesce solo a fatica a farsi largo fra gli studenti che gremiscono l'aula. Per il prof. Giuffrè, che nella sua lunga carriera di docente universitario ha visto platee più numerose, non rappresenta un problema fare lezione. Un pò diverso il discorso per gli studenti, soprattutto per quelli che si trovano vicino all'uscita. Infatti, non essendoci più aule collegate con i videoschermi, chi arriva in ritardo è costretto a bussare alla porta dell'aula affinché gli sia aperto (la porta si può aprire solo dall'interno). "Fra la gente che arriva in ritardo e quella che entra ed esce durante la lezione, è veramente difficile rimanere concentrati", dice Giovanni Capone, studente del primo anno.

Ma cosa pensa il prof. Giuffrè di questo "mercoledì nero"? "Evitare le lezioni di sabato risponde soprattutto alle esigenze degli studenti fuorisede, che vogliono tornare a casa per il fine settimana, nonché, credo, alla necessità di limitare le spese per gli straordinari dei bidelli. Se a volte c'è un pò più di "movimento", questo certamente non pregiudica la lezione. Ormai siamo a gennaio, e se gli studenti vengono, evidentemente lo fanno per ascoltarci". Così come il prof. Giuffrè, altri docenti molto seguiti dagli studenti sembrano essere i professori Fernando Bocchini, Luigi di Lella e Gabriello Piazza. Spesso, però, la grandezza dell'aula non è proporzionale alla loro

"popolarità", mentre tutto il contrario avviene con altre lezioni in cui le aule più grandi sono riempite solo in parte. Dice Fabrizio Finamore, studente del primo anno: "Oggi sono stato fortunato perché, pur avendo seguito la lezione seduto ai piedi della cattedra del professore, almeno non sono stato in piedi come molti altri. Io del resto seguì corsi dalle 10 e, quando arrivò il mercoledì, i posti sono già occupati". Interessante anche l'analisi di Carla Buonanno, studentessa del secondo anno: "Gli studenti quest'anno sembrano di più perché forse si stanno rendendo conto di come sia importante seguire le lezioni, soprattutto quelle delle materie più difficili. Io però non capisco due cose: le persone che occupano 8-9 posti per tutti i loro amici, che poi alla fine non vengono, ed i bidelli che in questi giorni di folla non aprono le aule 29 e 32".

Ecco il parere di uno dei bidelli: "L'assegnazione delle aule più o meno grandi ai docenti non dipende da noi, ma dalla cattedra a cui appartengono. Per quanto riguarda invece le aule chiuse, c'è un problema con i videoschermi, che potrebbero essere collegati solo con le aule meno affollate". Sì, ma perché non utilizzarle come aule studio, visto che il sistema della "cooptazione" esclude gli studenti che non hanno amici "mattinieri" non solo dal seguire le lezioni seduti, ma anche da un posto nelle affollate aule studio?

Ad ogni modo non mancano gli studenti favorevoli al nuovo calendario delle lezioni. "Il sabato - dice Antonio Andolfi, studente del primo anno - era pesante seguire le lezioni fino alle 14 e molti studenti non venivano". Dello stesso parere, anche se per motivi più pratici, Antonietta Di Stefano, anch'essa matricola: "io sono calabrese, ed ora che sono cominciati seminari ed esercitazioni sarebbe stato veramente difficile per me tornare a casa se non avessimo avuto il sabato libero".

Comunque, volente o nolente, si andrà avanti così fino a maggio. I bidelli, dal canto loro, per l'esperienza maturata negli anni passati, prevedono che "appena arrivano gli esami di febbraio, il numero di studenti diminuirà ancora e questi problemi spariranno". Intanto, come dice Carlo Bellillo, studente del primo anno: "nell'aula staremo anche stretti, ma almeno ho avuto la possibilità di conoscere finalmente i miei colleghi delle altre cattedre!".

Alfonso Scirocco

## Economia Politica: le regole d'oro Un vademecum realizzato dagli assistenti per superare l'esame con un buon voto

"Esame di Economia Politica: istruzioni per l'uso". E' questo il titolo di un foglio apparso da qualche giorno nelle bacheche relative ad un esame in cui, a detta degli stessi assistenti, è più facile passare da 18 a 30 che da 17 a 18. Sono perciò quanto mai utili dei consigli su come affrontare questa materia, specialmente se questi consigli vengono dagli stessi docenti.

Il principale artefice di questa simpatica ed insolita iniziativa è stato il dott. Marco Musella, uno degli assistenti di questa materia. Da cosa è nata l'esigenza di "pubblicare" questa serie di consigli? "Il voto ad un esame è sempre il risultato di una "contrattazione" fra studente e docente, nel senso che lo studente solitamente è consapevole del suo grado di preparazione. Ultimamente, ed in particolare modo nella seduta di dicembre, io ed i miei colleghi abbiamo notato l'acuirsi di una disparità di vedute con studenti che aspiravano ad un voto alto pur non avendo una preparazione adeguata. Molti, ad esempio, avevano trascurato la parte speciale. Perciò abbiamo redatto questa serie di consigli che speriamo possano essere utili agli studenti di tutte e tre le cattedre, specialmente a quelli che vogliono raggiungere un certo livello di preparazione".

Vediamo quindi, al di là di una serie di consigli infinita e spesso discordante che gli studenti si tramandano, qual è l'"interpretazione autentica" di una buona preparazione all'esame di Economia Politica.

Una buona preparazione in Economia Politica presuppone:

1) **Completezza della preparazione.** E' banale, ma non inutile ricordare che una buona preparazione richiede di non trascurare parti del programma né argomenti specifici.

2) **Comprensione degli argomenti.** E' il punto fondamentale: l'esame si supera se si sono compresi i concetti, le relazioni, le ragioni che le giustificano. Per questo non bisogna puntare sulla memoria e spendere mesi a imparare mnemonicamente formule e diagrammi, ma soffermarsi a

capire i perché delle relazioni economiche usando l'algebra e la geometria analitica per dimostrare le proposizioni enunciate.

Ove si incontrino difficoltà, fare uso degli strumenti didattici che la cattedra mette a disposizione: lezioni, seminari, ricevimento studenti sono forme diverse attraverso le quali è possibile superare gli ostacoli: ciascuno scelga quella/e che più fanno al suo caso. Lo diciamo perché moltissimi studenti del passato hanno tratto grande beneficio da essi.

3) **Cura dell'esposizione.** E' importante acquisire dimestichezza con i "linguaggi" dell'economia - con il linguaggio discorsivo, con quello analitico, con quello grafico - in modo da essere in grado di dare risposte corrette e complete alle domande d'esame."

## NOTIZIE FLASH

**TESI.** Il prof. Antonio De Martino avvisa gli studenti che il giorno 31 gennaio 1997 alle ore 11.30 presso il Dipartimento di Storia del Diritto Italiano si procederà all'assegnazione delle tesi di laurea seguendo l'ordine della lista dei prenotati. Si avvisa altresì che contestualmente si procederà a rinnovare definitivamente la suddetta lista con l'iscrizione in essa dei vecchi prenotati presenti all'assegnazione.

**ESAME.** L'appello di marzo dell'esame Istituzioni di Diritto Privato della III cattedra (prof. Nicola Di Prisco) si terrà il giorno 13 invece del giorno 11.

## SE IL TUO PROBLEMA è quello di ottenere una

### PREPARAZIONE SERIA ED APPROFONDATA

facendoti assistere da

DOCENTI SENIOR E TUTORS

DI VASTA ESPERIENZA FORMATIVA ED UNIVERSITARIA

A TARIFFE CONTENUTE ED ACCESSIBILI



**Chiron**  
Centro di Formazione Superiore

organizza

## CORSI DI PREPARAZIONE AD ESAMI UNIVERSITARI

- \* Economia e Commercio \*
- \* Giurisprudenza \*
- \* Lettere e Filosofia \*
- \* Lingue \*
- \* Ingegneria \*
- \* Matematica \*
- \* Scienze dell'Informazione \*
- \* Scienze Politiche \*
- \* Matematica e Scienze \*

per  
le  
facoltà  
di:

L'Associazione Chiron offre inoltre ai propri Studenti un'assistenza mirata per le metodologie di approccio all'esame

Segreteria informativa: tel: 081-558.56.65

# Didattica, l'anno della rivoluzione

23 esami, inglese e informatica: in Consiglio le nuove tabelle.  
All'Ospedale Militare o all'Ospizio dei Poveri  
la facoltà sdoppiata di Giurisprudenza

Giurisprudenza, anno 1997. La rivoluzione è alle porte e Napoli, ancora una volta, è in prima linea. Appena sarà data concreta attuazione alle nuove tabelle didattiche si può star certi che tanti saranno i visibili cambiamenti apportati all'ormai vetusto assetto didattico della gloriosa Università Federico II. Europeizzazione, informatizzazione, snellimento ed integrazione con materie di interesse attuale degli obsoleti piani di studio ora a disposizione dello studente, questi sono alcuni degli obiettivi che si pone il progetto.

Mentre andiamo in stampa il Consiglio di Facoltà, programmato per il 27 gennaio, dovrebbe anche aver approvato il piano, a detta di molti si tratterebbe di dare formale adesione (col voto) a qualcosa che ufficiosamente è già nato e che ha visto nell'importantissima opera congiunta del Preside Labruna, dei docenti e degli studenti la chiave di volta di un cambiamento ormai non più procrastinabile.

Diamo allora qualche cenno su ciò che gli studenti di Legge del futuro troveranno durante il loro cammino. Innanzitutto gli esami da sostenere passeranno da 21 a 23 ed i piani di studio fondamentali diventeranno tre. Ognuno di questi tre, comunque, è da considerarsi "flessibile", nel senso che l'allievo avrà in ogni caso un margine di scelta tra alcune materie considerate le un'alternative alle altre. I piani di studio, così come quelli caratterizzanti (che questa volta saranno resi davvero caratterizzanti...) saranno sottoposti allo studente solo al momento dell'iscrizione al triennio. Sì, perché prima, per tutti, ci sarà un indispensabile e formativo biennio, come già avviene con successo da anni in altre facoltà.

Altra cosa importante da segnalare è che sono state fissate due materie "extracurricolari" (il senso di questo termine sarà sicuramente stato chiarito in sede di Consiglio di Facoltà): la Lingua (Inglese) e l'Informatica. Studi di sicuro interesse per quanti vedono già proiettate le loro ambizioni in ambito europeo e non solo.

Anche gli esami cosiddetti

complementari beneficeranno di questo "new way of life". Materie prima considerate solo sotto il profilo del voto e della media, ora brilleranno di luce propria. Sarà infatti preparata una "griglia" in cui i complementari saranno suddivisi a seconda della materia e degli anni.

Spiegazione: ogni studente potrà scegliere un complemento limitatamente al tipo di piano di studi che sta affrontando (deve esserci attinenza di massima nell'argomento) e deve anche essere un esame "alla sua portata"; nel senso che sia inserito tra gli esami che possono farsi

nell'anno di corso in cui iscritto il ragazzo.

Tante saranno, comunque, anche le novità che riguarderanno gli esami fondamentali. *Procedura Civile*, ad esempio, sarà addirittura diviso in due parti (una generale ed una speciale) per quelli che seguiranno un piano di studi privatistico; *Scienza delle Finanze* si suddividerà in una parte più economica ed in una più giuridica (a breve dovrebbero addirittura diventare due esami distinti e separati). Qualche dubbio in più è rappresentato da *Diritto Commerciale*, che non si sa bene come e se



Corridoio di Giurisprudenza al Corso Umberto

## Con l'Elsa informatica e inglese giuridico

Sempre attiva, sempre al servizio degli studenti di Legge, sempre presente in alcuni dei più importanti avvenimenti culturali della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Federico II. Stiamo parlando dell'Elsa (associazione degli studenti europei di Legge) un'organizzazione che permette a tanti ragazzi di realizzare, tra i tanti, il sogno di andare a studiare all'estero o confrontarsi con persone o realtà completamente nuove, aspetto importantissimo sul piano della formazione dell'uomo di legge.

I ragazzi dell'Elsa sono a disposizione degli studenti il lunedì dalle ore 10 alle 13 nell'auletta al 1° piano (accanto alla sala studio) dell'edificio nuovo di via Porta di Massa. grazie all'aiuto della presidentessa di Elsa Napoli, *Valentina Paciello*, abbiamo messo insieme un pò di informazioni utili nell'attività dell'associazione nei pros-

simi mesi.

Per quel che riguarda la realtà strettamente napoletana, dal 10 febbraio partirà l'ormai tradizionale **Corso di Informatica Giuridica** (durata complessiva 32 ore) che sarà diretto dal professor **Gianluigi Ciacci**, cattedratico di Informatica giuridica alla Luiss di Roma. Verso metà febbraio sarà la volta del **Corso di Inglese Giuridico** (durata complessiva 30 ore) in collaborazione con il *Wall Street Institute*. A fine febbraio si terranno le elezioni per il nuovo direttivo locale e, a marzo, torneranno anche i C.O.P. (colloqui di orientamento professionale). Quest'anno si parlerà segnatamente di **notariato, magistratura e carriera diplomatica**.

Oltre questo tante altre iniziative avranno come tappe: Milano, Palermo, Stoccolma, Madrid e New York, per citare alcune delle sedi più note.

riformare. Quello che è certo è che gli esami storici di impronta romanistica rimarranno solo due: *Istituzioni e Storia del Diritto Romano*. *Diritto Romano* diventerà un comprimario quanto alternativo esame a scelta dello studente.

Come se la carne al fuoco non bastasse, è anche rimbalzata decisa la voce che sarebbe alla vista una imminente realizzazione di almeno un **Diploma universitario**, quello di **Informatore giuridico**, per l'esattezza, termini, caratteristiche e curiosità di questa figura sono tutte da chiarire. Ma è quasi sicuro che il diploma si farà.

Come nella miglior tradizione degli epigrammisti, c'è poi, il "fulmen in clausula", la chiusura ad effetto. Come sappiamo il Ministro dell'Università Berlinguer ha emanato un decreto sullo scorporo dei megatenei. Il Preside Labruna al proposito ci aveva detto qualche tempo fa che stava già pensando alla nascita di **Giurisprudenza II** (o come dovrà chiamarsi la seconda facoltà di Legge a Napoli), i problemi erano tutti legati alla misteriosa sede per la quale il Preside era in trattativa. Noi due nomi li abbiamo avuti: **l'Ospedale Militare** e, in alternativa, il vetusto e fatiscente **Ospizio dei Poveri** in Piazza Carlo III. Anticipando che il progetto è sicuramente futuribile, visti i lavori che in ogni caso dovranno essere effettuati negli edifici, aspettiamo fiduciosi una replica del Preside...

Marco Merola

# OBIETTIVO LAUREA

- Preparazione agli esami universitari di tutte le facoltà
- Iscrizione gratuita
- Lezioni ore 9 - 22 lunedì - sabato
- Assistenza didattica e burocratica anche per un solo esame
- Materiale didattico personalizzato e sostitutivo dei testi universitari
- Corsi di preparazione agli esami di abilitazione di Dottore Commercialista, Procuratore Legale ecc...



Centro Direzionale Napoli - Isola G7

Tel. e Fax 081/787.74.57 - 787.72.38

# Colloqui di Istituzioni di Diritto Romano

## Primo impatto con gli esami per le matricole

"Che si ricorda di..." al posto del perentorio "mi parli di...". Già dalle prime battute risalta la differenza principale tra "colloqui" ed esami: l'atmosfera è molto più serena, i volti degli assistenti sono sorridenti ed anche la maggior parte delle matricole sembra soddisfatta. Del resto i colloqui rappresentano ormai una tradizione delle cattedre di **Istituzioni di Diritto Romano** dei prof. **Generoso Melillo** e **Vincenzo Giuffrè**, così come è tradizione che quelli della I cattedra si tengano qualche giorno prima di quelli della II (il prof. Giuffrè deve ancora comunicarne le date).

"E' una importante occasione per prendere contatto con l'Università e per rendersi conto di come si sta studiando", dice **Imma Russo**, una delle prime studentesse ad essere chiamate.

Il prof. Melillo, che non interroga direttamente gli studenti ma vigila sull'operato dei suoi collaboratori intervenendo spesso nei colloqui, ci tiene a sottolineare come "non si tratta di un esame, ma piuttosto di un incontro didattico". I colloqui durano circa dieci minuti e di

solito ad ogni studente sono formulate non più di tre domande sui primi due capitoli del Guarino (circa 160 pagine). Alla fine gli studenti non se ne vanno con un voto, ma con un sommario giudizio, il più delle volte accompagnato da un consiglio su come proseguire la preparazione: "ripeta ad alta voce", "si attenga di più al testo", "cerchi di non essere troppo mnemonico".

Ad ogni modo, anche se non si tratta di un vero esame, non sono pochi gli studenti che, pur essendosi prenotati, non si sono presentati "forse per paura di non aver studiato abbastanza - come dice **Alfonso**, diciannove anni - o, al contrario, perché a prescindere da questo colloquio comunque all'esame bisognerà conferire su tutti i capitoli".

A dimostrazione di quanto le matricole tengano a questa prova stanno i molti studenti venuti ad assistere ai colloqui del giovedì nonostante essi debbano sostenerlo solo il giorno dopo. D'altra parte, benché gli assistenti cerchino di ridurre al minimo la tensione, non manca un po' di naturale nervosismo fra gli studenti. "Mi hanno detto di continuare a studiare con

questo metodo, ma di stare più tranquillo perché così a maggio potrò prendere un voto alto", dice **Lina**, che appare molto soddisfatta della sua prova. "Sono contenta - aggiunge - perché io vengo da ragioneria e mi sono trovata per la prima volta a fare i conti con il latino". Problemi simili anche per **Riccardo Quaranta**, anch'egli reduce dal colloquio: "Anch'io ho avuto qualche difficoltà con i termini latini, ma ora mi sono iscritto al corso di latino giuridico organizzato dal prof. **Luigi Labruna**. Per me il colloquio è stato utile, soprattutto per abituarci alla velocità con cui durante l'interrogazione si passa da un argomento all'altro del programma".

Le domande, per la ristrettezza del programma, non variano molto. "A me hanno chiesto il negozio giuridico e la successione", dice **Maria Riccardi**, alla quale l'assistente ha consigliato di essere più aggressiva. La differenza fra diritti assoluti e diritti relativi, la definizione di norma giuridica e la rappresentanza sono altri argomenti spesso richiesti agli studenti, quasi a dimostrazione del fatto



che più di un colloquio di Istituzioni di Diritto Romano si potrebbe parlare di un colloquio di introduzione al diritto in generale.

Un po' deluso dalla sua prima prova universitaria sembra **Enrico**. "Ho sostenuto l'esame con la dott.ssa Pennacchio, una persona che veramente ti mette a tuo agio. Però non mi trovo molto d'accordo sul fatto che il professore consiglia di seguire i suoi schemi e non il libro, mentre poi gli assistenti mi hanno invitato ad attenermi di più al testo. Comunque spero di avere

modo di chiarire queste disparità di vedute prima di affrontare l'esame a maggio, magari nel corso dei seminari".

**Gli esami di maggio:** è questo ora il pensiero fisso di quanti hanno avuto il primo contatto con l'Università ma non ancora il primo voto. Ed il prof. Melillo invita a non cullarsi sugli allori avvertendo gli studenti che "gli esami saranno molto diversi anche perché dureranno almeno un'ora. Altrimenti come si fa a dare un voto?".

Alfonso Scirocco

## Un video per orientare a Scienze

Sono molte le iniziative volte a rinnovare o piuttosto rilanciare la **Facoltà di Scienze**. Una **Facoltà** sicuramente all'avanguardia per ciò che riguarda la didattica che si sta impegnando, mai come in questo momento, in un ampio progetto di orientamento. A questo proposito si vuole anticipare un discorso informativo che coinvolga, in primis, le scuole. L'informazione non deve essere indirizzata solo agli studenti dell'ultimo anno delle superiori, che già hanno fatto una scelta, ma a quelli dei primi anni. Un'idea è quella di creare un **gruppo delegato**, costituito da docenti, il cui compito sarebbe di organizzare degli incontri presso i vari istituti per migliorare la conoscenza dell'**orientamento**. A questo si aggiunge la compilazione di un prospetto informativo che metta in luce tutte le difficoltà che gli studenti incontrano durante la loro carriera universitaria, a partire dal primo anno, compreso tutto ciò che c'è da sapere sugli sbocchi professionali. Che non sono più solo quelli tra-

dizionali dell'insegnamento e della ricerca, ma si stanno delineando sempre più nuove collocazioni. Visto che i nuovi media e le nuove tecnologie di informazione si stanno diffondendo rapidamente è stato elaborato un **sito internet** per la Facoltà per allargare ancora di più la rete di informazione, senza considerare che anche molti Dipartimenti si stanno allacciando a questa nuova rete. Un'altra proposta è data dalla produzione di un **video** da far circolare sempre a scopo informativo. Tutto ciò affinché lo studente, venuto a conoscenza di tutte le informazioni relative agli studi che sta per intraprendere, sia fortemente motivato. Il successo universitario, infatti, è legato di solito a forti motivazioni. Un'ultima iniziativa che

ormai pare si sia concretizzata, almeno per quanto riguarda il Corso di Laurea in Scienze Biologiche, è quella di **prolungare l'intervallo tra il primo e il secondo semestre**, per dare maggior tempo agli studenti di sostenere gli esami. I docenti che hanno aderito a questa iniziativa terranno **tre sessioni di esami nel mese di febbraio**, una nella prima decade, una nella seconda e una nella terza. Questo affinché la resa degli studenti migliori sempre di più; un successo didattico, che in verità in parte già è stato raggiunto, come si è sottolineato nell'ultima Giunta di Facoltà, ma che deve essere sempre migliorato per eliminare la forte mortalità di studenti che si registra soprattutto nei primi anni.

Floriana Mariano

## NOTIZIE UTILI DA BIOLOGIA

• Il Corso di **Laboratorio di Biologia Molecolare** del prof. R. Calogero inizierà il giorno 6 marzo alle ore 16.00 presso il laboratorio di informatica (LDI, 3° piano di Via Mezzocannone, 16). Il Corso si svolgerà fino a giugno nei pomeriggi di mercoledì, giovedì, e venerdì. Gli interessati sono pregati di segnare il loro nome e recapito telefonico sull'elenco disponibile presso il Dipartimento di Genetica, Biologia Generale e Molecolare.

• Il Corso di **Analisi Biochimiche-cliniche** della prof.ssa A. Carsana inizierà il giorno 12 marzo nell'aula SM5 (2° piano, Mezzocannone, 16) alle ore 12.30 e proseguirà il lunedì, mercoledì e giovedì nella stessa aula e nello stesso orario.

• Le lezioni del Corso di **Laboratorio di Biologia Molecolare** (Corso di Laurea in Chimica) avranno inizio lunedì 11 marzo alle ore 12.00 nell'aula CO4.

• Il Corso di **Biologia della Sviluppo** (2° gruppo, prof. C. Campanella) avrà inizio mercoledì 6 marzo alle ore 13.00 presso l'aula CO3, e proseguirà secondo il seguente calendario: martedì dalle 11.15 alle 12.15, aula M11 e dalle 15.00 alle 16.00 nell'aula M1, mercoledì dalle 13.00 alle 15.00, aula CO3, venerdì dalle 13.15 alle 14.15, aula M11.

• Gli studenti del Corso di Laurea in Scienze Biologiche del 1° e 3° gruppo, interessati a frequentare il Corso di **Laboratorio di Chimica**, sono invitati a presentarsi entro il 10 febbraio. Si

consiglia di frequentare il laboratorio solo se alla data del 1° aprile '97 sarà stato superato l'esame di Chimica Generale ed inorganica. In nessun caso potranno sostenere l'esame gli studenti che non dimostrino di aver superato gli esami di Chimica Generale ed Inorganica, Istituzioni di Matematiche e Fisica. Si precisa inoltre che gli studenti che avranno frequentato il laboratorio in questo anno accademico potranno sostenere l'esame, sulla base delle esercitazioni svolte, fino a marzo '98. Gli studenti sono invitati a prenotarsi sui moduli predisposti presso il Dipartimento.

• **Esame di Anatomia Comparata** (III gruppo): l'appello anticipato della sessione estiva dell'anno accademico '96/97, valido solo per gli studenti iscritti al terzo anno di Scienze Biologiche, si svolgerà il 21 febbraio alle ore 9.00 presso l'aula IE. E' possibile prenotarsi presso il Dipartimento di Biologia Evolutiva e Comparata fino al giorno precedente l'esame.

• **Esame di Citologia e Istologia:** l'appello anticipato della sessione estiva dell'anno accademico '96/97, valido solo per gli studenti iscritti al primo anno di Scienze Biologiche, si svolgerà il 21 febbraio alle ore 9.30 presso l'aula IE. E' possibile prenotarsi presso il dipartimento di Biologia Evolutiva e Comparata fino al giorno precedente l'esame. Su espressa richiesta degli studenti di Biologia è stata istituita una **seduta di laurea straordinaria** per il giorno 12 marzo.

**MEDIALIA**  
USO DIGITALE INFORMATICO

**Personal Computer**  
Sviluppo software  
Assistenza e Formazione  
Reti locali (LAN)  
Servizi INTERNET

**Punto vendita**  
C.A. VALLINOTTO  
**Centro Direzionale**  
Is. G1

**OFFERTA PROMOZIONALE**  
Personal Computer con abbonamento  
INTERNET compreso nel prezzo

MEDIALIA S.r.l. Centro Direzionale di Napoli Is. G1 - Telefax 787 9241 IBBS 787 9634  
E-MAIL: MEDIALIA@NETWAY.IT - MEDIALIA@CNR.IT



## Laurea ad honorem al Nobel Modigliani

Primo Consiglio di Facoltà del '97

Numerosi i punti all'ordine del giorno del primo Consiglio di Facoltà ad Ingegneria del 1997. All'attenzione dell'adunanza, venerdì 17 gennaio, sono state sottoposte numerose questioni relative al personale docente. Sono stati comunicati i nomi di nuovi **Direttori di Dipartimento** per il triennio 1996/1999. Ossia i professori: **Guelfo Pulci Doria** ad Ingegneria Idraulica e Ambientale; **Marcello Lando** a Progettazione e Gestione Industriale; **Antonio Caruso** ad Ingegneria Elettronica; **Antonio Campanile** ad Ingegneria Navale; **Benito De Sivo** ad Ingegneria Edile. Riconfermato **Presidente del Corso di Laurea** di Ingegneria Informatica il professor **Lucio Sansone**. È stato nominato Direttore della **Scuola di Specializzazione** in Ingegneria Sanitaria ed Ambientale il prof. **Giuseppe D'Antonio** mentre alla guida dell'**Istituto di Materie Giuridiche** il professor **Marcello Orefice**.

Questioni relative agli studenti: è stato reso noto l'elenco degli **allievi dei Diplomi Universitari che risultano decaduti** ai sensi dell'articolo 9 del regolamento secondo cui non è ammessa l'iscrizione quale ripetente o fuori corso del I e II anno per più di una volta per ciascun anno. Una sola deroga può essere concessa al III anno dal Consiglio di Corso di Diploma a seguito di una valutazione globale delle attività svolte dallo studente. Riportiamo di seguito i nomi degli allievi interessati dal provvedimento: Raffaele Archivolti, Carlo Giaccio, Pasquale Motugno, Gianmarco Scatozza, Immacolata Foggia, Giuseppe Innaro, Alberto Gigante, Fabrizio Calvino, Stefano Calvino, Ruggiero Cessari, Vincenzo Iacobelli, Roberto Pagliocca, Enrico Carfizzi.

Il Consiglio ha poi proposto di assegnare una **laurea ad honorem in Ingegneria**

**Gestionale al professor Franco Modigliani**, premio Nobel 1985 per le scienze economiche. Nato a Roma nel 1918, laureato in Giurisprudenza, è autore di numerosi testi, di memorie scientifiche e di articoli editi in giornali economici. Conosciuto in tutto il mondo per le sue ricerche sulla teoria monetaria e sui mercati del capitale, nei campi della finanza, della macroeconomia e della econometria. Nel corso degli ultimi anni ha ottenuto significativi riconoscimenti, tra cui numerose lauree ad honorem.

In Consiglio si è cominciato a discutere dello stato di avanzamento dei lavori della **Commissione Regolamento della Facoltà**. Al centro del dibattito l'ordinamento degli organi di facoltà. Il Preside nello svolgimento delle sue funzioni verrebbe supportato dalla **Giunta di Facoltà**, organo i cui poteri e modalità di elezione non sono ancora ben definiti. Due le strade percorribili: nella prima la Giunta verrebbe eletta direttamente dal Consiglio di facoltà e collaborerebbe con il Preside svolgendo funzioni istruttorie e propositive; nella seconda dovrebbe essere il Preside a nominare la Giunta, scegliendo la sua squadra. Si è parlato anche delle **Commissioni** che dovrebbero essere presiedute da un coordinatore nominato dal Preside. Alcune commissioni dovrebbero essere permanenti; ne sono state individuate quattro: didattica, cultura, relazioni, strutture.

Il nuovo regolamento prevede anche una maggiore autonomia dei **Consigli di Corso di Laurea** con ampie deleghe di tipo deliberativo.

Un insieme di organi, dunque, ognuno dei quali dovrà trovare la collocazione più funzionale per la Facoltà, senza dimenticare il ruolo da attribuire ai Dipartimenti.

Fabio Russo

## Consigli di Corso di Laurea Edile chiede il riconoscimento CEE

Si susseguono a ritmo sostenuto i Consigli di Corso di Laurea della facoltà.

Il 21 gennaio si è tenuto il consiglio ad **Ingegneria Civile**. La seduta, convocata dal Presidente **Marino De Luca**, ha avuto per oggetto la nomina dei componenti stabili della Commissione di Laurea ed inoltre l'analisi del documento della Commissione De Luca, Biggiero, Pianese, Silvestri, riguardante la definizione dei crediti didattici, il coordinamento della didattica di laurea e diploma e durata e contenuto dei corsi.

Interessante è la seduta tenuta il 10 dicembre '96 dal Consiglio di corso di laurea in **Ingegneria Edile**, presieduta dal professor **Benito De Sivo**. Il Presidente ha infatti comunicato che sarà sua premura sollecitare al più presto gli altri presidenti dei Corsi di Laurea italiani, al fine di inviare una nota al Ministro dell'Università, perché si attivi per il **riconoscimento da parte della CEE della laurea in Ingegneria Edile**, venendo incontro alle crescenti preoccupazioni che, soprattutto in questo periodo, stanno serpeggiando tra gli studenti del corso di Laurea. È stata poi avanzata la proposta per la nomina di una commissione istruttrice che abbia funzione di **Tutoraggio**. Ventilata anche la necessità di attivare i **laboratori**, come previsto nel nuovo ordinamento e la necessità di creare una commissione didattica che abbia, tra l'altro il compito di smistamento delle tesi di laurea tra i vari docenti ed il coordinamento dei programmi dei vari insegnamenti.

L'ultimo consiglio di corso di laurea di **Ingegneria dei**

**Materiali e della Produzione**, presieduto dal professor **Luigi Nicolais**, ha riguardato, tra l'altro, la proposta, avanzata dallo stesso Nicolais, dell'attivazione di un corso di inglese su due livelli per gli studenti di Ingegneria dei Materiali che abbiano superato almeno 16 esami. È stata poi sottoposta al Consiglio la proposta di



realizzazione di una **videocassetta** che illustri le attività di Ingegneria dei Materiali agli studenti delle scuole medie superiori.

Il 24 gennaio è stata la volta di **Telecomunicazioni**, dove la seduta è diventata anche riunione preparatoria per l'elezione del presidente del Consiglio di Corso di Laurea. Il 16 gennaio si è riunito il Consiglio di corso di laurea di **Ingegneria Aerospaziale**, il cui presidente, **Pasquale Murino**, ha presentato una **tabella di equipollenza del voto degli esami superati** in altre università della Comunità europea; è stata apportata una modifica nella Commissione "**Manifesto degli studi**", infine si è rivisto il programma dei corsi di **Gasdinamica**.

(D.P.)

## Seduta di laurea: le date

A disposizione di tutti gli studenti i calendari delle sedute di Laurea per i Corsi di Laurea e per i Diplomi Universitari. Vediamoli dunque nel dettaglio.

### CORSI DI LAUREA

La sessione straordinaria dell'A.A. '95-96 prevede come date: 25 febbraio (gli studenti per essere ammessi devono presentare la relativa documentazione entro il 27 gennaio ed aver sostenuto tutti gli esami entro il 5 febbraio); 24 marzo (la documentazione va presentata entro il 24 febbraio e gli esami vanno sostenuti entro il 4 marzo).

La sessione estiva prevede: 27 maggio (la documentazione va consegnata entro il 28 aprile e gli esami vanno sostenuti entro il 7 maggio); 25 giugno (la documentazione entro il 26 maggio, e l'ultimo esame entro il 5 giugno); 25 luglio (documentazione entro il 25 giugno ed ultimo esame entro il 5 luglio).

La sessione autunnale prevede: 27 ottobre (la documentazione va consegnata entro il 29 settembre 1997 e l'ultimo esame va sostenuto entro il 7 ottobre); 26 novembre (documentazione entro il 27 ottobre ed ultimo esame entro il 6 novembre); 16 dicembre (la relativa documentazione entro il 17 novembre e l'ultimo esame sostenuto entro il 26 novembre 1997).

### DIPLOMA UNIVERSITARI

Sessione straordinaria: 20 febbraio 1997 (documentazione relativa entro il 20 gennaio ed ultimo esame entro il 31 gennaio '97); 20 marzo (documentazione entro il 20 febbraio ed ultimo esame entro il 28 febbraio).

Sessione estiva: 22 maggio (documentazione relativa entro il 22 aprile ed ultimo esame entro il 2 maggio); 21 luglio (documentazione entro il 20 giugno ed ultimo esame entro il 1 luglio).

Sessione autunnale: 23 ottobre (documentazione entro il 23 settembre ed ultimo esame entro il 3 ottobre); 11 dicembre (documentazione entro l'11 novembre 1997 ed ultimo esame entro il 20 novembre).

È importante tener presente che tutte le date di scadenza sono da considerarsi improrogabili e che cinque giorni prima dell'inizio della seduta occorre controllare all'albo della segreteria se, dalla verifica del fascicolo personale, risultano pendenze amministrative.

Gli stampati per la prenotazione sono in distribuzione presso lo sportello della segreteria studenti.

## Economia e Organizzazione Aziendale

Martedì 25 febbraio alle ore 11.00 presso l'Aula Magna della Facoltà, sarà presentato il corso di **Economia e Organizzazione Aziendale**. Sono invitati gli studenti di tutti i Corsi di Laurea eccetto gli iscritti al Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale. Nel corso dell'incontro verranno presentati gli obiettivi didattici e i contenuti dei corsi del II semestre, tenuti dai professori **Giovanni D'Alfonso**, **Renato Passaro** ed **Emilio Bellini**, che prenderanno il via a partire dalla prima settimana di marzo. Particolare attenzione sarà dedicata a: programmi dei corsi, libri di testo, differenze tra i diversi corsi di laurea, seminari tematici, modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nel corso dell'incontro verranno forniti chiarimenti su eventuali quesiti degli studenti e documentazioni informative.



# Tesi: l'ultima fatica

Tre tipi di lavoro ad Economia

Tesi: l'ultima fatica di Ercole prima della sospirata laurea. Molti i cambiamenti introdotti dal nuovo regolamento in vigore da marzo '96. Gli studenti si possono confrontare con tesi: di sintesi; di ricerca; di ricerca ma di particolare valore scientifico, definita dai più **supertesi**.

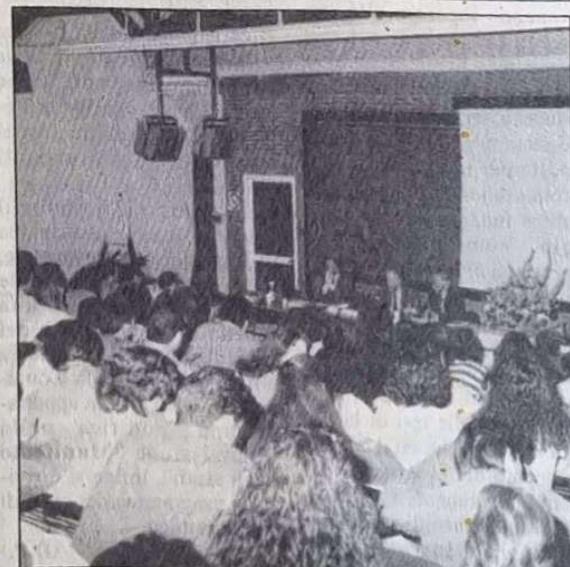
Altra novità: le tesi possono essere svolte solo in discipline di cui si è sostenuto l'esame. Lo studente poi deve scegliere l'area in cui si vuole muovere (ossia Aziendale, Economica, Geografica, Giuridica, Linguistica, Matematico-Statistica, Merceologica, Storica) e indicare la materia di preferenza. Bisogna anche prevedere altre due aree di opzione. Sarà poi il Preside ad assegnare le tesi in base all'ordine di preferenza dello studente tenendo conto del carico tesi dei professori (quelle già assegnate con il vecchio regolamento più le nuove). Il nuovo ordinamento prevede l'assegnazione di 5 tesi di ricerca e di 5 tesi di sintesi per ogni docente, una volta raggiunto il tetto non se ne potranno assegnare altre. Gli elenchi delle tesi assegnate a ciascun relatore sono affisse all'Albo della Presidenza ed aggiornate ogni due mesi.

## Ma come si richiede la tesi?

Il primo passo è la compilazione del modulo in cui dovranno essere indicate tutte le informazioni richieste e si dovrà operare la scelta tra tesi di sintesi e tesi di ricerca barrando semplicemente una casella. Cosa differenzia i due tipi di lavoro? **La tesi di sintesi** innanzitutto non deve essere richiesta al quindicesimo esame, informa la dottoressa **Enza Mauro** dell'Ufficio di Presidenza, ma verso la fine della carriera universitaria perché i tempi di assegnazione sono molti rapidi. Quindi si sottoscrive la domanda in Presidenza, si viene assegnati ad un docente (la tesi di sintesi presuppone la nomina del solo relatore) il quale in tempi brevissimi, anche dieci giorni, attribuisce l'argomento. Non ci sono vincoli di tempo tra assegnazione e discussione della tesi. Il candidato dovrà analizzare l'argomento prescelto utilizzando almeno tre testi diversi da quelli su cui ha sostenuto l'esame. La tesi dovrà essere scritta e lo studente nell'elaborarla deve dimostrare conoscenza della letteratura e capacità di elaborazione critica. Ma come si determina il

## Il Gruppo della Virgola

Un'organizzazione che segue il tesista dal momento in cui sceglie l'argomento fino alla stesura finale: per molti è solo un sogno. Ad Economia invece è realtà. Anche se si limita alle cattedre dei professori **Luca Meldolesi** e **Liliana Baculo**. I due docenti hanno strutturato un sistema che permette agli studenti di essere costantemente seguiti da neolaureati che mettono a disposizione la loro esperienza in ricerche, interviste, e tutto ciò che è necessario per una tesi sul campo. Il prezzo: la durata dell'impegno e la difficoltà degli argomenti. Spesso i collaboratori dei professori sempre presenti e disponibili devono incoraggiare e fornire supporto morale, prima, durante e alla fine del lavoro come ci spiegano **Vincenzo Marino** (tesi sul Cile dove si è recato per approfondirla), **Valeria Aniello** (tesi in Aiuti alle piccole e medie imprese), **Sara Gaudino** (Sistema produttivo per costumi da bagno, dell'area di Gragnano), **Nicola Campoli** (Rapporto pubblico privato nel settore dei beni culturali). La struttura è funzionale ed elastica, primo passo è decidere l'argomento in relazione alle proprie esigenze, quindi le tesi con argomenti comuni confluiscono in gruppi dove, in base a incontri cadenzati, si discutono i problemi. Il tesista ha come riferimento il professore, poi il capogruppo che è un laureato ed esperto dell'argomento a cui sovrintende ed i collaboratori che coordinano tutta l'attività, svolgono ricerche per il professore, e sono in grado comunque di aiutare lo studente a superare le inevitabili difficoltà di chi comincia a lavorare aspettando di mettere per iscritto quanto ricerca anche per due anni. A questo punto entra in scena il neonato "Gruppo della virgola" in cui la dottoressa **Stefania Squillante** aiuta materialmente i ragazzi a scrivere quanto hanno in testa; la sua opera va dalla correzione dei testi dal punto di vista grammaticale allo scegliere una forma migliore, più interessante, di esprimere un concetto. Ad occhio e croce, sono circa 100 i tesisti che stanno usufruendo di questo servizio. Si dicono molto soddisfatti: chi è all'inizio afferma che molti dei dubbi sono stati spazzati via, non si perde tempo perché c'è sempre qualcuno che ti spiega come andare avanti, e trovano utilissimi i seminari che insegnano come impostare un'intervista, come relazionare. Nessuno lamenta la lunghezza del lavoro che sta affrontando, perché sa che la tesi che sarà un ottimo biglietto da visita per il futuro.



voto di laurea? Prima di tutto occorre considerare la media dello studente che dal sistema in trentesimi deve essere trasferito in centodesimi (per determinare il voto di partenza occorre dividere la media per 3 e poi moltiplicare per 11). Al voto base nel caso della tesi di sintesi al massimo si possono sommare tre punti assegnati collegialmente dalla Commissione di laurea: due punti sono riservati alla valutazione della tesi sotto il profilo della chiarezza ed efficacia dell'esposizione

scritta del laureando; un punto è riservato all'efficacia dell'esposizione orale. Le **commissioni** fino ad oggi, vox populi, pare siano state molto severe nei confronti dei tesisti brevi. Eppure molti studenti si avvicinano a questo tipo di lavoro soprattutto per non mettersi in lista di attesa. Luca S. 28 anni, ha avuto difficoltà durante la carriera, ora è stanco, "alla media ormai non faccio più caso, me ne voglio solo andare per questo ho scelto la tesi di sintesi". Giovanni F. ha,

invece, la media del 29, "io ho scelto la tesi di sintesi per laurearmi prima dei 25 anni, mi basta poco, perché ho anche tre lodi che mi valgono come un punto in più. Peccato non si possa aspirare alla lode, riservata solo alla tesi di ricerca."

Ora andiamo alla **tesi di ricerca**. La differenza sostanziale: non si può sostenere il colloquio di laurea prima di un anno dalla assegnazione. Lo studente che non si è laureato entro due anni dall'assegnazione della tesi dovrà chiedere al Preside la riconferma, pena la decadenza; anche per gli anni successivi si deve chiedere annualmente la riconferma.

**Il voto di laurea** è la combinazione della media aritmetica degli esami più massimo sette punti che la Commissione di laurea assegna collegialmente: un massimo di quattro punti sono attribuiti per originalità, aggiornamento, congruità e conoscenza del materiale bibliografico, rigore della metodologia utilizzata e capacità di elaborazione; un massimo di tre punti per la discussione in sede di esame, chiarezza ed efficacia del testo presentato. Questo tipo di tesi è il più gettonato dagli studenti con voti medi. Giovanna Salvano è soddisfatta della sua scelta, "sono riuscita ad avere la tesi nella materia che ho scelto, ora dovrò aspettare un po' di tempo in quanto ci sono studenti in lista di attesa ed hanno la precedenza".

**La supertesi**. Ha tutte le caratteristiche della tesi di ricerca ma è una sorella superdotata. La caratteristica principale della supertesi è l'esser dotata di particolare valore scientifico. Fino a 10 il numero massimo di punti cui lo studente può aspirare. L'iter burocratico però è caratterizzato da un particolare gravame: il relatore dovrà depositare la tesi presso la Presidenza almeno trenta giorni prima della seduta di laurea, accompagnandola da una relazione scritta. Il Preside nomina due correlatori, da scegliere tra docenti della materia o di materie affini, che redigeranno una relazione scritta da cui risulterà la loro valutazione. Le tre relazioni scritte integreranno il verbale della seduta di laurea.

Claudia Perillo

## Inglese: la prova di idoneità

Inglese. La prova di idoneità per gli iscritti al terzo anno del Nuovo Ordinamento consisterà in un colloquio basato sulla conoscenza della grammatica inglese e la traduzione di un brano dall'inglese all'italiano, "senza termini specialistici all'interno, se una lettura contiene termini più specifici, ne fornirà la traduzione", afferma il professor **Varriale**, docente con l'onore e l'onore di testare l'idoneità dello studente. La prova non viene annotata sul libretto e il soggetto non è giudicato in base ad una scala di valori, semplicemente si supera o non si supera il test.

Ai primi di febbraio partiranno le lezioni della quarta cattedra cui afferiscono gli studenti di Economia, lettere V-Z e coloro che sono a digiuno di inglese ed i frequentanti di Ingegneria. Il corso prevede l'insegnamento della grammatica "necessaria per apprendere la lingua. Non è vero che è più semplice delle altre; se si conosce poi non ci saranno problemi perché per esprimerci al meglio in inglese dobbiamo superare nella nostra mente il diaframma che ci pone il dialetto, l'italiano e quindi il pensiero diretto in lingua". A questa parte del corso possono partecipare anche i principianti, in quanto le conoscenze che necessitano saranno chiarite nelle due ore settimanali. Chi deve superare la prova di idoneità non ha l'obbligo di frequenza. Gli studenti che devono affrontare l'esame vero e proprio, devono seguire altre due ore di civiltà inglese.

## BREVI

**ESAMI A CARNEVALE.** Le festività di Carnevale del 10, 11 e 12 febbraio stanno creando notevoli disagi: molte date d'esame verranno modificate. Controllate quindi presso i docenti o le segreterie di Dipartimento per non rischiare.

**IDEA NUOVA.** Il gruppo studentesco Idea Nuova organizzerà in Facoltà un convegno su "La disponibilità e l'utilizzo dei fondi comunitari per lo sviluppo". Parteciperanno il Vicepresidente della Giunta Regionale **Girfatti**, il professor **Massimo Marrelli** e il professor **Vincenzo Maggioni**.

# Piove su Monte Sant'Angelo

Infiltrazioni d'acqua in più punti del complesso. Situazione critica anche ai Centri Comuni di prossima apertura

Anche se le linee architettoniche, nell'intenzione vagamente futuriste, e l'imponenza dei suoi edifici incoraggiano non poco paragoni tratti dall'immaginario collettivo, il complesso universitario di Monte Sant'Angelo non è una nave, eppure comincia a fare acqua da parecchie parti. Consegnato poco più di un lustro fa, sembra già vecchio. Freddo e severo, nelle giornate di pioggia le sue forme rischiano di diventare liquide, nel vero senso della parola. Ma, possibilità neanche troppo remota, forse le cose stanno addirittura peggio di quel che si vede, tanto che si potrebbe facilmente parlare, a volerlo, di problemi strutturali.

E' stato il maltempo della prima decade di gennaio, che peraltro ha messo in ginocchio intere zone della Campania, a riproporre la questione, ormai ineludibile, delle infiltrazioni d'acqua. Se ne ravvisano in parecchi punti, a partire dal bar dell'aulario "B" per esempio. L'ingresso antistante la sala studio minaccia di diventare uno stagno quando cade la pioggia, tempestivamente coadiuvato dal rivolo che viene giù nel pieno centro dell'ambiente e che parrebbe ad un occhio profano, sfiorare fili che sembrano elettrici. Rischio, se si è visto giusto, assolutamente non trascurabile.

Anche il passaggio per i portatori di handicap dal lato dell'ingresso principale - in questo periodo sfruttato in misura sensibilmente maggiore per la contingente chiusura della verticale di scale più prossima (vedere lavori di bonifica dei materiali contenenti amianto) - che sale ai piani superiori offre la sua brava ragione d'acqua piovana, così come lo spazio centrale del Dipartimento di Economia Aziendale. E le aule "T", nella loro imponenza, non sono da meno. Simili segnalazioni pervengono anche dai locali del Dipartimento di Matematica. Ma, udite udite, quello che è peggio è che la situazione dei Centri comuni di prossima apertura (si parla di 3-4 mesi) da questo punto di vista, allo stato attuale delle cose, si prospetta piuttosto critica.

Più che a fare un'inchiesta quindi abbiamo provato a raccogliere opinioni e pareri di chi si mostra, forse più per necessità che per scelta, sensibile alle problematiche ambientali e di vivibilità del complesso. Ne sono risultate una serie di osservazioni e di domande. Se le cause delle infiltrazioni dall'alto probabilmente sono dovute ad una scelta operata in sede progettuale, una costruzione cosiddetta "a blocchi", che risulta difficile da aggregare, e quindi ora ai solai, ora alle tubature, ora alla cattiva chiusura dei vetri, d'altro canto comincia a nascere il palpabile

timore che infiltrazioni possano esserci anche nel sottosuolo. Principale imputata a questo punto verrebbe ad essere la rete fognaria, per due ordini di ragioni. Primo perché la dinamica che ha portato alla redazione dei documenti ufficiali che attestano la verificata compatibilità del carico del collettore fognario di Monte S. A. sulla rete di via Cintia è stata controversa e poco chiara, e secondo perché l'edilizia abitativa intorno al complesso, un tempo abusiva, dopo essersi servita di pozzi neri, che rendevano il terreno friabile, in seguito alla sanatoria è stata allacciata al collettore universitario. Ed in un articolo apparso su "La Città" un anno fa circa, un geometra, abitante al Parco S. Paolo, il sig. Carollo, denunciava l'occlusione, e quindi il ristagno, da parte del complesso universitario del percorso di deflusso delle acque piovane provenienti dai Camaldoli. Non dimenticando che via Cintia è chiusa mediamente una volta

l'anno per le voragini che si aprono sotto la superficie del manto stradale.

Per di più ad un occhio più critico non sfugge una progettualità architettonica riguardo agli spazi che fa ampio ricorso (dunque con un notevole sovraccarico di energia) all'illuminazione artificiale in una città notoriamente famosa per la sua solarità. Di questo e di altro si è occupata la Commissione dei Servizi, nata per un'iniziativa autonoma da parte di alcuni studenti e docenti. Da noi interpellata la prof. Gabriella Cundari (membro della commissione, di cui fanno parte peraltro anche i professori Alberto Azzi e Francesco La Saponara) spiega che "praticamente stiamo cercando di valutare la situazione nel migliore dei modi, ma resta comunque il fatto che questa è una commissione senza veste ufficiale e quindi senza poteri effettivi, ce ne vorrebbe una permanente ed ufficiale, cioè con dei poteri". Dal canto suo Salvatore Di

Palo, rappresentante degli studenti, ribadisce che "gli studenti non potranno accettare che i centri comuni vengano consegnati in queste condizioni, soprattutto perché bisogna evitare che si ripropongano i problemi strutturali degli altri plessi. Le infiltrazioni d'acqua possono essere molto pericolose, ma anche il monitoraggio completo sui materiali utilizzati è una questione che resta molto importante."

Potrebbe dunque inabissarsi come Atlantide la struttura di Monte Sant'Angelo? Certamente il paragone in termini reali più che un po' approssimativo risulta sproporzionato, ma è destinato sicuramente a riproporsi nell'immaginario collettivo fino a quando non ci saranno risposte, per quanto difficili, efficienti e definitive ai problemi strutturali che pure quotidianamente si presentano, minacciando spesso l'agibilità e la sicurezza.

Gianni Aniello

## Rotazione più vicina

Le proposte dei rappresentanti

Diverse le novità che potrebbero coinvolgere gli studenti nei prossimi mesi, a partire dalla rotazione delle cattedre. Venerdì 8 gennaio infatti c'è stata la prima riunione della Commissione per la rotazione delle cattedre, presieduta dal prof. Francesco Luarelli, che vede inoltre come partecipanti del corpo docente i proff. Vincenzo Aversa, Antonio Cristofaro, Carmine Majello e Mario Parente, e come rappresentanti degli studenti Gennaro Martusciello e Folco Vinti. In tale veste Gennaro Martusciello ritiene questo un passaggio "molto importante, perché è stato sempre avvertito come una necessità da parte di molti studenti, non solo per ciò che inerisce ai metodi di valutazione, ma anche per ciò che riguarda il contenuto dei programmi, spesso sensibilmente diversi. Su questo fra l'altro c'è accordo unanime in seno alla commissione". Anche l'altro rappresentante, Folco Vinti, si è detto soddisfatto di come stanno procedendo i lavori. Il progetto di regolamento prevede inoltre la possibilità, nei periodi di cambio, di opzione per l'appartenenza alla cattedra originaria attraverso apposita domanda che dovrebbe effettuarsi in segreteria. La prossima riunione è prevista per il 4 febbraio.

Sempre Gennaro Martusciello ci invita a segnalare la fantomatica presenza di un sedicente membro del servizio d'ordine nominato dai rappresentanti degli studenti, che avrebbe in più di un'occasione intimorito diverse ragazze con un atteggiamento intimidatorio. Inutile aggiungere che si tratta di una "carica" il cui fondamento anche con la più cieca buona volontà è impensabile.

Grande elettore della lista "L'Alternativa" nell'ultima tornata elettorale e attuale rappresentante degli studenti, Salvatore Di Palo continua a riproporre il suo attivismo. Oltre alle iniziative inerenti al Nucleo autonomo di valutazione didattica e alla Commissione dei Servizi di cui è membro, diverse sono le iniziative che propone di realizzare. Innanzitutto la richiesta di una biblioteca telematica con la messa a disposizione per gli studenti di 10-15 computer che siano collegati su Internet, allo scopo di rendere possibile l'accesso degli studenti alle nuove tecnologie. Poi la realizzazione di un centro di preparazione di pasti caldi (individuato nella mensa di via Terracina) da distribuire a Monte Sant'Angelo. L'ultima delle richieste del centro fotocopia, richiesta risalente al '93, che verrà installato probabilmente nei pressi dell'ingresso dell'aulario. Una proposta per rivedere la distribuzione degli spazi dei Centri comuni, perché a suo avviso, in contrasto con l'auspicabile ampiezza dei locali adibiti a biblioteche e sale lettura, manca per gli studenti un'aula che sia un centro di aggregazione culturale, utilizzabile anche per organizzare convegni.

(G.A.)

## Cineforum: i film di febbraio

Prosegue CinemA8, il cineforum trisettimanale organizzato dagli studenti dell'Aula A8. Le proiezioni, gratuite, si tengono alle ore 21.00 in Facoltà. Contemporaneamente sarà aperta la Biblioteca Autogestita. Il programma del mese di febbraio. Il martedì per *Prime*: il 4 "Cyclo", il 11 "Nel bel mezzo di un gelido inverno", il 18 "La pazzia di Re Giorgio", il 25 "Donna Flou e i suoi mariti". Il giovedì per il ciclo *Sud America* il 6 "Donna Flou e i suoi mariti", il 13 "La notte delle matite spezzate", il 20 "Il viaggio", il 27 "La strategia della lumaca". Il venerdì per *Stati Uniti anni '70*: il 7 "Un uomo da marciapiede", il 14 "Cane di paglia", il 21 "Chinatown", il 28 "Manhattan".



INSTITUTO CERVANTES  
NÁPOLES

CORSI DI LINGUA SPAGNOLA

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE

Esami e corsi D.E.L.E.

Diploma de Español como Lengua Extranjera rilasciato dal  
Ministero spagnolo della Pubblica Istruzione

ATTIVITÀ CULTURALI  
BORSE DI STUDIO IN SPAGNA

ULTIMI GIORNI PER ISCRIZIONE AI CORSI  
INTENSIVI  
CONVERSAZIONE  
FORMAZIONE PER PROFESSORI

PER INFORMAZIONI LA SEGRETERIA DELL'ISTITUTO È APERTA  
dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 14.00 e dalle 14.30 alle 20.30  
Istituto Cervantes, Via San Giacomo 40, Tel. 552.04.68 Fax 552.04.69

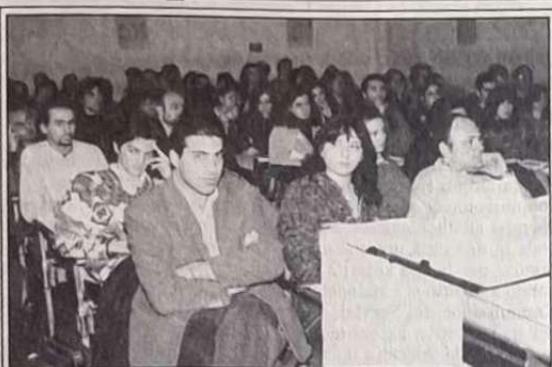
Nuovo Ordinamento: la Facoltà si prepara all'incontro nazionale

## La lettera aperta di Brancaccio

Mentre la facoltà di Architettura di Napoli si interroga su come arrivare al meglio al convegno di Genova, convegno in cui si ridisegneranno le sorti delle facoltà di Architettura italiane, i docenti di palazzo Gravina e dintorni si chiedono come affrontare l'immediato futuro. Rispondendo agli inviti più volte rivolti dal Preside Arcangelo Cesarano a manifestare maggior partecipazione alla riflessione sulla gestione della facoltà, a rompere il ghiaccio è una lettera aperta del prof. Sergio Brancaccio docente di Progettazione quest'anno titolare del Laboratorio di Progettazione III ex Composizione II.

Oltre ai contenuti della lettera tutti rivolti a segnalare le discrepanze del nuovo ordinamento, altri sono i motivi per una riflessione profonda e senza mezzi termini sulla situazione della facoltà di Architettura. Idee chiare sui laboratori: "l'attribuzione degli studenti ai laboratori dovrebbe avvenire d'ufficio ad inizio anno ripartendoli per lettera alfabetica. I passaggi tra una cattedra e l'altra andrebbero regolati in modo più vigoroso relativamente al numero (massimo 10% di studenti in mobilità) e più attento alle reali esigenze degli studenti. Penso a casi di studenti provenienti dallo stesso paese, o di fratelli, o a casi di chiara incompatibilità con il docente assegnato dalla segreteria. Oggi il successo numerico di un corso invece è garantito dalla facilità dell'esame finale. Non basta stabilire i contenuti minimi per garantire la qualità della didattica e non serve nascondersi dietro l'idea astratta di libera docenza".

Migliora invece la situazione spazi: "quest'anno il mio laboratorio si trova a Via Tarsia in spazi ben attrezzati", il problema dell'affollamento a lezione è dunque meno pressante ma nonostante questo il caos non scema "la vera confusione si crea con i ragazzi che non sono in regola con gli esami dello sbarramento o con le propedeuticità: ci sono ragazzi che devono ancora chiudere il laboratorio di Progettazione I". Questa situazione ha spinto i docenti ad adottare soluzioni di fortuna "secondo il regolamento della facoltà a febbraio vengono sospese le attività didattiche per consentire agli studenti di preparare gli esami prima di iniziare il secondo ciclo di lezioni: quest'anno per sopperire ai ritardi e per consentire agli studenti che fino ad oggi non abbiano conseguito un numero di presenze suffi-



Convegno organizzato dagli studenti

"Verso uno sviluppo sostenibile" il tema del convegno tenutosi il 9 dicembre a palazzo Gravina. Convegno che ha visto la partecipazione dell'architetto Virginio Bettini dell'Università di Venezia e dei professori Luigi Fusco Girard, Biagio Cillo e Francesco Forte della facoltà di Architettura di Napoli. Il convegno, nato nell'ambito delle iniziative ed attività culturali e sociali proposte dagli studenti e finanziate dall'Ateneo federiciano, ha ottenuto viva partecipazione da parte di studiosi ed interessati al rapporto Brundtland (Presidente della Commissione Mondiale sull'ambiente e lo sviluppo dell'O.N.U.). Particolare impegno per la riuscita della manifestazione è venuto da Marco Cantelmi rappresentante degli studenti al Consiglio di facoltà e convinto sostenitore dell'iniziativa.

cienti a ammetterli all'esame, alcuni di noi terranno delle lezioni di recupero proprio nel periodo di sospensione". Non è solo lo sbarramento a creare pesanti disagi sul funzionamento dei laboratori: "il laboratorio non è un'aula didattica - continua il prof Brancaccio - ma una vera e propria sezione operativa. Fino a quando la facoltà non prenderà atto di questa differenza sostanziale i laboratori continueranno ad essere un esperimento fallito. Basterebbe poco per trasformare queste strutture in laboratori come il nome stesso lascia intuire. Basterebbe dotare ogni aula di 4/5 computer o di una quindicina di tecnografi, qualche spazio per custodire i disegni prodotti in aula che è impensabile portare a casa. Disegnare in laboratorio ha un senso in quanto il docente a correggere gli errori o a dare gli indirizzi in corso d'opera. Che senso ha lavorare a casa senza nessuno aiuto?" Esistono modelli di riferimento in altre strutture universitarie: "modelli minimi. Tutte le facoltà di Architettura sono dotate di quegli strumenti atti a renderle tali. Ho chiesto al nostro Preside di dotare ogni presidio didattico ove si svolgono attività progettuali di una piccola sezione per i plastici o di un laboratorio fotografico. Come si fa ad ignorare che la fotografia è uno strumento basilare per il lavoro dell'architetto? Se poi vogliamo lasciarci andare all'utopia penso anche ad un piccolo spazio dove un addetto si occu-

pi di incorniciare ed imballare il materiale per le mostre didattiche, senza questi piccoli accorgimenti che peserebbero in modo insopportabile se lasciati sulle spalle dei singoli laboratori ma che non chiederebbero risorse spropositate se gestite dalla Presidenza, la nostra facoltà è al di fuori di ogni dignità di architettura". Il problema resta quello dei fondi per l'Università: "E' inutile negarci che siamo all'elemosina quando si tratta di comprare un personal per consentire di continuare l'attività didattica. Lo stesso non si può dire quando bisogna affrontare spese consistenti ed utili solo sulla carta. Basti pensare che il nostro Dipartimento ha comprato un apparecchio che misura il tasso di umidità nei muri per una spesa di ottanta milioni, apparecchio rimasto inutilizzato. Per poterlo portare fuori infatti occorrerebbe una serie di assicurazioni e di permessi tali (oltre alla presenza fissa di un tecnico specializzato) da scoraggiare qualunque iniziativa. Così abbiamo ottanta milioni appoggiati in un angolo". Non mancano critiche sullo spreco di risorse umane "per poter tenere un laboratorio occorrerebbe almeno 1 assistente per ogni 10 studenti. Quando 20 anni fa insegnavo Geometria Descrittiva al Liceo avevo 2 assistenti per le esercitazioni: ora all'Università mi trovo da solo. Intanto la facoltà prepara dottorandi sotto-pagati durante i tre anni di corso e disoccupati appena finiti gli studi. Tutto

perché non c'è un meccanismo che consenta di assorbire attraverso un concorso interno questi ragazzi che prima iperqualifichiamo e di cui poi disperdiamo le potenzialità. Non c'è da meravigliarsi di tutto ciò in un'Università che ragiona in termini di privilegi. Se la facoltà non crolla è perché può contare sul lavoro di ricercatori che da 10 e più anni conducono un'attività didattica pari in tutto e per tutto a quella degli associati e dei professori ordinari salvo poi vedersi chiudere le porte in faccia se si è chiamati a decidere delle scelte della facoltà in sede di Consigli". Parole dure anche sulla situazione degli associati: "è possibile che noi associati dobbiamo essere giudicati da quelli che una volta erano professori aggregati convertiti in Ordinari per un concorso riservato, sancito in un secondo momento dalla Gazzetta Ufficiale? Per diventare associato si parte invece da assistente volontario, addetto alle esercitazioni tramite selezione degli Istituti. Con un concorso si diventa contrattisti, poi ancora per concorso ricercatori, assistente ordinario dopo ennesimo concorso (stavolta nazionale) e poi finalmente associato manco a dirlo per concorso. Fino all'invenzione della 'stabilizzazione'. Il lavoro di tutta una vita si scontra con il baronato che in facoltà come in quelle di Architettura e di Medicina o anche Ingegneria sta a guardia di interessi professionali molto più redditizi del lavoro di docente. La didattica per molti è solo un fastidioso contrattempo tra se e la carriera".

Ida Molaro

**LIBRERIA  
CLEAN**

**SPECIALIZZATA IN  
ARCHITETTURA**

**LIBRI RIVISTE MANIFESTI KIT  
MOSTRE E CONFERENZE**

**RICERCHE BIBLIOGRAFICHE  
INFORMATIZZATE**

**VIA DIODATO LIOY 19  
(PIAZZA MONTEOLIVETO)**

**NAPOLI  
TELEFAX 081/5524419**

## Calendario esami

**APPELLI:** l'appello dei prenotati per il mese di febbraio per gli esami di Estimo ed Economia Urbana e Regionale (cattedre A,B,C.) con i professori Fusco Girard, Guarino, Realfonzo, si terrà il 31 gennaio alle ore 13,00 in aula 26.

**ESAMI.** Storia dell'Architettura I (prof.ssa Raffaella Pessolano): 13 e 24 febbraio, 3 marzo ore 9.00 le date d'esame.

Storia dell'architettura II (prof Giancarlo Alisio): 26 febbraio, 26 marzo.

Storia dell'Architettura II: (prof Cesare De Seta): 3 febbraio ore 9.00. La seduta di esame è riservata solo agli studenti regolarmente iscritti al corso prenotatisi in segreteria.

Storia dell'Architettura contemporanea (prof. Mario Perone): 19 febbraio, 5 e 19 marzo ore 9,00 gli esami.

Storia dell'Architettura III (prof.ssa Maria Luisa Scalvini): 17 febbraio, 10 e 26 marzo.

Storia della città e del territorio (prof.ssa Giosi Ammirante): 19 febbraio, 5 e 19 marzo ore 9,00.

Storia della critica (prof.ssa Ersilia Carelli): 13 febbraio, 13 marzo ore 9,00.

Restauro (prof Francesco La Regina): 17 febbraio ore 9,00.

Fisica Tecnica V.O.: 3 marzo l'esame presso il complesso B di Monte Sant'Angelo.

**ESAMI NUOVO ORDINAMENTO.** Illuminotecnica, acustica e climatizzazione nell'edilizia N.O.: i docenti della materia avvertono gli studenti che abbiano seguito il corso nell'anno accademico (95-96) e che abbiano portato a termine il progetto che è possibile chiedere entro il 15 marzo 1998 l'istituzione di una seduta d'esame che sarà stabilita 10 giorni dopo dalla data della richiesta. Chi avesse seguito il corso senza aver concluso il progetto potrà seguire le correzioni il venerdì mattina prenotandosi con una settimana di anticipo, per poi sostenere l'esame entro marzo 1998. Gli altri iscritti dovranno seguire il corso di Tecniche del controllo ambientale.

**CORSI N.O.** E' iniziato a partire dal 23 gennaio il corso di Caratteri costruttivi dell'edilizia storica (prof. Aveta) integrativo per i corsi di restauro dei professori Stella Casiello e Francesco La Regina.

Una lezione sul campo del professor Michele Cennamo

## Alla scoperta delle masserie vesuviane

Gli studenti guidati nella visita da un gruppo di neolaureati

### Uno studente racconta...

La prima tappa della gita è stata **Cercola**, dove sono state visitate due masserie "La Rota" e "La Figliola", quest'ultima attribuita ai Vanvitelli. Già dal primo impatto con questi edifici ci si è potuti rendere conto dell'eccezionale complessità tipologica e soprattutto tecnologica di queste architetture rurali che da poco tempo sono state riportate all'attenzione degli studiosi. Particolarmente interessanti si sono dimostrati i ragazzi: hanno corso il rischio di terminare fin troppo presto i loro rullini fotografici ed i loro blocchi da disegno.

Il sopralluogo ha permesso, inoltre, di venire a conoscenza di tutto un mondo a molti ignoto: quello della vita contadina e dei metodi di lavorazione dei prodotti agricoli. Approfondendo anche della disponibilità dei coloni che abitano e lavorano in queste aziende agricole, siamo scesi nei "cellari" dove ancora oggi si produce il buon vino locale e ci sono state illustrate tutte le fasi di produzione del vino che, in queste masserie, segue ancora una logica inalterata da più secoli.

Risaliti sul pulmann, dove gli allievi del professore che si sono laureati sulle masserie facevano gentilmente da ciceroni e ci illustravano la storia dei luoghi, ci siamo recati alla terza masseria, la "Costanzo" a **S. Sebastiano**, caratterizzata da una graziosa cappella settecentesca, purtroppo totalmente in rovina: ennesima dimostrazione e giustificazione della validità di un progetto di recupero che coinvolga le masserie. La presenza di una cappella è, d'altra parte, caratteristica comune a molte delle masserie che erano generalmente delle aziende agricole ma conservavano anche alcuni aspetti delle residenze nobiliari dell'epoca. Anche qui sono state scattate numerosissime foto, molte delle quali al signor Santolo, pittoresco e gentile vecchietto proprietario della masseria.

Quarta tappa: la masseria "Marra" a **S. Anastasia**: elemento focale che la contraddistingue è un'alta torre-colombaia, punto di dominio spaziale e visivo per tutto il territorio circostante. La tipologia della masseria è caratterizzata da una vasta corte con due accessi. Purtroppo la struttura versa in stato di totale abbandono: il solo entrarvi è stata un'impresa non facile. Qualcuno vi ha

### Una didattica alternativa

Smitizzare la vita universitaria "attraverso una didattica alternativa". Un'esperienza che ha grandi precedenti "la carta di Atene di Le Corbusier ed altri nel 1933 fu scritta a bordo di una nave". E se i suoi studenti, assistiti da tutor un po' particolari (alcuni neo laureati), il professor **Michele Cennamo** non li ha fatti navigare, sicuramente ha offerto loro la possibilità di saggiare una lezione sul campo che per molti crediamo resterà indimenticabile. Sabato 7 dicembre il **Laboratorio di Costruzioni dell'Architettura** ha organizzato una gita-sopralluogo alle masserie vesuviane, tema d'anno di studio. Hanno partecipato all'escursione 65 studenti più un nutrito gruppo di laureati e laureandi. Taccuino alla mano, gli studenti hanno avuto modo di passare al setaccio un

pezzo di storia delle nostre parti dimenticata: le masserie vesuviane. Hanno disegnato frammenti dei manufatti, preso appunti grafici, fatto rilievi e acquisito molto materiale documentario e fotografico. Insomma hanno seguito una lezione interessante e viva. A fare da ciceroni alcuni laureati che hanno improntato le loro tesi proprio su quell'immenso e misconosciuto patrimonio culturale che sono le masserie all'ombra del Vesuvio. Guide d'eccezione a **Cercola** e a **San Sebastiano** **Gustavo Matassa**, a **S. Anastasia** **Pasquale Napolitano** e **Francesco Caprio**, a **Somma Vesuviana** **Nicola Ragosta** e **Leonardo Coppola**. Ma c'erano anche **Raffaele Aversa**, **Maria Marino**, **Annalisa Capuano**, **Geremia Graziano**, **Andrea Puzo**.

anche rinunciato.

Verso mezzogiorno l'incontro con il Presidente Onorario del Consiglio dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Napoli alla masseria "S. Domenico" ad **Ottaviano**. Come capogruppo alla Provincia di Napoli, l'arch. Visone è intervenuto sul problema delle masserie della zona vesuviana, auspicando al più presto un loro progetto di recupero. Visone ha considerato molto favorevolmente l'iniziativa del professore Cennamo di rilevare e studiare questi importanti esempi di architettura rurale. Visone ha fatto poi da cicerone. La masseria S. Domenico nel XVII secolo era di proprietà dei Medici d'Ottaviano, ramo campano della famiglia fiorentina; fu data poi in uso ai Domenicani affinché ne facessero la dispensa (olio, vino, frutta) per le varie case

domenicane allocate a Napoli. Anche questa masseria presenta interessanti esempi di tecnologie costruttive tradizionali, come la splendida e capace cisterna del giardino retrostante. Tuttavia la struttura e le funzioni originarie sono state in parte modificate, una dimostrazione: la cappella al primo piano è oggi adibita ad abitazione.

Dopo aver assaggiato i mandarini del giardino, e dopo aver salutato l'arch. Visone, la comitiva si è recata a **Somma Vesuviana**: qui una breve sosta-pranzo e poi la visita alla masseria "Resina". Di proprietà della famiglia Carafa, per la quale costituiva una comoda residenza estiva, la masseria conserva ancora oggi una facciata improntata ad un gusto neoclassico, eseguita nei primi anni del secolo scorso. Nella corte interna



presenta degli interessanti esempi di scale esterne a collo d'oca. Nel cellario dalla ampie volte a vela (e che ricorda vagamente l'ambiente della Piscina Mirabilis di **Bacoli**) è conservato un notevole esemplare di "cercola", l'albero da cui veniva ricavata la grossa trave che compone principalmente il meccanismo, grosso ma semplice meccanismo per pigiare il vino che ha funzionato dal secolo XVIII fino al 1980, come racconta il proprietario arch. Pasquale Auriemma.

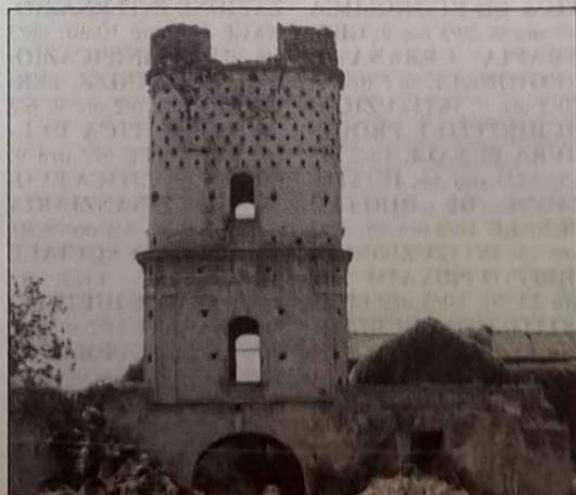
Poi un altro importante incontro: quello con il signor **Carlo Russo**, ex ferroviere ed oggi ideatore e direttore del "Museo della Civiltà Contadina" di **Somma Vesuviana**. Il signor Russo è un vero appassionato di tutto ciò che possa riguardare il mondo della vita rurale: è proprietario di una collezione di più di tremila oggetti (ceste, torchi, carri, aratri, utensili, vestiti) recuperati in tutta la Campania, dei quali solo la metà può essere ospitata nei locali di questo interessantissimo e particolare museo. I ragazzi, affascinati dal modo di parlare e di esporre spontaneo ed "indigeno" del sig. Russo, hanno così avuto modo di conoscere tanti aspetti, anche letterari, della civiltà contadina, ed hanno forse potuto riflettere sulla validità di tecniche e metodi di lavorazione ispirati a criteri di risparmio ed economia. Il Museo mette a disposizione dei visitatori anche del video sul mondo contadino, che, purtroppo, per l'ora tarda non abbiamo potuto visionare.

Avrebbe poi dovuto esserci l'incontro con il Sindaco di **Somma Vesuviana**, purtroppo in quel momento impegnato: un vero peccato, in quanto avremmo potuto venire a conoscenza di che cosa concretamente le Amministrazioni locali hanno intenzione di fare a favore

dei progetti di recupero delle masserie.

Infine, tutti sul pulmann per il ritorno a Napoli. I commenti degli allievi sono per lo più entusiastici. **Federico Tarallo** e **Tommaso Tuccillo** particolarmente soddisfatti da questo tipo di didattica itinerante proposta dal professor Cennamo, hanno dichiarato il proprio interesse verso la cultura del recupero architettonico, che ritengono essere il pane quotidiano per i futuri architetti. Si pongono però il problema dell'acculturazione delle persone che vivono a più stretto contatto con queste masserie. "Quello che più ci ha colpito" ribadiscono **Germana Buono** e **Giuseppe Fimiani** - è la sorpresa che destava un autobus turistico in questi paesi. Queste persone non si rendono conto dell'eccezionale patrimonio artistico e tecnologico che è rappresentato da queste masserie". Ultimo commento quello di **Gianni Guida**, collaboratore del professore: "bisogna inquadrare il problema del recupero delle masserie non esclusivamente in un'ottica architettonico- tecnologica ma verso un piano più ampio, territoriale. Fare, cioè, delle masserie dei punti di partenza per una più generale riqualificazione del territorio vesuviano attribuendo loro funzioni che in parte siano in linea con le funzioni originarie ed in parte si aprano verso nuove prospettive culturali, come ad esempio la creazione di laboratori per discipline legate alla cultura agraria". In definitiva, una gita interessante che è risultata piacevole a tutti i partecipanti, ha permesso di conoscere direttamente i luoghi oggetto dei loro studi per i prossimi mesi e ha fatto apprendere la profonda ricchezza culturale insita nelle masserie visitate, patrimonio architettonico per troppo tempo rimasto nascosto.

Paolo Di Palma



# Scienze Politiche nella nuova sede

Un labirinto, una serie di cunicoli, passaggi, anfratti che si aprono in ogni dove e scoprono nuovi corridoi, nuove aule, nuovi posti. Ecco come appare San Marcellino, la struttura che prima ospitava la facoltà di Farmacia ed ora, ristrutturata, è passata a Scienze Politiche. Ad una prima ricognizione della nuova sede la differenza con l'ex albergo di via Sanfelice salta subito all'occhio: questa almeno la dà l'impressione di essere una facoltà. Ed il passo in avanti si avverte, eccome.

La struttura non è ancora completa; i lavori continueranno per parecchio tempo ed il trasferimento totale di tutta la facoltà da via Sanfelice avverrà fra qualche anno. Per il momento, dunque, ci si arrangia nei nuovi locali. Sarà contento il sig. Rossi, il quale potrà usufruire di un ufficio enorme che campeggia nell'atrio della nuova facoltà. Un atrio spazioso, luminoso, pulito. Chiaramente ancora da riempire con bacheche, panche ed altro che faccia da "arredo universitario". E' da qui che parte la grande scalinata in legno ed ottone che conduce al primo piano, dove si trova il chiostro, ricco di palme e panchine, una bella fontana nel centro. Un vero e proprio miracolo per gli studenti di Scienze Politiche, che per anni hanno pulito, coi loro posteriori, i gradini dell'atrio dell'ex albergo di via Sanfelice. Un ascensore "ultramoderno" collega i tre piani dell'edificio e su questi si aprono le aule.

Al primo piano ci sono le aule più piccole, la n. 3 e 4, una accanto all'altra, speculari. Una cinquantina i posti a sedere; ciascuna sedia ha il ripiano d'appoggio; ci sono i cestini, gli appendiabiti, un portaombrelli. Ma mancano le finestre, i riscaldamenti (gli impianti ci sono, anche se non ancora attivati) e le lavagne luminose per seguire le lezioni: "Come si fa a spiegare la Statistica senza i lucidi?", si chiede un gruppetto di matricole. Tre le aule più grandi e più luminose - la 1, la 2 e la Vanvitelliana, quest'ultima un

emiciclo di rara bellezza -, ciascuna delle quali può contenere circa 150 studenti. I banchi, tuttavia, sono situati tutti allo stesso livello e ciò impedisce una perfetta visione della lavagna. L'acustica, invece, è buona. Sugli altri piani sono ubicate, in corridoi che circondano a cerchio tutta la struttura, quelle che saranno le stanze dei docenti e gli uffici. E sono proprio questi lunghi corridoi a rappresentare gran parte degli spazi morti del complesso, specialmente quello del I piano. Una buona idea potrebbe essere quella di utilizzarli a mò di aule studio. Vedremo gli architetti cosa hanno progettato...

Paragonati a quelli di via Sanfelice i gabinetti della nuova facoltà sono eccezionali: ampi (forse un po' troppo), dotati di carta igienica, sapone e salviette

per asciugarsi le mani. Gli specchi anche nei WC degli uomini. Ora, sebbene il complesso sia splendido da un punto di vista estetico e per qualità degli ambienti, appare poco funzionale per ospitare una facoltà. San Marcellino, infatti, è nato qualche secolo fa come convento. Ecco spiegato il perché della sua struttura labirintica, delle sue stanze simili a cellette, dei suoi innumerevoli spazi non sfruttabili: metri e metri di corridoi, sottoscale, angoli inutilizzabili. Eppoi non è sufficientemente grande. Le aule ci sono, d'accordo, ma sicuramente non in numero e della capienza necessaria per le esigenze di una facoltà. "L'aula 2 è troppo piccola per corsi come Statistica ed Economia politica, che sono tra l'altro quelli più affollati. Inoltre, chi sta dietro

non riesce a vedere bene perchè i banchi sono allineati tutti alla stessa altezza", spiegano d'accordo Teresa Pitto, Emiliana Maiale, Amalia Romano ed Alessia Vitiello.

Ancora, è la sua struttura labirintica a creare i pericoli maggiori. I tanti meandri da cui è formata sono i luoghi ideali per ladroncoli e tossicodipendenti che gironzolano in zona. Le rampe San Marcellino, alle spalle dell'edificio, sono da sempre un ricettacolo di malavita. E a Scienze Politiche gli alti vertici lo sanno. Tanto è vero che il prof. D'Aponte ha in anticipo affrontato il tema della sicurezza nella nuova sede, dichiarando l'assoluta impossibilità per la facoltà di assumere personale di sicurezza a tutela degli utenti e delle strutture presenti. In altre parole, dovranno essere gli

stessi studenti ed impiegati a guardarsi le spalle. Almeno si potrà cercare di limitare l'accesso alla facoltà, ma tutto risulterà nullo se non verranno bloccati gli altri ingressi.

Scienze Politiche, dunque, volta pagina, e lo fa nel momento in cui si appresta a festeggiare i 25 anni dalla sua nascita. La Facoltà vuole emergere; si ritiene finalmente matura per andare oltre il ruolo di Cenerentola dell'università in cui si era e l'avevano rilegata per anni. A dimostrazione di ciò è stata proprio l'aula Vanvitelliana di via Rodinò ad ospitare l'inaugurazione dell'anno accademico del Federico II lunedì 27 gennaio.

Paola Mantovano

## Una studentessa norvegese a Scienze Politiche

Si chiama Bettina Thorvik, 24 anni, norvegese di Trondheim, dove è iscritta alla facoltà di Scienze Politiche. Dal 25 settembre è a Napoli: ci rimarrà per 10 mesi, sino a luglio, grazie ad una borsa di studio del Progetto Erasmus. Bettina è la seconda studentessa Erasmus della facoltà di Scienze Politiche del Federico II, una vera rarità da queste parti. Alta, bionda, occhi chiari - norvegese, insomma, -, parla quattro lingue - norvegese, italiano (benissimo), inglese e tedesco. In facoltà sta seguendo il corso del prof. Pizzigallo, Storia delle relazioni internazionali, e Diritto delle Comunità europee, tenuto dal prof. Caruso. Perfino dalla lontana Norvegia ci sono parole di elogio per il prof. Pizzigallo: "fa attenzione nelle sue spiegazioni perchè sono straniera". Meno entusiasta, invece, della struttura della facoltà: "in Norvegia è tutto diverso. L'università è organizzata decisamente meglio. Gli esami si sostengono solo due volte all'anno (novembre/dicembre e maggio/giugno) secondo moduli semestrali". In compenso apprezza la bellezza di Napoli, città, per lei, piena di vita nelle strade e a tutte le ore: "da me, in Norvegia, dopo le cinque del pomeriggio c'è il vuoto". E continua: "soprattutto, ciò che mi piace di Napoli è che, sebbene ci siano grossi problemi, la gente è comunque gentile e disponibile. E poi vado matta per la pizza. Adoro la capricciosa, forse perchè in Norvegia i funghi non esistono".

(p.m.)

## Scienza dello Stato Feola Direttore

**LUTTO IN FACOLTA'.** Il 26 dicembre scorso si è prematuramente spenta la dott.ssa Silvana Turco, ricercatrice della cattedra d'Inglese.

**DIPARTIMENTO.** Il prof. Raffaele Feola (Storia delle istituzioni politiche e Storia del diritto italiano) è stato nominato Direttore del neonato Dipartimento di Scienza dello Stato. La carica per l'altro, il Dipartimento di Scienze economiche e Statistiche, è ancora vacante.

**DIRITTO DI FAMIGLIA** (prof. Caravaglios): lezioni ed esercitazioni si svolgono ogni giovedì rispettivamente dalle 11 alle 12 e dalle 13 alle 14 nei locali del Dipartimento di Diritto comune patrimoniale presso la facoltà di Giurisprudenza in via Porta di Massa, 32. E' preclusivo per l'ammissione alle esercitazioni, che sono sempre attinenti all'argomento svolto nella lezione del giorno, che lo studente abbia assistito alla stessa lezione. E' obbligatorio l'uso del codice civile. Ulteriori informazioni circa lo svolgimento del corso e sul programma di esami potranno essere chieste nell'orario di ricevimento del professore pubblicato sulla Guida dello studente. Solo coloro che risiedono fuori città potranno rivolgersi il lunedì e giovedì pomeriggio ai numeri 481282, oppure 479984, oppure 283124 (dott. Ernesto Prato) per gli orientamenti necessari.

**STORIA CONTEMPORANEA.** I collaboratori del prof. Arfe e della prof. Maiorini ricevono gli studenti secondo il seguente calendario: lunedì dalle 9.30 alle 12.30 dott. Rossano; martedì dalle 9.30 alle 13.30 i dottori Russo, Rossano e Amato, dalle 10.30 alle 11.30 il dott. Aloisio; mercoledì dalle 9.30 alle 13.30 i dottori Russo e Rossano; giovedì dalle 10.30 alle 13.30 dott. Aragno; venerdì dalle 10.30 alle 13.30 dott. Amato.

## Gli esami di febbraio e marzo

Per la sessione straordinaria di febbraio e marzo le prenotazioni si effettuano direttamente dal sig. Rossi dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14; dal lunedì al mercoledì dalle 14.30 alle 16. La scadenza è 4 giorni prima della data stabilita. Le prenotazioni si accettano 7 giorni prima della scadenza dei 4. La prenotazione dei seguenti esami fa eccezione: Economia politica e Storia Moderna (prof. Chiosi) vanno prenotate 15 giorni prima di ogni seduta (scadenza 7 giorni prima dell'esame); Statistica 15 giorni prima (scadenza 10 giorni prima dell'esame).  
CRIMINOLOGIA 18/2 ore 15; 18/3 ore 15; DEMOGRAFIA 4/2 ore 12; 4/3 ore 12; DIRITTO AMMINISTRATIVO 25/2 ore 9,30; 10/3 ore 15; DIRITTO COMMERCIALE 21/2 ore

14; 21/3 ore 14; DIRITTO COSTITUZIONALE ITALIANO E COMPARATO 25/2 ore 9,30; 25/3 ore 9,30; DIRITTO DEL LAVORO 18/2 ore 13,30; DIRITTO DELLE COMUNITA' EUROPEE 18/2 ore 9; 18/3 ore 9; DIRITTO FINANZIARIO 18/2 ore 14; 18/3 ore 14; DIRITTO INTERNAZIONALE 18/2 ore 9; 18/3 ore 9; DIRITTO REGIONALE 25/2 ore 9,30; 25/3 ore 9,30; DOTTRINA DELLO STATO 25/2 ore 10,30 25/3 ore 10,30; ECONOMIA AZIENDALE 14/2 ore 15; 14/3 ore 15; ECONOMIA DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO 14/2 ore 9; 19/2 ore 14; ECONOMIA E POLITICA AGRARIA 19/2 ore 15; 19/3 ore 15; ECONOMIA E POLITICA INDUSTRIALE 19/2 ore 14; 19/3 ore 14; ECO-

NOMIA INTERNAZIONALE 14/2 ore 9; 19/3 ore 10; ECONOMIA POLITICA (PROF. CAROLEO) 12/3 ore 15; ECONOMIA POLITICA (Prof. C. PANICO) 12/3 ore 15; ECONOMIA E POLITICA MONETARIA 12/3 ore 15; GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA 6/2 ore 9; 20/3 ore 9; GEOGRAFIA URBANA E REGIONALE 6/2 ore 9; 20/3 ore 9; ISTITUZIONI DI DIRITTO E PROCEDURA PENALE 18/2 ore 15; 18/3 ore 15; ISTITUZIONI DI DIRITTO PENALE 18/2 ore 15; 18/3 ore 15; 10/3 ore 14,30; ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO 5/2 ore 14; 5/3 ore 14; LINGUA FRANCESE 17/2 ore 9,30; 17/3 ore 9,30; LINGUA INGLESE (PROF. DI MARTINO) PROVA SCRITTA

20/2 ore 9; 13/3 ore 9; PROVA ORALE 20/2 ore 10; 13/3 ore 10; LINGUA INGLESE (PROF. SIMONELLI) PROVA SCRITTA 20/2 ore 9; 13/3 ore 9; PROVA ORALE 20/2 ore 10; 13/3 ore 10; LINGUA SPAGNOLA 17/2 ore 9,30; 17/3 ore 9,30; ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE 18/2 ore 10,30; 18/3 ore 10,30; PIANIFICAZIONE ED ORGANIZZ. TERRITORIALE 6/2 ore 9; 6/3 ore 9; POLITICA DELL'AMBIENTE 6/2 ore 9; 6/3 ore 9; POLITICA ECONOMIA E FINANZIARIA 14/2 ore 9,30; 4/3 ore 9,30; PSICOLOGIA SOCIALE 24/2 ore 9; 11/3 ore 9; SISTEMI GIURIDICI COMPARATI 21/2 ore 14; 21/3 ore 14; SOCIOLOGIA 24/2 ore 9; 11/3 ore 9; STATISTICA (I e II CATEGORIA) 27/2 ore 8; 6/3 ore 8; STORIA DEI PARTITI E DEI MOVIMENTI POLI-

TICI 24/2 ore 10; 24/3 ore 10; STORIA DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA 4/2 ore 9; 11/3 ore 9; STORIA DEI MOVIMENTI SINDACALI 5/2 ore 9; 12/3 ore 9; STORIA DELL'ECONOMIA 4/2 ore 9; 11/3; STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (PROF. DE CECCO) 18/2 ore 10, 11/3 ore 10; STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (Prof. SARUBBI) 18/2 ore 14,30; 18/3 ore 14,30; STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE 25/2 ore 9,30; 25/3 ore 9,30; STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI 17/2 ore 10; 17/3 ore 10; STORIA DELLE ISTITUZIONI DEI PAESI AFROASIATICI 18/2 ore 10; 11/3 ore 10; STORIA MEDIOEVALE 18/2 ore 12; 18/3 ore 12; STORIA GENERALE DEL DIRITTO 5/2 ore 14; 5/3 ore 14.

**LETTERA**  
Scienze Politiche  
in via Rodinò  
aumentano i disagi

Egregio Direttore,  
Le scrivo per porre l'attenzione su alcune deficienze e per evidenziare alcune piccole, ma non sottovalutabili, carenze della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università Federico II di Napoli.

Sono uno studente iscritto al primo anno della detta facoltà e frequento, fin dal mese di novembre (vale a dire dall'inizio delle lezioni), diversi corsi, per assistere ai quali sono costretto ad alzarmi di buon mattino, alle ore 6, dato che sono residente nella splendida per i turisti, ma non certo comoda per chi ci abita, Isola di Capri. Da pochi giorni io - e con me i miei colleghi - ho avuto finalmente modo di entrare (era ora!) nel vivo dell'Università; visto il trasferimento, da diverso tempo annunciato ma sempre rinviato, dalla ex facoltà di Economia e Commercio di Via Partenope (dove eravamo per così dire "ospitati") al nuovo plesso di via Rodinò. Ebbene, i disagi, anziché diminuire, pare si siano addirittura accresciuti. A parte la comodità "territoriale" (data dal fatto che i corsi si svolgono adesso in una zona certamente più accentrata rispetto a Via Partenope e, quindi, più vicina alla sede centrale e alla Segreteria), non riesco proprio a vedere quali vantaggi e soprattutto quali innovazioni ci siano per noi studenti.

Non esiste una lavagna luminosa, per cui i docenti hanno a disposizione una semplice lavagna tradizionale a gesso (invece di andare avanti sembra di tornare ai tempi del dopo-guerra!). Per di più, come ci ha fatto notare anche il professor Piccolo, titolare della cattedra di Statistica, non sono stati predisposti nemmeno i più elementari sistemi di sicurezza, in caso di un terremoto o di una qualsiasi calamità naturale, in quanto nell'aula sono state sistemate delle panche molto lunghe, da otto posti cadauna, senza un corridoio centrale, con grave pericolo per gli studenti seduti all'interno i quali non potrebbero affatto avere via libera qualora si dovesse verificare - facendo i dovuti scongiuri - una qualsivoglia calamità naturale. E come se non bastasse, mentre sono in corso le lezioni, non è facile distrarsi per osservare gli operai che sono ancora intenti nell'ultimazione dei lavori. Da segnalare, infine, che il microfono predisposto per l'aula molto spesso emette uno strano ronzio, che oltre ad essere di estremo fastidio per gli studenti, lo è anche per i docenti.

Giuseppe Catuogno  
(matricola 399/80)

Convenzioni con Università estere e Giunta di Presidenza. Sono soltanto alcuni degli argomenti all'ordine del giorno, affrontati nell'ultimo Consiglio di Facoltà; tenutosi nel dicembre scorso, presieduto dal Preside, Giovanni Polara. La Giunta, nuovo organo istituzionale, attivato in veste sperimentale, potrebbe diventare statutaria. A stabilirlo è l'articolo 44 del recente regolamento sulla gestione e l'autonomia universitaria. Tra le finalità previste: un migliore utilizzo dei fondi stanziati per la ricerca. Proprio su quest'aspetto il preside ha espresso la volontà favorevole a formare una commissione mista (Senato Accademico e Consiglio di dipartimenti) per valutare i progetti presentati. Tra i rappresentanti scelti faranno parte del gruppo di lavoro i professori Alberto Varvaro e Francesco Barbagallo. Quest'ultimo ha, poi, illustrato quali debbano essere i parametri fissati per l'erogazione dei fondi; non solo di natura oggettiva (offrire a tutti i dipartimenti gli stessi contributi), ma anche qualitativa. Un budget complessivo che si aggira intorno ai due miliardi di lire: somma considerevole per una facoltà umanistica, senza obbligo di laboratori scientifici, e di gran lunga superiore agli altri anni. Inoltre dalla Giunta di Presidenza ci si aspetta, anche, una risposta definitiva ai problemi inerenti al funzionamento della biblioteca centrale, con tutti i provvedimenti che l'Amministrazione dovrà adottare. Questo l'obiettivo sollevato dal professore Luigi Spina. Altra questione il cablaggio delle strutture di cui dispone l'edificio in via Porta di Massa; punto sottolineato da Varvaro. Attivare, cioè, un sistema moderno capace di creare una rete di collegamento anche tra i singoli dipartimenti; soprattutto fra quelli finora esclusi: Discipline storiche e Filologia moderna. Molti i problemi legati all'installazione di nuovi impianti e relativi costi energetici. Oltre ai costi, già di per sé elevati, restano da risolvere i vincoli imposti dalla Soprintendenza per lo storico convento di San Pietro Martire. I progetti di intervento sono adesso al vaglio di una commissione tecnica. Ideale, sempre nell'ambito delle operazioni di cablaggio, l'istituzione di un centralino telefonico per le chiamate esterne, capace di registrare ogni movimento telefonico. E' la proposta di Barbagallo che, a riguardo, si impegna a convocare i responsabili di tutti gli istituti afferenti alla Facoltà di Lettere. Nell'ultima riunione del '96 si è parlato pure delle possibili

Consiglio di Facoltà a Lettere

## Corsi semestrali dal prossimo anno?

convenzioni dell'Ateneo federiciano da stipulare con Università straniere. In particolare con l'Universidad Nacional Autónoma del Messico (UNAM), su suggerimento dei professori Giuseppe Cacciatori e Giuseppe Lissa e del dottore Colonnello. La commissione al ramo incaricata è composta dai docenti Antonio Gargano, Giorgio Fulco, Paolo Macry, Domenico Iervolino. Altra convenzione con la Franche-Comté di Besancon. Collaborano all'iniziativa i professori Alfonso Mele e Fiorella Pierobon.

Infine le questioni della didattica. Per il prossimo anno accademico non si esclude una semestralizzazione dei corsi, con una doppia ora per le lezioni, a causa delle risorse e dei pochi spazi tuttora disponibili. Un provvedimento che, come ha ribadito Polara, andrebbe, comunque, adottato soltanto grazie all'accordo unanime di tutti i Presidenti dei Corsi di Laurea, solo dopo la lettura delle relazioni presentate.

Elviro Di Meo



### Borse di studio e premi di laurea

\*Il centro di studi Tassiano di Bergamo bandisce per l'anno '97 un premio di due milioni di lire, al primo classificato, (uno al secondo), da assegnare a studi critici, storici o a contributi linguistici e filologici sull'opera del Tasso. I lavori, selezionati per originalità e rigore scientifico, oltre che inediti, devono avere un'estensione non inferiore alle quindici cartelle dattiloscritte, e non superiore alle quaranta. I dattiloscritti, presentati in quattro copie, di cui una sola corredata da eventuali foto ed illustrazioni, andranno inviati al Centro, presso la civica biblioteca di Bergamo "A. Mai", piazza Vecchia 15 - 24129/(tel.035-399430/431), entro il prossimo 15 giugno. I saggi trasmessi non verranno restituiti.

\*La fondazione Luciano Bianciardi di Grosseto, ubicata in via Ximenes 61, 58100/(tel.0564-430336; fax 0564-20272), con il patrocinio del comune di Roccastrada, indice per il 1997, la prima edizione del premio, di lire cinque milioni, per tesi di laurea sulla figura di Bianciardi o sulla narrativa satirica del '900. Possono partecipare tutti i laureati, che, a partire dall'anno accademico '90-'91, abbiano discusso una tesi sugli argomenti citati. I concorrenti dovranno far pervenire il proprio lavoro, accompagnato da un breve curriculum vitae, al Presidente della Fondazione entro il 15 marzo di quest'anno. I lavori non saranno restituiti e saranno utilizzati come fonte di studio. La premiazione avrà luogo a Ribolla - Roccastrada il prossimo 4 maggio.

## Intensa l'attività seminariale

Il Dipartimento di discipline storiche della facoltà di Lettere, sezione storico-religiosa, con il patrocinio della Regione Campania, organizza un ciclo di seminari, da gennaio fino al prossimo maggio, dal titolo: "Lectio Augustini in ricerca di Dio". "Le Confessioni: Agostino Vescovo ripensa se stesso", (XVI centenario dell'Episcopato). Queste le date previste: il 13 febbraio "Agostino e il movimento Manicheo", (Confessioni III e V); introduce il professore Nello Cipriani, docente presso l'Augustinianum-Roma; il 13 marzo: "Agostino e i circoli culturali neoplatonici", (Confessione VII); presenta il professore Gaetano Lettieri, docente a La Sapienza di Roma; il 17 aprile: "Difficoltà di Agostino 'Intellettuale con la Bibbia'", (Confessioni III e VII), parla la professoressa Maria Grazia Mara, sempre di La Sapienza; il 15 maggio: "Vulnerasti Corneum: Cristo Gesù", (Confessioni VII e XX), interviene il professore Vittorino Grossi, dall'Augustinianum di Roma. Gli incontri si terranno alle ore 18.00, presso la chiesa di San Girolamo delle Monache, in via Mezzocannone 101. Sempre a cura della sezione storico-religiosa del Dipartimento in discipline storiche Ettore Lepore sono in corso di svolgimento numerosi dibattiti e seminari presieduti dal professore Boris Ulanich. Tra gli ultimi in calendario: giovedì 20 febbraio, alle ore 11.00, presso l'aula Piovani, l'incontro dal titolo "I manoscritti del Mar Morto, nel cinquantenario della scoperta"; interverranno i professori Marcello Del Verme, docente associato della

cattedra di "Storia religiosa dell'Oriente cristiano" della Federico II; Elio Jucci, ricercatore dell'Università di Pavia; Joseph Siebers, docente presso il Pontificio Istituto Biblico di Roma. Mercoledì 19 marzo, nell'aula delle sezioni del Dipartimento di storia, si terrà, alle ore 9.00, un seminario sulla "Bibbia e le sue interpretazioni". La professoressa Rosanna Ciappa, ricercatrice di Storia della chiesa antica della Federico II, presenterà il documento della Pontificia Commissione Biblica: "L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa". Seguirà il dibattito a cui parteciperanno tutti i docenti afferenti alla citata sezione. "La svolta costantiniana: il Cristianesimo da teologia della Croce a teologia politica", sarà il tema dell'incontro fissato per giovedì 16 aprile, alle ore 16.00, presso l'aula Piovani. Parleranno Luciano Camilli, associato della cattedra di Numismatica greca e romana dell'Istituto Orientale di Napoli; Elio Locasio, ordinario di Storia romana della Federico II; Antonio Vincenzo Nazzaro, ordinario di Letteratura cristiana antica; Teresa Piscitelli Carpiu, ricercatrice di Letteratura cristiana antica; Boris Ulanich, ordinario di Storia del Cristianesimo, tutti docenti dell'Ateneo federiciano. Per mercoledì 14 maggio, alle ore 16.30, sempre presso l'aula Piovani, in occasione del 455esimo anniversario della morte di Martin Lutero, il professore Boris Ulanich coordinerà il seminario: "Quale Riforma, quella di Martin Lutero?" Per qualsiasi informazione ci si può rivolgere al Dipartimento, ubicato in via Porta di Massa 1, telefax

081/5420285.

"I filosofi: la ragione e la follia". E' il tema del ciclo di seminari organizzato dal Dipartimento di Filosofia Aliotta, a cura dei professori Gianfranco Borrelli e Felice Ciro Papparo. Gli incontri si svolgeranno ogni quindici giorni, fino a maggio, alle 15.30, presso l'aula magna della Facoltà. Il primo appuntamento è per oggi, venerdì 31 gennaio: "Dolore, Passione e Filosofia"; coordina Lidia Palumbo. Venerdì 14 febbraio: "Cosa succede dentro di me, tra Agostino e Avelardo"; coordina Valeria Sorge ed interverranno i professori R.De Monticelli e M. Brocchieri. Venerdì 28 febbraio: "Nel disquarto tra malinconia e furore; Machiavelli-Hobbes/Giordano Bruno"; introduce Maurizio Cambi, parteciperanno G.Borrelli e S.Quinzì. Venerdì 14 marzo: "Alle prese col fantasma: tra immaginazione e meditazione-Pascal/Spinoza"; coordina Fabio Claramelli, interverranno i docenti B. Nacci e T.S. Morreau. Venerdì 4 aprile: "Geometria e malinconia nell'universo del moderno"; coordina Giuseppe Tortora, parlano i professori N. Pirillo e B. D'Ippolito. Lunedì 14 aprile: "Sentieri interrotti: tracce e macchie della ragione, (Holderlin-Freud)"; modera Simona Marino, parteciperanno D. Moroncini e R. Bodei. Venerdì 3 maggio: "La cognizione del dolore: nel labirinto della ragione-Nietzsche"; coordina Rossella Bonito Oliva, interverranno S. Moravia e G. Cantillo. Venerdì 16 maggio: "Alle porte della follia"; coordina Gianfranco Borrelli, parlano E. Mazzarella e S. Di Paola.

# Lavori e caos

Lavori in corso a Sociologia. Da gennaio i lavori di ristrutturazione coinvolgono il primo piano della sede, proprio dove si svolge la vita della facoltà. Nella stanza della signora Anna e in quella adiacente l'ingresso del primo piano i muri sono stati sventrati per l'installazione dei nuovi riscaldamenti. I primi giorni sono stati drammatici: il frastuono dei martelli pneumatici non consentiva a nessuno di lavorare. Saltava continuamente l'energia elettrica. Si è giunti ad un compromesso: i lavori al primo piano proseguiranno ogni giorno dopo l'orario di ufficio ed il sabato, quando la facoltà è chiusa. I lavori continuano senza variazione d'orario al secondo piano. L'eco dei martelli pneumatici, sebbene più attutito, fa comunque da sfondo alle giornate in facoltà. I disagi ci sono, ma nessuno osa lamentarsi. Si respira polvere, c'è sporcizia dappertutto: il minimo da sopportare in cambio di una facoltà "nuova".



Il 10 gennaio un episodio tragicomico. E' arrivata in facoltà la cisterna del gasolio per i riscaldamenti. Tutta la facoltà già pregu stava il tepore, quando si è saputo che per un errore burocratico non era stata data l'autorizzazione agli operai. Si è dovuto aspettare fino al giorno 15 perchè i riscaldamenti funzionassero. Tutto sommato non si dice che i piaceri sono più intensi se sofferti?

# Iniziano i seminari

•La Commissione per le assegnazioni delle tesi di laurea si riunirà il giorno 18 febbraio alle ore 12, 00 presso la sede della facoltà di Sociologia in via Monte di Pietà n°1.

•Il seminario di Metodologia della ricerca sociale, il cui inizio era previsto per il 21 gennaio, è tenuto dalla prof.ssa **Enrica Amatore**. E' rivolto agli studenti che intendono biennalizzare l'esame. Proseguirà di martedì alle ore 16.00 presso l'aula 4 del dipartimento di Sociologia.

•Seminario rivolto ai biennialisti anche per l'insegnamento **Psicologia dell'età evolutiva** con la prof.ssa **Annamaria Asprea**. E' iniziato il 14 gennaio e proseguirà ogni martedì alle ore 14.00 presso il dipartimento di Scienze relazionali, sezione di Psicologia, in via Porta di Massa n°1, al terzo piano.

Il 15 gennaio è cominciato anche il **seminario di Psicologia sociale** con la dott.ssa **Ida Galli**. E' aperto agli studenti che intendono biennalizzare l'esame. Si tiene il mercoledì alle ore 12.00

presso il box 1.

•Avviso ai **tesisti di Antropologia culturale**. Devono presentarsi con la massima urgenza gli studenti ai quali la prof.ssa **Amalia Signorelli** ha assegnato una tesi di laurea. Il fine è regolarizzare la loro posizione presso la Commissione per le Assegnazioni delle tesi di laurea. L'orario di ricevimento della prof. ssa Signorelli, rivolto a studenti e laureandi, è previsto per il lunedì dalle 9.30 alle 13.00 (esclusa l'ora di lezione dalle 10.00 alle 11.00) ed il martedì sempre dalle 9.30 alle 13.00 (esclusa l'ora di lezione dalle 11.00 alle 12.00).

L'orario di ricevimento di **Psicologia sociale** con il dott. **Stanislao Smiraglia** è fissato per il giovedì dalle ore 10.30 alle 12.00 presso la stanza del docente nella sede della facoltà di Sociologia, oppure su appuntamento presso il Dipartimento di Scienze relazionali della facoltà di Lettere e Filosofia in via Porta di Massa n°1, scala D piano ammezzato. Il **programma d'esame** per gli studenti biennialisti di Psicologia sociale,

comprende per la parte generale i testi: Depolo, Sarchielli, *Psicologia dell'organizzazione*, il Mulino, 1991; oppure Spaltro, De Vito Piscicelli, *Psicologia per le organizzazioni*, La Nuova Scientifica, 1990. Come testo di approfondimento si può scegliere tra: Spaltro, *Pluralità, manuale di Psicologia di gruppo*, Patron, 1989; oppure Casagrande, Castellano, *Gruppo di lavoro, lavoro di gruppo*, Cortina Editore, 1992.

In più il programma comprende delle dispense a cura del docente o anche un testo di Brown, *Psicologia sociale dei gruppi*, Il Mulino 1990. Eventuali programmi difformi da questo, devono essere concordati col docente.

•La **prova tecnica di Lingua inglese** si svolgerà negli stessi giorni dell'esame di Lingua e letteratura inglese, cioè il 3 febbraio ed il 3 marzo alle ore 14'00 nell'aula Dottorandi presso l'edificio a San Marcellino. Le date della prova tecnica di **Lingua francese** saranno comunicate il più presto possibile.

(D. G.)

# Gli esami della sessione straordinaria

**Antropologia culturale** (matr. pari), prof.ssa Amalia Signorelli: 18 febbraio ore 14.00 aula 2, 11 marzo ore 14.00 aula 2

**Antropologia culturale** (matr. dispari), dott.ssa Gianfranca Raniso: 18 febbraio ore 14.00 aula 2, 11 marzo ore 14.00 aula 2

**Antropologia economica**, dott.ssa Gianfranca Raniso: 18 febbraio ore 14.00 aula 2, 11 marzo ore 14.00 aula 2

**Economia politica**, prof.ssa Sandra Caliccia: 19 febbraio aula 3 scritto ore 15.00, 20 febbraio orale ore 13.00-15.00, S. Marcellino, proseguimento orale ore 16.00 - aula 4, 19 marzo - aula 3 scritto ore 15.00, 20 marzo orale ore 13.00-15.00, S. Marcellino, proseguimento orale ore 16.00 aula 4

**Etnografia**, prof.ssa Amalia Signorelli: 18 febbraio ore 14.00 aula 2, 11 marzo ore 14.00 aula 2

**Etnologia**, prof. Raffaello Mazzacane: 3 febbraio ore 16.00 aula 2, 3 marzo ore 16.00 aula 2

**Filosofia morale**, dott.ssa Emilia D'Antuono: 18 febbraio ore 14.00 Dipartimento di Filosofia Facoltà di Lettere e Filosofia - 18 marzo ore 14.00 Dipartimento di Filosofia Facoltà di Lettere e Filosofia

**Istituzioni di diritto pubblico**, dott. Mario Amoroso: 14 febbraio ore 14.00 Stanza Studenti 7 marzo ore 14.00 aula 3

**Lingua e letteratura inglese**, dott.ssa Anna Maria Lamarra: 3 febbraio ore 14.00 aula Dottorandi (S.Marcellino), 3 marzo ore 14.00 aula Dottorandi (S.Marcellino)

**Matematica per le scienze sociali**, prof.ssa Paola De Vito: 5 febbraio aula S.Marcellino scritto ore 15.00, 17 febbraio aula S.Marcellino orale ore 15.00, 5 marzo aula S.Marcellino scritto ore 15.00, 17 marzo aula S.Marcellino orale ore 15.00

**Metodologia delle scienze sociali**, prof.ssa Enrica Amatore: 4 febbraio aula S.Marcellino scritto ore 14.30, 5 febbraio aula 3 orale ore 15.00, 25 febbraio aula S.Marcellino scritto ore 14.30, 26 febbraio aula 3 orale ore 15.00

**Metodologia e tecnica della ricerca sociale**, prof.ssa Enrica Amatore: 4 febbraio aula S.Marcellino scritto ore 14.30, 5 febbraio aula 3 orale ore 15.00, 25 febbraio aula S.Marcellino scritto ore 14.30, 26 febbraio aula 3 orale ore 15.00

**Amatore**: 4 febbraio aula S.Marcellino scritto ore 14.30, 5 febbraio aula 3 orale ore 15.00, 25 febbraio aula S.Marcellino scritto ore 14.30, 26 febbraio aula 3 orale ore 15.00

**Pedagogia**, dott.ssa Patrizia De Mennato: 4 febbraio ore 16.00 aula 2, 4 marzo ore 16.00 aula 2

**Politica economica**, prof.ssa Liliana Baculo: 13 febbraio ore 16.00 aula 1, 13 marzo ore 16.00 aula 1

**Psicologia del linguaggio e delle comunicazioni**, dott.ssa Giovanna Petrillo: 4 febbraio ore 14.00 aula 2, 4 marzo ore 14.00 aula 2

**Psicologia dell'età evolutiva**, prof.ssa Anna Maria Asprea: 19 febbraio ore 14.00 Dip. di Scienze Relazionali Facoltà di Lettere e Filosofia, 12 marzo ore 14.00 Dip. di Scienze Relazionali Facoltà di Lettere

**Psicologia sociale**, (matr. dispari), dott. Ida Galli: 4 febbraio ore 14.00, aula 2; 4 marzo ore 14.00, aula 2

**Psicologia sociale**, (matr. pari), dott. Stanislao Smiraglia: 4 febbraio ore 14.00 aula 2, 4 febbraio ore 14.00 aula 2

**Scienza della politica** prof. Mauro Calise: 24 febbraio ore 12.00 Stanza 5, 17 marzo ore 12.00 Stanza 5

**Sociologia del diritto**, prof. Eligio Resta: 19 febbraio ore 15.00 aula S.Marcellino, 20 marzo ore 15.00 aula S.Marcellino

**Sociologia del lavoro**, dott.ssa Assunta Veneziano: 4 febbraio ore 16.00 aula 4, 4 marzo ore 16.00 aula 4

**Sociologia del mutamento**, prof. Giovanni Persico: 6 febbraio ore 16.00 aula 2, 6 marzo ore 16.00 aula 2

**Sociologia della conoscenza**, prof. Antonio Cavicchia: 6 febbraio ore 13.00 aula S.Marcellino, 6 marzo ore 13.00 aula S.Marcellino

**Sociologia della letteratura**, dott.ssa Marina D'Amato: 3 febbraio ore 14.00 Box, 3 marzo ore 14.00 Box

**Sociologia della religione**, dott. Stefano Martelli: 19 febbraio ore 10.00 Stanza Studenti proseguir-

mento ore 14.00 aula Dottorandi (S.Marcellino), 20 marzo ore 14.00 aula Dottorandi (S.Marcellino)

**Sociologia dell'amministrazione**, dott.ssa Mirella Giannini: 4 febbraio ore 16.00 aula 1, 4 marzo ore 16.00 aula Dottorandi (S.Marcellino)

**Sociologia delle comunicazioni di massa**, prof.ssa Rossella Savarese: 18 febbraio ore 16.00 aula 3, 11 marzo ore 16.00 aula 3

**Sociologia dell'educazione**, dott.ssa Antonella Spanò: 14 febbraio ore 13.00 aula 3

**Sociologia dell'educazione**, dott.ssa Maria Giannini: 4 marzo ore 16.00 aula Dottorandi (S.Marcellino)

**Sociologia dello sviluppo**, dott.ssa Luisa Zappella: 24 febbraio ore 15.00 Stanza Studenti, 24 marzo ore 15.00 Stanza Studenti

**Sociologia dell'organizzazione**, prof. Aldo Piperno: 3 febbraio ore 14.00 Stanza Studenti, 3 marzo ore 14.00 Stanza Studenti

**Sociologia economica**, prof. Franco Paolo Cesare: 4 febbraio aula 3 scritto ore 16.00, 6 febbraio Presidenza orale ore 15.00, 4 marzo aula 3 scritto ore 16.00, 6 marzo Presidenza orale ore 15.00

**Sociologia I** (matr. pari), prof. Gerardo Ragone: 14 febbraio ore 15.00 aula 2, 21 marzo ore 15.00 aula 2

**Sociologia I** (matr. dispari), dott.ssa Antonella Spanò: 14 febbraio ore 15.00 aula 3, 21 marzo ore 13.00 aula 3

**Sociologia II**, prof. Eligio Resta: 19 febbraio ore 15.00 aula S.Marcellino, 20 marzo ore 15.00 aula S.Marcellino

**Sociologia industriale**, prof.ssa Gabriella Pinnarò: 25 febbraio ore 15.00 Box 2, 25 marzo ore 15.00 Box 2

**Sociologia politica**, dott. Roberto Serpieri: 18 febbraio ore 16.00 aula 3, 21 marzo ore 15.00 Stanza Studenti

**Sociologia urbana e rurale**, prof. Giovanni Persico: 6 febbraio ore 16.00 aula 2, 6 marzo ore 16.00 aula 2

**Statistica**, prof. Antonio Mango: 13 febbraio ore 9.00 ex Punto di

Calcolo, 13 marzo ore 9.00 ex Punto di Calcolo

**Storia contemporanea**, prof.ssa Gabriella Gribaudo: 5 febbraio ore 15.00 aula 4, 26 febbraio ore 15.00 aula 4

**Storia dei partiti e dei movimenti politici**, prof.ssa Gabriella Gribaudo: 5 febbraio ore 15.00 aula 4, 26 febbraio ore 15.00 aula 4

**Storia del giornalismo**, prof.ssa Emilia Buonanno: 6 febbraio ore 13.00 aula S.Marcellino, 6 marzo ore 13.00 aula S. Marcellino

**Storia della filosofia**, prof. Giuseppe Di Costanzo: 18 febbraio ore 14.00 Dipartimento di Filosofia Facoltà di Lettere e Filosofia, 18 marzo ore 14.00 Dipartimento di Filosofia Facoltà di Lettere e Filosofia

**Storia della filosofia contemporanea**, dott.ssa Rossella O. Bonito:

18 febbraio ore 14.00 Dipartimento di Filosofia Facoltà di Lettere e Filosofia, 18 marzo ore 14.00 Dipartimento di Filosofia Facoltà di Lettere e Filosofia

**Storia della sociologia**, prof. Orlando Lentini: 3 febbraio ore 14.00 aula S.Marcellino, 24 febbraio ore 14.00 aula S.Marcellino

**Storia della tradizioni popolari**, prof. Raffaello Mazzacane: 3 febbraio ore 16.00 aula 2, 3 marzo ore 16.00 aula 2

**Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa**, prof.ssa Rossella Savarese: 18 febbraio ore 16.00 aula 3, 11 marzo ore 16.00 aula 3

**N.B. Le prenotazioni devono essere effettuate non prima di 15 giorni dalla data fissata per gli esami dalle ore 9:00 alle 13:00**

**DAL 30 gennaio  
AL 9 febbraio**



**REGINA BIANCHI  
ANTONIO CASAGRANDE  
CATERINA COSTANTINI  
OSVALDO RUGGIERI  
Il Cilindro**

**di EDUARDO DE FILIPPO  
Regia Luca De Fusco**

**dal martedì al giovedì  
prezzi ridotti per universitari**

**PRENOTAZIONI** Bottegghino: tel. 549.96.88

**TEATRO BELLINI DI NAPOLI  
Via Conte di Ruvo, 14**

## Incontro docenti-studenti a Sociologia

## Arrivano le attrezzature per il laboratorio di Informatica

Capire come vanno le cose a Sociologia e trovare insieme le soluzioni ai problemi: è questo lo spirito degli incontri tra docenti e studenti. Il 21 febbraio il clima è stato amichevole: proposte per incentivare la frequenza ai corsi, per avere un rapporto diretto con il mondo del lavoro, un'inchiesta da sottoporre agli studenti dal tema "Nuova organizzazione didattica a Sociologia". Gli studenti hanno disertato l'incontro: solo 25 contro i 250 della volta passata. Aumentati i docenti: il Preside, prof. **Francesco Paolo Cerase**, la prof. **Sandra Caliccia**, docente di Economia politica, la prof. **Anna Maria Asprea**, di Psicologia dell'età evolutiva, la prof. **Antonella Spanò**, di Sociologia I, la prof. **Rossella Savarese**, di Sociologia delle comunicazioni di massa, il dott. **Roberto Serpieri**, di Sociologia politica. **"Perché non saranno più sospesi i corsi a febbraio durante il periodo degli esami?"** ha chiesto una studentessa al Preside. La sperimentazione didattica avviata quest'anno, infatti, prevedeva

che durante l'appello "lungo" a febbraio i corsi sarebbero stati sospesi. "Lungo" significava che avrebbe compreso due date d'esame. **"Le cose sono cambiate"** ha spiegato il prof. Cerase **"abbiamo accolto la vostra richiesta di fissare le date d'esame alla distanza minima di tre settimane l'una dall'altra, ma non possiamo sospendere per un mese le lezioni"**. L'intento della nuova organizzazione didattica era alternare i corsi agli esami per incentivare la frequenza, **"ma cos'è cambiato ora? La situazione è uguale agli anni passati"**, sostengono gli studenti **"L'unica differenza è che ci è stato tolto un appello"**. **"La differenza c'è - sostiene il prof. Cerase - perché la sovrapposizione corsi-esami è limitata solo a febbraio e non più anche a gennaio e marzo"**. La discussione sulla didattica è rimandata: gli studenti vogliono lavorare su dati concreti. Stanno preparando un questionario da sottoporre a tutti gli iscritti per raccogliere i pareri sulla questione. **"Dovete però affrettarvi"** ha ammonito il prof. Cerase **"per-**

**ché la scadenza della presentazione di un nuovo progetto didattico è fissata per la fine di giugno"**. **"Per alzare il livello del corso di studi, Sociologia dovrebbe aprirsi all'esterno"** sostiene uno studente, **"dovrebbe prepararci al contatto col mondo del lavoro"**. Organizzare degli incontri con professionisti, imprenditori, mostrare agli studenti le ricerche in corso della facoltà: sono due proposte scaturite durante l'incontro. **"Tra un mese arriveranno anche le nuove attrezzature per ampliare il laboratorio d'informatica a molti più allievi"**. Altre iniziative: ripetere il ciclo di incontri su **"Come si fa una tesi di laurea"**, che sperimentato ad ottobre ha riscosso consenso tra gli studenti; adottare una strumentazione audiovisiva da utilizzare nello studio delle comunicazioni di massa. **"Ma quante persone parteciperanno a queste iniziati-**

**ve? ha chiesto realisticamente il Preside "sappiamo tutti che quando si richiede un maggiore impegno sia docenti che a studenti la partecipazione scema"**. Perché non escogitare metodi per incentivare la frequenza, soprattutto ai corsi? **"Si potrebbero fissare delle prove intercorso e fare uno sconto sul programma al momento dell'esame"**, propone una studentessa, in questo modo chi segue si sente premiato. La professoressa **Rossella Savarese** riporta la sua esperienza: **"noto ogni anno che c'è solo un gruppetto di studenti che mi segue dall'inizio alla fine del corso, la gran massa si presenta solo all'esame"**. Per la docente il problema si può risolvere adeguando l'offerta didattica ai nuovi mezzi di comunicazione tecnologici, considerando come oggi si apprende più velocemente attraverso il video. Il progetto, sebbene ottimo, è ancora irrealizzabile: mancano strutture e fondi. **"Per me la soluzione migliore è realizzare i corsi semestrali"** - ha asserito la prof. **Spanò** - **"i docenti e gli allievi**

**sono continuamente in contatto, si confrontano"**. Gli studenti non sono d'accordo: **"basta perdere una settimana di lezioni"** obiettano **"per perdere tutto il lavoro svolto prima"**. Bisogna rispettare un dato fondamentale a Sociologia: **il 60% degli studenti non abita a Napoli e ben il 35% lavora**. Non si può prescindere dalle esigenze di una fetta così grande di iscritti. Il problema posto alla fine dell'incontro sulla **rappresentanza degli studenti** oggi non esiste più. L'ateneo ha indetto straordinariamente le elezioni per i giorni 25 e 26 febbraio, in seguito al ricorso presentato dai candidati a Sociologia. Questi avevano infatti presentato la lista con ritardo rispetto alla data ufficiale delle elezioni, a novembre. **"Al Consiglio non è ammesso nessun elemento estraneo"** aveva precisato il Preside, **"l'unico modo sarebbe farmi pervenire le proposte con qualche giorno di anticipo. Sarò io stesso a sottoporle al Consiglio"**.

Doriana Garofalo

## Medicina, cambia la tabella 18

Cambia la tabella 18. Con il decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 ottobre dello scorso anno i nuovi iscritti, le matricole di Medicina seguiranno corsi e lezioni per gran parte modificati. Va in pensione la vecchia Commissione per la formazione medica innovativa che soprattutto negli ultimi due anni ha lavorato a pieno ritmo per fare proposte, indicare modifiche a quello che per molti studenti della facoltà collinare si configurava come un corso di studi eccessivamente penalizzante nei ritmi, come nell'organizzazione generale e nell'adeguatezza dei programmi. L'atto finale di questo organismo ormai obsoleto è un documento ufficiale nel quale si sancisce sostanzialmente la validità della didattica tabellare, almeno per le linee programmatiche valutate periodicamente. Come dire che gli aggiustamenti sono serviti, eccome. Ma anche un viatico e un metodo di lavoro per la nuova commissione che sulla scia del decreto di riforma prende corpo. È evidente che anche l'applicazione della nuova tabella, da subito operativa per gli studenti, richiede un continuo lavoro di verifica nel merito delle novità emerse. Intanto le riunioni sono fissate con cadenza settimanale, ogni venerdì. Fanno parte del nuovo organismo il Consiglio di Corso di Laurea (C.C.L.) al gran completo con in prima fila il prof. **Vittorio Andreucci**, deus ex machina delle attività didattiche, e i docenti coordinatori dei vari corsi con l'intero Ufficio di Presidenza. Ma si dà anche spazio e legittimità agli studenti che ne fanno parte, **Cristiano Mirisola** e **Angelo Ausania**, neoleetto, quest'ultimo in CCL. Il prof. **Lucio Nitsch** è ancora

presidente con la presenza del professor **Umberto Giani** in qualità di consulente informatico. I ruoli della nuova Commissione si fissano in tre punti principali. In primo luogo la **migliore applicazione della nuova tabella** con la individuazione di non meno di 12 corsi integrati e non più di 36. Si passa dunque dai circa cinquanta corsi integrati con scadenze semestrali di verifica dell'intero lavoro dello studente in un'unica prova. Poi c'è da tenere in conto la **formulazione didattica specifica** su ciascun corso integrato valutando il miglior assetto della organizzazione delle 5.500 ore di didattica da dividere nelle varie articolazioni del lavoro dello studente. E infine occorre considerare lo studio delle **migliori modalità di espletamento degli esami** strettamente connessi con la valutazione della qualità didattica. Le 12 prove da effettuare alla fine di ciascun semestre unificherebbero in una unica prova finale tutto l'apprendimento e la didattica formale, autonoma e integrativa espletate nei sei mesi precedenti. Oppure potrebbe "passare" il modello che a detta degli studenti offre maggiori punti di equilibrio con **36 esami divisi in sei prove ogni anno**. La nuova tabella prevede anche che la **commissione di esame** sia composta da tre membri che non appartengano alla stessa area disciplinare. E qui sorge un primo problema. Quello del caso, ad esempio, di un docente costretto a valutare uno studente in un'area non appartenente a quella di insegnamento del docente. **"Noi - dichiara Cristiano Mirisola - siamo favorevoli all'ipotesi meno traumatica, per**

**abitudini e tempi verificati dagli studenti in questi anni di sperimentazione. Ossia quella con 36 prove da suddividere e maturare nei sei anni di corso di laurea. Ma senza dubbio c'è anche chi in Facoltà si batte per i 12 esami e che, soprattutto tra alcuni docenti, ritiene in tal modo di riuscire ad incentrare tutta l'at-**



**tenzione della didattica sul corso così riuscendo finalmente a scardinare la posizione di picco che l'esame ha sempre avuto, nell'immaginario dello studente medio"**. Già, una rivoluzione non facile, inseguita a più riprese sin da quando la Tabella 18 fu concepita e poi partorita dalla facoltà di via Pansini, per prima insieme a poche altre alcuni anni fa. La maturità dello studio universitario di Medicina è cresciuta in questi anni sia tra gli studenti che soprattutto tra i docenti che ancora con alcuni esponenti difendevano e talora difendono il vecchio modello della lezione magistrale. Ma i tempi cambiano. Una nuova consapevolezza e l'adozione di strumenti evoluti di comunicazione tra studenti e docenti hanno fatto emergere una cultura dello scambio che

senza dubbio ha elevato la cifra e il livello del confronto. Ora è giunto il momento di cambiare ancora. **"La nuova tabella - avverte Cristiano - è un contenitore vuoto che sta a noi studenti, in collaborazione con i docenti, riempire nel modo migliore con volontà, fantasia e con il nostro contributo sostanziale di esperienza per evitare gli errori di valutazione del passato"**. Secondo **Maria A.** del 2° anno **"cambiare la tabella era un atto dovuto. Troppo pressante e penalizzante il ritmo imposto agli studenti, spesso strumentalmente utilizzati per far mutare una mentalità cristallizzata in vecchi modelli che però non erano certo appannaggio della sola compagine studentesca"**. Dello stesso avviso anche **Mario De Luca** matricola che saluta con soddisfazione le novità introdotte dal decreto. Tra le altre introdotte dalla nuova tabella c'è anche quella dello **sbarramento** non più fissato al termine del terzo anno e con la **sub condizione** per chi è in debito di esami: ma è presente per ogni anno di corso al termine del quale occorre superare un'u-

nica prova. Uno sbarramento simile a quello che gli studenti hanno conosciuto alla scuola media superiore dunque, dove al termine di ogni anno scolastico c'è il rischio di dover ripetere se le prove sono andate male. Ci sarà la subcondizione? Sarà la commissione a stabilirlo nel corso dei successivi appuntamenti di questi mesi. Peraltro, almeno in questo primo scorcio del secondo semestre, non ci sarà la partecipazione degli studenti oberati dalle necessità dello studio e che annunciano di non averne il tempo (almeno per ora). L'obiettivo rimane comunque quello di dare piena applicazione alla riforma anche per la nuova ripartizione delle 5.500 ore di attività didattica. 3.500 devono essere riservate per la didattica obbligatoria, di cui 1.800 da dedicare all'attività didattica formale, 1.700 all'attività didattica integrativa (seminari, approfondimenti, ecc.) mentre le altre 2.000 ore saranno divise tra le 800 di **internato** che aumenta considerevolmente il proprio peso (prima solo 100 ore) e 1.200 di apprendimento autonomo a sanzione di un ruolo importante dello studio a casa. Altro importante concetto introdotto della nuova tabella è quello dei **crediti** che ciascun studente può spendere. Dei 1.000 previsti 700 sono da conseguire obbligatoriamente con le attività didattiche formali e 300 da guadagnare con la frequenza ai seminari e alle altre attività formative. In questo senso lo studente diventa autonomo nella gestione dei 300 crediti aggiuntivi. Resta da risolvere la questione dei **non tabellati** che aspettano di sapere le loro sorti e i termini per conseguire la laurea. **Ettore Mautone**

## Lettera di una neolaureata

## Tesi: a che valgono due anni di studio?

**Tesi.** Riceviamo da una neo laureata in Economia al Navale una lunga lettera della quale pubblichiamo uno stralcio. "Ho cominciato a credere alla cabala dal quel fatidico 23 aprile 1996, ormai trascorso da mesi, ma pur sempre vivo nella mia memoria (e a ricordarmelo contribuiscono tutti i concorsi che richiedono come requisito minimo per l'ammissione la votazione di 110/110). Da buon napoletana proprio non riesco a spiegarmi diversamente quanto è accaduto o, meglio, il mio buon senso e la mia buona fede non possono indurmi a concepire come giuste le azioni che scaturiscono dall'ignoranza e la chiusura mentale della gente, specie poi quando tali persone vivono e lavorano nel mondo creduto della cultura per eccellenza: l'università.

Qual è il senso di un 109/110 ottenuto dopo due anni di studio intenso per una tesi, vera e propria ricerca ultra-sperimentale effettuata sul campo, realizzata lavorando con la supervisione di un account executive di un'agenzia pubblicitaria napoletana, basata non soltanto su testi aziendali (che tra l'altro riportano, come è ben noto, teorie trite e ritrite), ma su documenti che, sebbene non siano noti al grande pubblico, rappresentano i veri prototipi (per giunta, tradotti personalmente, poichè per la gran parte in lingua straniera) adottati dalle Aziende che operano nel contesto internazionale della pubblicità dell'auto? E cosa dire del fatto che un tal tipo di ricerca sia stata contestata dalla prof. ssa Calvelli come poco scientifica e poco quantitativa, senza essere stata nemmeno letta? Pensare che la semplice visione della sua bibliografia ha prodotto il giudizio suddetto. Viene spontaneo considerare che sarebbe bastato inserire in tale elenco tutti i testi "aziendali" adottati dai docenti dello I.U.N. per ottenere un giudizio diverso".

"L'oggetto dell'indagine è stato lo spot di auto, europeo e in particolare italiano. La ricerca è stata condotta su un campione pre-selezionato di spot, scelti con tecnica casuale tra quelli da me registrati e quelli a me pervenuti a seguito di richiesta fatta alle principali agenzie pubblicitarie nazionali, operanti anche nel contesto internazionale".

"In una società come la nostra nella quale si insiste sulle certificazioni di qualità, sulle ISO 9000, proprio non riesco a comprendere perchè il taglio prevalentemente sociologico scelto per la ricerca abbia suscitato scalpore e critiche e non si sia compreso che nel campo pubblicitario gli aspetti qualitativi meglio testimoniano i mutamenti avvenuti e quelli in atto. In questo campo non possono esistere posizioni assolute, ma sempre relative...Nell'era della complessità e della turbolenza sarà premiare l'approccio olistico di chi non ha pregiudizi verso alcuna tecnica ma una serie



di competenze interdisciplinari molto ampia" (Contri, Presidente Assap, *Il Sole* 24 ore, 26 aprile 1996, p. 48). Il patteggiamento dei voti tra i professori, vero e proprio gioco per la puntuale riaffermazione dei propri ruoli, la contestuale dichiarazione che non è possibile dare più di 8 punti per una tesi di laurea, nonostante il regolamento universitario interno ne preveda fino a 11 per un lavoro sperimentale e che, di fatto, in altri casi sia stato attribuito tale massimo punteggio, la mancanza di appoggio (o, per essere precisi, di parola) da parte dei membri della commissione durante la proiezione degli spot, supporto allo studio da me effettuato, che ha determinato la sua interruzione semplicemente su imposizione di un singolo docente, l'interminabile contestazione di ogni mia affermazione che non mi ha consentito di riferire con la dovuta completezza i risultati a cui sono pervenuta con la mia ricerca, l'assenza, al momento della mia esposizione, del correlatore, il prof. Quintano, che in qualità di docente di statistica avrebbe potuto valutare meglio di altri l'approccio adottato per la ricerca manifestando, indistintamente, l'oculto dirottamento di una corretta valutazione, atteggiamento sempre più frequente e caratterizzante i centri di potere dell'ormai politicante I.U.N.

Eppure in un'intervista rilasciata a *Il Mattino* a proposito del progetto *Puntoimpresa*, volto alla collaborazione concreta tra i mondi di formazione, ricerca, produzione e lavoro, il rettore Ferrara ha dichiarato: "Il Navale, da anni innova la sua didattica in ricordo con il mondo del lavoro. L'iniziativa corrisponde al nuovo modo con cui le Università devono porsi nei confronti del mondo produttivo, acquisendo sempre una maggiore responsabilità nei processi produttivi e offrendo servizi utili". Tenendo conto dello spiacevole episodio a me capitato, sembra che nell'I.U.N. dominino ancora incontestata la pura accademia e non ci sia spazio per la ricerca innovativa, al passo con le richieste del mondo della produzione.

Claudia Del Giudice  
(E/ 2346)

## Part-time per dieci studenti

Le domande fino al 17 febbraio

Anche il Navale ha indetto, per l'anno accademico 96/97, la selezione per l'affidamento di "attività di collaborazione" part-time agli studenti. Il Rettore dell'Istituto Universitario Navale, prof. Gennaro Ferrara dando seguito alla legge n°390/91, ha infatti decretato la selezione di dieci studenti che avranno così la possibilità di un'esperienza importante, di quelle che si vorrebbero più numerose in quanto di fatto contribuiscono ad una effettiva integrazione, e partecipazione alla vita universitaria. Certo dieci posti non sono molti ma già qualcosa per un Istituto Universitario che con non poche difficoltà sta cercando di orientarsi verso una struttura che sia il più possibile al servizio dei suoi legittimi fruitori: "gli studenti". E così dieci fortunati selezionati potranno collaborare retribuiti ad attività per i servizi informativi e di supporto per la segreteria studenti o in attività per l'agibilità e il funzionamento della biblioteca o, raccolte librerie, nonché di spazi di studio e didattici. La durata di ciascuna prestazione è fissata in 150 ore ed il relativo corrispettivo è di lire 14.000, esente da tasse, per ciascuna ora e sarà corrisposto al termine della collaborazione. Gli interessati a partecipare alle selezioni devono presentare la domanda di ammissione, di cui è disponibile copia presso gli uffici del Rettorato, entro le ore 12.00 del 17 febbraio presso l'Ufficio Affari Generali. Non poche sono le caratteristiche richieste per poter partecipare alla selezione: occorre essere infatti iscritti almeno al secondo anno, al massimo primo fuori corso, rientrare nelle fasce di reddito familiare indicate nel bando di selezione, ed aver sostenuto un minimo di esami con esito positivo. Non potranno partecipare alla selezione coloro che hanno già fruito, nell'anno accademico 95/96, dello stesso tipo di collaborazione.

**RICEVIMENTO STUDENTI.** Il prof. Tullio Jappelli (Economia monetaria internazionale internazionale) riceverà gli studenti il 30 gennaio alle ore 12.30.

**SEMINARI.** Il corso di Diritto Commerciale del prof. De Meo (cattedra H-Z) del giovedì è stato spostato alle ore 12-14 al cinema Fiamma. Dalle ore 15.00 dello stesso giorno si terrà un seminario in aula 6 in via Acton.

**CORSI INTEGRATIVI.** Continua il ciclo di lezioni a cura del dottor Maurizio Pavesi su "Finanza Internazionale", corso integrativo di Economia Monetaria Internazionale del prof. Jappelli. L'ultima lezione si terrà il 4 febbraio alle ore 14.00 al secondo piano di corso Umberto.

**FESISTI.** Economia degli intermediari finanziari ed eco-



nomia del mercato mobiliare: il ricevimento degli studenti tesi per l'assegnazione di materiale bibliografico è tenuto dalla dottoressa Squeo il mercoledì dalle 17.30 alle 18.30.

**CALENDARI D'ESAME.** Sono stati resi noti i calendari d'esame per la sessione di febbraio 97 per i Corsi di Laurea in Economia come di consueto sono previste due date d'esame che valgono come preappello della sessione estiva 96/97 per gli studenti in corso, e come seduta straordinaria dell'A.A. 95/96 per gli studenti fuori corso o in debito di esami. Gli studenti fuori corso potranno sostenere più di due esami nella sessione.

**Legislazione del turismo** (prof. Francesco M.Cervelli): 11 e 25 febbraio ore 11.30 (via Acton); **Diritto internazionale** (prof. Ugo Iaccarino): 11-24 febbraio; **Diritto internazionale dell'economia** (prof. Ugo Iaccarino): 11-24 febbraio; **Diritto pubblico** (prof. Giovanni Quadri A-D): 10-24 febbraio; **Diritto pubblico** (prof. Ugo Iaccarino E-N): 11-24 febbraio; **Diritto pubblico** (prof. Vincenzo Pace O-Z): 11-24 febbraio; **Diritto Parlamentare** (dott. Luigi Ciaurro): 10 febbraio; **Diritto delle Comunità europee** (prof. Giovanni Quadri): 10-24 febbraio; **Diritto internazionale della Navigazione** (dott.ssa Valeria Mengano): 18 febbraio e 4 marzo; **Diritto Amministrativo** (prof. Giovanni Quadri): 10-24 febbraio; **Diritto del Commercio internazionale** (dott.ssa Adriana Castaldo): 18 febbraio e 4 marzo; **Diritto pubblico dell'economia** (prof. Michael Sciascia): 17 febbraio e 3 marzo; **Economia Politica** (prof. Marselli A-D): 10 febbraio; **Economia Politica I** (prof. Mariani E-N): 10 febbraio; **Economia Politica I** (prof. Paolo Vinci O-Z): 10 febbraio; **Economia Politica II** (prof. Giuseppe Fremi A-G): 14-28 febbraio; **Economia Politica II** (prof. Pasquale Persico H-Z): 14-28 febbraio; **Economia e Gestione delle aziende agrarie ed agroindustriali** (dott.ssa Angela Mariana): 12-26 febbraio; **Economia Internazionale** (prof. Salvatore Vinci): 12-26 febbraio; **Politica**

**Economica** (prof. Salvatore Vinci): 13-27 febbraio; **Economia Monetaria** (prof. Tullio Jappelli): 14-28 febbraio; **Economia Agraria** (prof. Cesaretti): 12-26 febbraio; **Politica Economica europea** (prof. Cesaretti): 12-26 febbraio; **Economia Industriale** (prof. Martina): 14-28 febbraio; **Scienza delle Finanze** (prof. Vincenzo Pace): 24 febbraio; **Economia monetaria internazionale** (prof. Cardone): 21 febbraio e 7 marzo; **Matematica generale** (tutti i corsi): 11-25 febbraio; **Statistica I** (prof. Quintano): 13-27 febbraio; **Statistica I** (prof. Santoro): 14-28 febbraio; **Matematica finanziaria** (prof. Simongli): 11-25 febbraio; **Statistica economica** (prof. Quintano): 13-27 febbraio; **Statistica dei mercati monetari e finanziari** (prof. Quintano): 13-27 febbraio; **Demografia** (prof. Santoro): 14-28 febbraio; **Matematica per le applicazioni economiche e finanziarie** (prof.ssa Maddalena): 11-25 febbraio; **Contabilità nazionale** (prof. Lucev): **Teoria delle decisioni** (prof. Squitieri): 11-25 febbraio; **Analisi di mercato** (prof. Lucev): 12-26 febbraio; **Statistica Aziendale** (prof. Lucev): 12-26 febbraio; **Lingua francese** (prof. ssa Concetta Scogliamiglio): 12 febbraio e 6 marzo alle ore 9.00; **Lingua Inglese** (dott. Rosario Berardi): 10 febbraio ore 9.00; **Lingua Spagnola** (dott.ssa Maria Alfani): 17 febbraio-3 marzo ore 9.30; **Lingua tedesca** (prof.ssa Maria Grimaldi): 17 febbraio ore 9.30; **Lingua araba** (prof.ssa Francesca Corrao Bobbio): 17 febbraio-6 marzo ore 14.00;

**Diplomi Universitari: Economia Politica** (prof. Vassillo A-G): 13-27 febbraio; **Economia Politica** (dott. Coda H-Z): 13-27 febbraio; **Microeconomia** (prof. Cardone): 21 febbraio e 7 marzo; **Scienza delle finanze** (prof. Vincenzo Pace): 24 febbraio; **Economia del turismo** (dott. Pelosi): 17 febbraio-1 marzo; **Matematica generale** (dott.ssa Perla): 11-25 febbraio; **Statistica/Statistica Aziendale** (dott.ssa Castellano): 13-27 febbraio; **Analisi di mercato** (dott.ssa de Cosmo): 12-26 febbraio; **Statistica computazionale** (dott.ssa Rinaldi): 11-25 febbraio; **Rilevazione Statistica** (prof. Santoro): 14-28 febbraio; **Lingua Spagnola** (dott.ssa Marino): 12-26 febbraio ore 10.00.

Achille Molaro

## Appelli: un incontro con i docenti

# 700 studenti in assemblea

### Una piattaforma di cinque punti proposta dagli studenti con 2 mila firme

Più di 700 gli studenti di Economia del Navale, mai così tanti ed uniti, scesi in 'piazza' mercoledì 15 gennaio per protestare contro la nuova regolamentazione e la riduzione degli appelli prevista per l'anno accademico '96-97.

La protesta studentesca si è levata in massa quando sulla già dissestata situazione degli appelli, spina nel fianco degli studenti, è stato deliberato un nuovo regolamento ancora più restrittivo sia in termini di date che di requisiti per sostenere gli esami.

Ma non solo: dal '97 sono state soppresse anche le sessioni speciali di aprile ed ottobre, introdotte nel '93 come norme transitorie per favorire il passaggio dal Vecchio al Nuovo ordinamento.

Immediata l'azione dei rappresentanti degli studenti e del coordinamento studentesco, che con una mobilitazione generale hanno organizzato l'assemblea-incontro con le istituzioni.

Assemblea dal successo indiscutibile, sia per i risultati ottenuti che per la massiccia presenza studentesca ed istituzionale.

Inizialmente radunati nell'aula Magna gli oltre 700 studenti, per motivi di spazio e di sicurezza, sono stati successivamente spostati nel cortile di via Acton attrezzato per l'occasione con altoparlanti e microfoni. Per più di un'ora, dalle 14.00, si sono alternati in un dibattito proficuo e chiarificatore, docenti, rappresentanti e studenti. All'assemblea sono intervenuti oltre il Rettore, il prof. **Gennaro Ferrara** ed il Preside di Economia il prof. **Claudio Quintano**, molti Presidenti di Corso di Laurea come i professori **Adriana Calvelli**, **Salvatore Vinci**, **Giuseppe Vito**, **William Forte**.

Ad aprire l'assemblea la lettura ai presenti del comunicato redatto dal Coordinamento studentesco per fare il punto sulla situazione ed avanzare le richieste focalizzate in cinque punti: "Mantenere in vigore gli appelli ordinari dei mesi di febbraio (due date), giugno, luglio, settembre e dicembre; ripristinare gli appelli straordinari di aprile e ottobre; stabilire norme chiare ed imprescindibili che impongano ai docenti di fissare, quando vi siano due appelli nello stesso mese o in mesi tra loro successivi, le date degli esami ad una ragionevole distanza temporale, ovvero almeno 15 giorni; spostare un appello del mese di settembre al mese di ottobre dato che di fatto praticamente nessuno studente riesce ad utilizzare in

### Situazione prima dell'assemblea

**Febbraio primo** appello inteso sia come preappello della sessione estiva anno accademico '96-97 (riservato solo per quelle materie il cui corso si è svolto nel primo semestre e che corrispondono a quelle previste dal piano di studio e dall'anno di iscrizione dello studente) e che come sessione straordinaria '95-96, riservata agli studenti in debito di esami e ai fuori corso che sono i soli a poter sostenere più di due esami. **Febbraio un secondo appello** con la stessa valenza del primo.

**Giugno:** appello dal 23-06-97

**Luglio:** appello dal 07-07-97

**Settembre:** appelli dal giorno 01-09-97 e 15-09-97

**Dicembre:** appello dal 09-12-97

Lo stesso esame di profitto non può essere ripetuto nella stessa sessione.

Nella sessione straordinaria gli studenti in corso possono sostenere al massimo due esami, per gli studenti fuori corso non vi è questo limite.

maniera proficua entrambe le date di settembre; **accentrare in un unico luogo le bacheche** con le informazioni sui corsi, seminari, programmi, date, e prenotazioni degli esami e modi e luoghi in cui effettuare le stesse.

Ad appoggiare queste richieste oltre 2000 firme raccolte tra gli studenti. E' il preside di Economia Quintano a rispondere alle richieste degli studenti puntualizzando che già in un incontro tenutosi il 14 gennaio con il Rettore ed i presidenti dei corsi di laurea si è deciso che "è arbitrario dello studente scegliere, indipendentemente dalla sua posizione, uno dei due appelli di febbraio, cioè le date del mese di febbraio sono aperte sia per gli studenti che avendo i corsi al primo semestre vogliono ora sostenere i relativi esami, sia per gli studenti iscritti ad anni successivi ed in debito di esami, che i fuori corso".

Ancora "nel mese di febbraio gli studenti in corso possono sostenere tutti gli esami relativi ai corsi seguiti nel primo semestre più quelli eventualmente in debito, in relazione al loro anno di iscrizione. I fuori corso non hanno limiti numerici nel sostenere gli esami". Ed inoltre continua il preside "su tutte le altre richieste, con alcuni adattamenti non sfavorevoli, vi sarà grande disponibilità nel proporle al

consiglio di facoltà, infatti tra le richieste il nostro appoggio va sicuramente alla proposta di eliminare il primo appello di settembre e posticiparlo a metà mese, facendo quindi slittare quello di metà settembre ai primi di ottobre. Ancora reinserire aprile come mese d'esame, considerandolo sessione estiva comprendente anche giugno e luglio". Emerge sollecitata da uno studente la **questione delle bocciature a statino**: "Non è possibile sostenere nella stessa sessione due volte uno stesso esame, per cui ad esempio bocciati ad aprile, intesa come sessione estiva, l'esame si potrebbe rifare solo a settembre ed alcuni professori sono ligi a questa norma" incalza lo studente, "anzi per qualcuno la sola prenotazione è vincolante per cui il non presentarsi all'esame è come essere bocciati e si viene automaticamente rimandati alla sessione successiva".

"La bocciatura a statino non è pratica di Economia" interviene il Rettore Ferrara chiedendo ai presenti chi tra loro fosse stato bocciato a statino, ricorda che "la possibilità di rifare l'esame in una stessa sessione è sempre stata affidata alla flessibilità del docente".

"Noi come corpo docente abbiamo compreso il disagio studentesco e siamo stati pronti ed immediati nel rispondere in modo soddisfacente alle

### Situazione proposta dall'assemblea

**Febbraio:** due appelli entrambi aperti agli studenti in corso (che intendono sostenere esami i cui corsi si sono svolti nel primo semestre, che corrispondono numericamente a quelli previsti dal piano di studi e dall'anno di iscrizione dello studente, uno studente che al primo semestre ha seguito 3 corsi può dare a febbraio 3 esami; studenti in debito di esami e studenti fuori corso (entrambi senza limitazioni numeriche di esami). Febbraio un secondo appello con le stesse modalità del primo. **Aprile:** un appello aperto a tutti gli studenti in corso, in debito di esami, o ai fuori corso. Resta invariata la situazione per gli appelli di **giugno e luglio**. **Settembre** appello dal 15-09-97. **Ottobre** appello dal 01-10-97. Resta invariato **Dicembre**.

Lo stesso esame di profitto non può essere ripetuto nella stessa sessione.

vostre richieste" evidenzia il Rettore "E' questo un momento delicato e di disagio, con aule affollate, carenza di spazi, e noi consapevoli di ciò abbiamo cercato di venirvi incontro. L'attuale situazione di disagio è comunque sentita e vissuta anche da noi ed essendo intenzionati ad uscirne inizieremo il nostro cammino con una riorganizzazione dell'edilizia con la ristrutturazione dell'Aula Magna e la costruzione di una grande aula sotto il cortile, attualmente adibito come deposito archivio della segreteria studenti e ancora in termini di acquisizione spazi, il fitto di alcuni locali al Centro direzionale". Viene risolta da uno studente la questione dell'equipollenza "Non esiste un problema di equipollenza, poichè tutte le lauree in Economia sono tra loro equipollenti" ribadisce il Rettore sottolineando che "attualmente il mercato del lavoro privato tende a privilegiare nelle sue richieste specifiche esigenze di mercato ad alte votazioni, per cui è doveroso da parte degli studenti pretendere sempre maggiori caratterizzazioni del corso di laurea ed investire in esso sempre maggiore impegno".

Ed ancora agli studenti un invito a "rivolgersi per le loro richieste ai rappresentanti degli studenti, canali privilegiati di comunicazione con le

istituzioni". Conclude l'intervento dei docenti la professoressa **Adriana Calvelli** ribadendo, come risposta a numerose domande, l'obbligo di "attenersi alla legge secondo cui uno stesso esame non può essere ripetuto più di una volta nella stessa sessione, ma che non essendoci la verbalizzazione della bocciatura, resta la possibilità di rifare l'esame, a discrezione del docente, in una stessa sessione"; e ancora "cercheremo di fissare un intervallo di 15 giorni tra le due date successive di esami cercando di non sovrapporre, tutto ciò compatibilmente con i problemi logistici". Accettata anche la proposta di accentrare in un unico luogo prenotazioni ed informazioni relative a corsi ed esami. "Tutto quello che è stato detto nell'assemblea aspetta comunque, per essere reso operativo, il vaglio e l'approvazione da parte del Consiglio di Facoltà che si terrà il 6 febbraio prossimo" ci spiega **Marcello Giglio** neo eletto rappresentante degli studenti al Consiglio di amministrazione "se quanto detto verrà accettato e applicato ci riterremo molto soddisfatti, come già lo siamo per lo spirito collaborativo e costruttivo che ha animato studenti e docenti in questa assemblea".

Grazia Di Prisco



### MATRICOLE: TREND POSITIVO

Confermato l'aumento delle matricole per tutti i corsi dell'Istituto Universitario Navale, alla chiusura delle immatricolazioni il 31 dicembre '96.

E' lampante la crescita numerica rispetto allo scorso anno accademico: **2860 matricole in totale contro le 2448 del '95**.

In particolare 2510 le matricole per la facoltà di Economia, il corso con il maggiore trend di crescita quello in Economia aziendale (724 matricole contro le 392 del '95).

Il primato per il corso più gettonato spetta di nuovo a quello di commercio internazionale con 960 immatricolati. Lieve ma presente la crescita in tutti gli altri corsi di laurea, 17 in più i neo iscritti ai tre corsi di Diploma di Economia rispetto allo scorso anno, per un totale di 401 neo iscritti.

In lieve crescita le immatricolazioni anche per il corso di laurea in Scienze Ambientali: 153 nuovi studenti rispetto ai 143 del '95.

Un forte aumento di matricole si registra a Discipline Nautiche: 173, 67 in più rispetto al '95.

# Russo: un solo docente per due facoltà

## A Lettere un sondaggio promosso dagli studenti

Lo studente, questo sconosciuto. Potrebbe essere il titolo di un film sull'Università, da sempre poco attenta a capire desideri, aspettative, condizioni effettive di quell'oggetto misterioso che troppo spesso è lo studente. Provano a porre un rimedio a questo grave handicap gli studenti del collettivo **Sinistra in Movimento**, che proprio in questi giorni lanciano un sondaggio tra gli iscritti a Lettere e Filosofia dell'Orientale. "Partiamo con 500 copie, almeno all'inizio, e con un duplice obiettivo. Allacciare un rapporto con gli studenti e raccogliere dati sui quali possa lavorare la Commissione didattica. In sostanza, cerchiamo di mettere a disposizione di chi può modificare la didattica una base di cui tener conto". La scheda conoscitiva che Sinistra in Movimento sta distribuendo agli studenti consta di quattro parti. La prima è dedicata ai corsi di lingua e si articola in cinque domande. La seconda è riservata alla realtà misconosciuta degli studenti lavoratori, divisi a loro volta in quattro diverse categorie: regolari, part time, a nero ed occasionali. La terza sezione punta a monitorare il rapporto degli utenti con le biblioteche della facoltà, a conoscere il numero di ore ivi trascorse ed a quantificare la spesa media dello studente per un esame. Infine la quarta parte, intitolata "proposta didattica". "Si tratta - spiega - di chiedere ai studenti di Sinistra in Movimento - di capire se e come i corsi delle discipline seguiti dagli studenti rispettino le loro aspirazioni. In più, chiediamo di valutare la corrispondenza della preparazione ricevuta alle aspettative lavorative. Infine offriamo uno spazio bianco attraverso il quale lo studente possa offrire suggerimenti ed avanzare proposte". In attesa che tutti gli iscritti all'Orientale si attivino e si facciano coinvolgere nella trasformazione dell'Università da mero esamificio a luogo di dibattito e crescita personale, c'è comunque qualcuno che già da adesso non si fa pregare, esprimendo creatività ed autocoscienza politica. Stiamo parlando degli studenti di **Pangea**, l'associazione che ha in cantiere un'altra serie di proposte ed iniziative. Li incontriamo nella sede dell'associazione a palazzo Corigliano, dove l'atmosfera è quella frizzante ed entusiasta tipica di chi non si rassegna a delegare agli altri scelte ed impegno. "Stiamo per partire con una serie di appuntamenti dedicati al turismo responsabile". Detto così, può forse apparire un po' enigmatico,

ma i ragazzi di Pangea non si fanno pregare per spiegare di cosa si tratti. "Il turismo irresponsabile è quello di chi va in un paese devastato dalla fame e dalla guerra, ma si chiude nel suo villaggio Valtur ed ignora la realtà circostante. Oppure è il turismo di chi fa scempio dell'ambiente e non rispetta i popoli ed i luoghi. Ancora, è quello di chi si rechi nei paesi i cui governi si macchiano di repressione, strage, genocidio, contribuendo col suo denaro a sostenere questi assassini. Infine irresponsabile è il turismo a sfondo sessuale". Da queste considerazioni Pangea fa scaturire una serie di escursioni nei dintorni di Napoli, che abbiano lo scopo di approfondire problemi e contraddizioni dei luoghi visitati. In sostanza: un turismo responsabile. "Partiamo con Caserta, poi andremo a Capri e Sorrento, nell'area Flegrea, sul Vesuvio. Per il turista responsabile saranno occasioni per approfondire le problematiche dell'abusivismo e del sovraffollamento, oppure quelle del bradismo e dello sradicamento degli abitanti del rione Terra, prati-

camente deportati a Monteruscello". Fino alla fine dell'inverno è previsto un appuntamento al mese. Con i tepori primaverili il calendario sarà più fitto e le gite dovrebbero diventare due ogni trenta giorni. Da un'iniziativa all'altra: parte il **Laboratorio di creatività teatrale**, articolato da Pangea su un calendario di un appuntamento di due ore a settimana e il Cineforum si trasforma in **Laboratorio Immagine**, utilizzando lo studio per le riprese ed il montaggio del Cillsac. Infine, il 31 gennaio Pangea presenta un **incontro-dibattito sul ruolo dell'Onu dopo la fine del bipolarismo**. "Onu: democrazia mondiale o santa alleanza mondiale?", questo il tema in discussione alle 15 nell'aula delle Mura Greche, a palazzo Corigliano. Su un ipotetico ring saliranno Zolo, docente di Sociologia e Filosofia del Diritto all'Università di Firenze e Conforti, che insegna Diritto Internazionale alla Federico II. Si confronteranno due pareri opposti sul futuro dell'Onu e sulla sua riformabilità.

Il 15 gennaio, frattanto, le

professoressa **Carla Pasquinelli** e **Lidia Curti** hanno presentato bilancio e problemi di un anno di attività dell'**Archivio delle Donne**. Quest'anno si riparte con un ciclo di seminari che proseguiranno con cadenza settimanale fino a maggio. Gli studenti che desiderino usufruire dei seminari per modificare il loro programma d'esame hanno l'obbligo della frequenza. L'Orientale mostra dunque il suo volto consueto: fermento, dibattito culturale, ma anche irrisolti problemi ed assurde disfunzioni. Ad esempio quelle denunciate dagli studenti che seguono i **corsi di russo** e ricordate dal rappresentante in Consiglio d'amministrazione **Emiliano De Marco**. "A metà gennaio gli studenti hanno organizzato un'assemblea insieme al professor **Dall'Aglio**". Oggetto di discussione: la **permanente inadeguatezza dell'organico dei docenti di Russo a Lingue**. "Prima c'era un lettore di scambio, ma poi è andato via alla scadenza del contratto. Adesso ci sono due lettori reintegrati dopo la sospensiva, ma la loro sorte

sarà decisa definitivamente col giudizio di merito, previsto a marzo. Come se non bastasse, attualmente l'unico docente è **Gianernesto Dall'Aglio**, che a Lingue insegna russo 1,2,3,4 ed a Lettere 1 e 2. Manca un professore di grammatica ed il bando interno per le supplenze è andato tre volte deserto. Esiste un problema anche per il lettore di **cinese**, che a Lingue è andato via, ma non è stato sostituito". Il 24 gennaio gli studenti hanno incontrato l'avvocato Lepore, che perora la **causa dei lettori** un po' in tutta la penisola. Di lettori si è tornato a parlare anche nell'ultima seduta del **Consiglio d'amministrazione**, nel corso della quale il Rettore **Adriano Rossi** ha sostenuto che non possono essere reintegrati. Motivo: l'Avvocatura dello Stato avrebbe consigliato di non toccare il bilancio. Insomma, il rischio della paralisi dei corsi di lingua è tutt'altro che scongiurato ed il '97 sembra destinato a rinnovare precedenti esperienze fortemente negative per gli studenti.

(F.G.)

## Laboratori Linguistici: un'oasi tecnologica

Vedere trasmissioni TV satellitare da tutto il mondo, oppure assistere a film ed opere teatrali in lingua originale. Ed ancora: vedere documentari in lingua; ascoltare letture di brani letterari; leggere settimanali e riviste mensili in varie lingue, eseguire piccoli lavori in videoscrittura in arabo, giapponese, russo. Infine: vedere corsi di lingua per autodidatti su videocassette ed esercitarsi con materiali interattivi per autodidatti su computers e CD Rom. Nell'Università spesso affetta da iperproduzione cartacea ed elefantiasi burocratico-amministrativa potrebbe apparire un sogno avveniristico. Invece è la realtà del Cillsac - Centro Interdipartimentale dei laboratori linguistici e dei servizi audiovisivi e cinematografici - dell'Istituto Orientale, che ha sede al primo piano di piazza Bovio n°22. Presidente del Centro è il professor **Ian Chambers**; coordinatrice didattica la professoressa **Jocelyn Vincent Marrelli**; direttore tecnico il disponibilissimo **Nicola De Caro**. "Alcune delle risorse devono essere prenotate dagli studenti - spiega quest'ultimo - altre sono ad orario ed accesso libero. La programmazione dei film e della Tv satellitare è a cura del Centro ed è fissata mese per mese". Aperto dalle 9 alle 17 e dal lunedì al venerdì, il Centro si propone di offrire risorse e mezzi per lo studio linguistico individuale agli iscritti all'Orientale che intendano utilizzarlo per approfondire le loro conoscenze e la loro pratica linguistica. Guidati da De Caro in versione Beatrice, proviamo dunque ad esplorare questo paradiso dell'informatica e della tecnologia, cominciando dalla dotazione di fondi e di videocassette. "Tra film e programmi didattici, abbiamo circa 8000 videocassette. Il budget medio di cui disponiamo è di cento milioni all'anno, che sono un po' pochi se consideriamo il livello tecnico e la qualità dei materiali. Il Cillsac, d'altronde, è solo uno dei tre centri informatizzati dell'Orientale. C'è un Desktop nel centro storico, frequentato tra l'altro dalle associazioni Pangea e 33,3 periodico, che lo utilizzano per la composizione delle loro riviste. Poi c'è anche il Centro di

**Archeologia**". Fatte queste premesse, cominciamo il viaggio nei meandri del Cillsac di piazza Bovio, partendo dall'aula 1, al cui interno campeggiano tre Machintosh, due Ibm e cinque video. "Con l'assistenza degli studenti che lavorano part time - spiega il direttore tecnico - l'utente può assistere a programmi di videoscrittura in cinese, russo, arabo e giapponese. Compatibilmente con la disponibilità delle attrezzature, il servizio è libero e non necessita di prenotazione". Pochi metri più in là c'è la cosiddetta **aula no stop**. Di cosa si tratti, lo spiega lo stesso De Caro: "dalle 9 alle 11 lo studente assiste al corso di lingua che gli interessa; dalle 11 alle 14 trasmettiamo programmi via satellite in varie lingue; dalle 14 alle 16 scatta l'ora dei film in lingua originale. L'ultima ora, infine, è riservata alle musiche MTV". Oltrepassata la sala riservata ai docenti ed ai lettori, approdiamo nell'aula laboratorio, al cui interno si svolgono lezioni con insegnanti, dalle 9 alle 13. Al posto della ex vicepresidenza di Scienze Politiche, campeggia adesso la **videoteca** del centro. Poco oltre, infine, un piccolo studio attrezzato per le riprese e per il montaggio, corredato da un mixer e da una serie di altre apparecchiature di buon livello tecnico. "Questo spazio - sottolinea De Caro - è utile per chi voglia approfondire temi e tecniche del linguaggio iconico. Con l'aiuto di tecnici, sarà possibile smontare e rimontare l'immagine, esaminare un filmato inquadratura per inquadratura, applicare praticamente le conoscenze teoriche impartite da insegnamenti come, per esempio, Storia del cinema". In attesa di ulteriori arricchimenti del patrimonio tecnologico e quindi delle opportunità e dei servizi offerti, i responsabili del Cillsac hanno frattanto avviato una sorta di **sondaggio tra gli studenti** desiderosi di offrire i loro suggerimenti e di avanzare richieste particolari. "Abbiamo creato un'apposita buca, che già comincia a riempirsi di pareri e proposte. L'obiettivo è quello di poter al più presto valutare sugli utenti la funzionalità del servizio che offriamo".

Fabrizio Geremicca



## Gli approdi di Ulisse

La discesa nell'Ade

Corso di Perfezionamento in discipline storiche, archeologiche e antropologiche

Offre una panoramica degli usi, costumi e ideologie legati alle pratiche funebri ed ai riti connessi, il Corso di Perfezionamento in discipline storiche, archeologiche e antropologiche "Gli approdi di Ulisse", che ha preso il via il 23 gennaio presso il Suor Orsola. Partendo dalla Grecia del II Millennio a. C., ai tempi delle grandi civiltà minoica e micenea (I modulo), si giungerà fino ai secoli di passaggio che portano all'età arcaica (II modulo). In una fase conclusiva verranno esaminati i risvolti mitologici e culturali (III modulo). Gli incontri si terranno il giovedì e venerdì (ore 16.00-18.00) e saranno curati, quando non siano previsti interventi esterni, dai tre coordinatori dei moduli nei quali si articola il corso, ossia i professori **Massimiliano Marazzi, Alfonso Mele, Domenico A. Conci**.



### Il programma

- Primo Modulo:**  
24 gennaio-7 marzo
- Riti e costumi funerari della civiltà minoica e micenea**  
Coordinamento: **Massimiliano Marazzi**  
Interventi  
6-7 febbraio  
**Louis Godart**  
*I Micenei e le divinità ctonie*  
27-28 febbraio  
**Christina Merkouri**  
*Usi e pratiche funerarie nell'Egeo dell'età del Bronzo*  
6-7 marzo  
**Claude Albore Livadie**  
*Nuove testimonianze funerarie dalla Campania*
- Secondo Modulo:**  
13 marzo-24 aprile
- Dall'età del Bronzo all'età del Ferro in Grecia**  
Coordinamento: **Alfonso Mele**  
Interventi  
13 marzo  
**Spridion Iakovidis**  
*Necropoli greche sul finire dell'età micenea*  
20-21 marzo
- Bruno D'Agostino**  
*Il rituale funerario in Eubea*  
3-4 aprile  
**Riccardo Di Donato**  
*Il mondo omerico*
- Terzo Modulo:**  
8 maggio-6 giugno
- Miti e riti della rinascita e il culto delle tombe eroiche**  
Coordinamento: **Domenico A. Conci**  
Interventi  
8-9 maggio  
**Cristiano Grottanelli**  
*Ritualità e mitologia della morte*  
15-16 maggio  
**Francesco Faeta**  
*"Farsi morti". Sul paradigma funebre della festa e dell'immagine nel Mezzogiorno contemporaneo*  
22-23 maggio  
**Marisa Tortorelli**  
*I culti eroici*  
12 giugno  
Sintesi e bilancio dei lavori seminariali  
**Domenico A. Conci, Massimiliano Marazzi, Alfonso Mele**

## Il racconto nel cinema e negli altri linguaggi audiovisivi

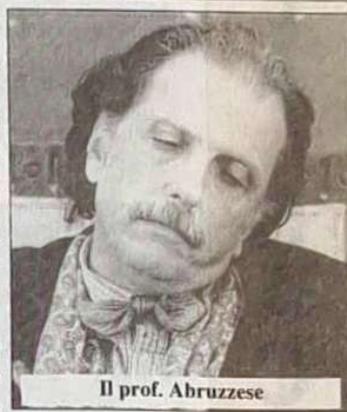
Corso di Perfezionamento in discipline dell'audiovisivo

"Il racconto nel cinema e negli altri linguaggi audiovisivi": è il titolo del Corso di perfezionamento in discipline dell'audiovisivo inaugurato il 15 gennaio scorso al Suor Orsola. Proporrà una riflessione sull'evoluzione delle forme del narrare cinematografico, integrando una serie di contributi teorici, pratici e storico-estetici provenienti sia dalla migliore tradizione di studi italiani e francesi sia dall'ambito delle professioni: l'obiettivo del corso che proseguirà fino ad aprile.

Il programma degli incontri:

5-8 febbraio ore 11.30 **Roger Odin** "Cinéma et effet fiction"; 7 febbraio ore 16.30 e 8 febbraio ore 9.30 **Maria Chiara Levorato**

"L'elaborazione del racconto audiovisivo nei bambini"; 13-14 febbraio ore 11.30 **Orio Caldiron** "Il suspense: modelli e problemi"; 27-28 febbraio ore 11.30 **Francesco Casetti** "Il racconto moderno: il cinema italiano degli anni Cinquanta come case study"; 27-28 febbraio ore 16.30 **Federica Villa** "Il narratore a parte della scena televisiva: il caso dell'informazione TV"; 5-8 marzo ore 11.30 **Nicola Piovani** "Musica e racconto: esempi a confronto"; 5-7 marzo ore 16.30, 8 marzo ore 9.30 **Michel Chion** "La musique dans le récit filmique"; 13-14 marzo ore 11.30 **Augusto Sainati** "Racconti belli, racconti brutti"; 20 marzo ore 16.30, 21 marzo ore 11.30 **Ruggero Eugeni** "Spazi, mondi. Dallo spazio filmico al cyberspazio"; 27 marzo ore 11.30, 28 marzo ore 9.30 **Paolo Taggi** "Quello che sto per dirti. Dalla TV dei racconti scoperti alla scoperta dei racconti televisivi"; 27 marzo ore 16.30, 28 marzo ore 11.30 **Alberto Abruzzese** "Io, tu, egli: dal cinema all'ipermedialità"; 10-11 aprile ore 11.30 **Lorenzo Cuccu** "Punto di vista e temporalità nel cinema di Losey"; 10-11 aprile ore 16.30 **Lino Micciché** "Antonioni e il racconto cinematografico moderno"



Il prof. Abruzzese

## Filosofia civile e sociale

Corso di Perfezionamento in discipline storico-filosofiche

Al via il Corso di Perfezionamento in **Filosofia civile e sociale** (febbraio-giugno). Nell'ambito dei seminari saranno affrontati temi e problemi della filosofia politica e morale alla luce del dibattito internazionale contemporaneo. A questo scopo si riprenderà la tradizione tedesca di filosofia civile e quella anglosassone delle teorie politiche normative, ricongiungendole alla filosofia civile di matrice tipicamente italiana. Inaugurazione del Corso il **4 febbraio** alle ore 16.00 con la tavola rotonda "La filosofia di Robert Nozick", con **Sebastiano Maffettone, Alessandro Pizzorno, Salvatore Veca e Robert Nozick**. Gli altri appuntamenti del mese: 5-7 febbraio ore 10.00 e 11-14 febbraio ore 10.00 **Robert Nozick** "Oggettività delle scienze sociali"; 5-6 febbraio ore 16.00 **Salvatore Veca** "Incertezza e teoria politica"; 7 febbraio ore 16.00, 11-12 febbraio ore 16.00 **Sebastiano Maffettone** "Che cos'è la filosofia sociale?"; 24-25 febbraio ore 10.00 **Luciano Pellicani** "Modelli delle scienze sociali".





# LA BACHECA DI ATENEAPOLI

## VENDO/ COMPRO

. Vendesi Digital Diary Casio (64 Kb) mai usata, certificato di garanzia a L.150.000. Tel.5496544.

. Vendo lezioni ed esercitazioni sbobinate di Istituzioni di Matematica ed Istituzioni di Matematica iterato, Facoltà di Architettura. Tel.5962971.

. Vendo riassunti del prof.Conforti. Tel.2391267.

. Vendo a metà prezzo annate di "Le Scienze" dal 1991 con raccoglitore. Tel.7114582 ore 20-21.

. Vendo i seguenti testi: "Saggi di Diritto Privato" Bocchini ed.1996, "Storia del Diritto Romano" Guarino 1994, "Le nuove leggi" Vigorita 1992, "Contraere Pacisci Transigere" Melillo, "Uomini non più cittadini" Labruna. Tel.8662045 (Michela).

. Vendo le intere raccolte, complete dei relativi grafici commentati, delle lezioni di Scienza delle Finanze del prof.Pica e di Economia Politica del prof.Murolo a £.100.000 ognuna. Tel.081/5783833

## REGALO

. Cucciolotta meticcina abbandonata, già educata al bisogno esterno, pelo raso, color nocciola, tg.piccola. Regalo solo a veri amanti animali. Tel.7761887.

## FITTASI

. A Casalnuovo, 5 minuti dalla Circumvesuviana, fittasi trilocale completamente ammobiliato a tre studentesse non residenti. Chiamare ore serali al 7714864.

. Adiacenze P.za Carlo III, parco privato fittasi a studentessa o impiegata non residente camera mobiliata in appartamento nuovo, indipendente, termoascensore. Telefonare ore pasti al 7519077.

. Fittasi a studenti appartamento di 130 mq., mobiliato, riscaldamento centralizzato, luminoso, pressi facoltà di Economia e Commercio. Telefonare ore pasti allo 081/5606133.

. Fittasi Cavalleggeri d'Aosta posti letto a studenti o studentesse. Tel.7692178.

## LEZIONI, TESI TRADUZIONI

. Cerco qualcuno disposto a tradurre a prezzo accessibile alcune pagine da un testo tedesco. Tel.2391408 (Francesca).

. Si impartiscono lezioni di piano, solfeggio e canto a livello amatoriale o preparatorio per esami di Conservatorio. Telefonare di mattina al 5611030 e chiedere di Gianni.

. Tesi di laurea in materie giuridiche economiche e letterarie

offresi qualificata collaborazione. Tel.5567090.

. Avvocato prepara per esami universitari concorsi Diritto Civile e Istituzioni di diritto privato. Preparazioni accurate ed individuali. Telefonare al 7444813 (zona Colli Aminei).

. Materie giuridiche assistente universitario prepara esami e concorsi. Prezzi modici. Tel.0330/874665.

. Svolgiamo lavoro di revisione di tesi e di elaborati vari. Controllo correttezza e proprietà di linguaggio, ottimizzazione della forma, impostazione grafica del contenuto. Copie esemplificative sono a disposizione degli interessati. Tel.081/5785348.

. Matematica laureato prepara universitari in tutti i corsi di laurea, corsi speciali per lavoratori, studenti e lezioni propedeutiche per aspiranti matricole di facoltà scientifiche. Tel.294834.

. Studio di ricerca umanistica effettua accurate traduzioni e ricerche bibliografiche e offre consulenza professionale in tutte le discipline umanistiche. Tel.5517247, fax 5517287 (Via Mezzocannone 109/C).

. Avvocato professore di diritto ed economia prepara studenti universitari e candidati a pubblici concorsi. L.30.000 orarie. Telefonare dalle 17 alle 22 al 5447241.

. Magistratura - sono aperte le iscrizioni al corso di uditor giudiziario curato da qualificati docenti. Telefonare dalle 17 alle 22 al 5444271.

. Laureata in Scienze Politiche piano politico - amministrativo con votazione 110 e lode impartisce serie ed accurate lezioni di Diritto, Economia e Scienza delle finanze (in possesso degli appunti sbobinati del prof.Pica). Si garantiscono max impegno e serietà. Tel.5962971.

. Impartisco lezioni private in materie giuridiche specifiche. Tel.414058.

. Laureata in Giurisprudenza 110 e lode, esperienza pluriennale, impartisce accurate lezioni di diritto e collabora nella stesura di tesi e tesine nelle stesse materie. Prezzi modici, tel.488837.

. Professoressa di ruolo, istituti superiori, impartisce accurate lezioni individuali per esami universitari in italiano, latino, storia, filosofia, pedagogia. Prezzi modici, tel.488837.

. Laureata in Giurisprudenza impartisce lezioni in materie giuridiche per L.15 mila ad ora. Tel.7627217.

. Professoressa di Lettere impartisce lezioni di latino, greco e italiano. Tel.646516.

. Accurate lezioni di tedesco, collaborazione e stesura tesi di laurea e tesine di letteratura tedesca, traduzioni eseguo. Telefonare ore serali al 7612917.

. Traduzioni accurate italiano ed inglese di testi scientifici e letterari. Tel.ore serali al 5567090.

. Tesi di laurea in discipline umanistiche, giuridiche ed economiche, qualificata collaborazione, notevoli risultati. Telefona al 5096123

. Laureanda ottimo inglese impartisce lezioni per studenti di ogni livello. Tel.0338-8435557.

. Laureato max voti, impartisce anche a domicilio lezioni in discipline giuridico-economiche ed effettua ricerche bibliografiche. Prezzi modici. Telefonare ore pasti al 7524987.

. Laureata con lode in Economia impartisce lezioni per l'esame di Economia Politica. Telefonare ore pasti al 5640331.

. Economista impartisce lezioni di Economia Politica e Statistica. Tel.0330/869331.

. Studente impartisce lezioni di Fisica, Chimica e Matematica alle superiori e all'università. Telefonare ore pasti al 640717. No perditempo.

. Laureato in Giurisprudenza che ha terminato la pratica come procuratore legale, impartisce lezioni di Diritto Commerciale, Privato, Civile, Amministrativo e Costituzionale a studenti universitari e non. Buon trattamento economico. Per informazioni telefonare allo 081/7261009.

. Laureate in Chimica 110/110 impartiscono accurate lezioni a prezzi modici. Tel.8815485.

. Laureata in Giurisprudenza con 110 e lode e plauso accademico, praticante procuratore legale impartisce accurate lezioni di diritto con ausilio di dispense. Prezzi modici.

Per il Tuo  
Annuncio  
GRATUITO  
telefona al  
44.66.54

Telefonare ore serali allo 0338/7549480.

. Economista impartisce lezioni universitarie di Statistica e Microeconomia. Tel.0330/869331.

. Laureata effettua traduzioni da e in lingua inglese e francese. Prezzi modici. Tel.5444179

. Dottore in Giurisprudenza, 110 e lode, praticante procuratore abilitato presso la Pretura, cura per soli studenti, anche a domicilio, la preparazione dell'esame di Diritto Penale, con metodo esclusivo in 15 incontri da 90 minuti ciascuno al costo di 30 mila lire ad incontro. Per informazioni telefonare dal lunedì al venerdì ore 15-18 allo 081/5783833.

## CERCO COLLEGA

. Cerco collega dell'Istituto Universitario Orientale iscritto a Scienze Politiche per studiare l'esame di Lingua Inglese del prof.Viglione. Tel.7322425.

. Cerco collega con cui ripetere esame di Diritto Processuale Civile (prof.Verde). Tel.7803669.

. Cercasi collega per studiare esame di Diritto Civile. Tel.5582735 dalle ore 21 alle ore 23.

. Cerco collega di Giurisprudenza per studiare l'esame di Diritto Civile I cattedra. Tel.5852735.

. Studentessa in Giurisprudenza cerca collega per ripetere Diritto Commerciale prof.Campobasso (sessione marzo). Tel.5467333.

. Cerco collega per studiare esame di Diritto Civile. Tel.5852735 dalle ore 21 alle ore 23.

Per la tua Pubblicità  
su ATENEAPOLI  
Tel. 29.11.66 o 0338.65.29.128



## FARE SPORT CON IL CUS NAPOLI

Ad inizio d'anno si è sempre animati di buone intenzioni e dunque si programma, dopo le grandi abbuffate di Natale, l'iscrizione a qualche palestra per smaltire con calma gli eccessi di peso.

Il Centro Universitario Sportivo napoletano è pronto per soddisfare tutte le esigenze: ad esempio al Circolo Canottieri Napoli (via Acton, zona universitaria) senza perdere molto tempo; di mattina è possibile seguire i corsi di nuoto. Presso il Centro universitario, in via Campegna, sono attivi i corsi di atletica leggera, scherma, fitness, body building, golf

(con la possibilità di fare pratica anche con un simulatore professionale), tennis, calcio e calcio a 5, ginnastica aerobica, ginnastica ritmica e da pochi giorni anche danze latino-americane come Salsa, Samba, Cha-cha-cha, Rumba e Merengue. Inoltre è possibile sottoporsi a sedute di massaggi, saune e farsi preparare una scheda personalizzata per l'alimentazione.

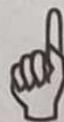
Coloro che desiderano praticare altri sport non disperino, il Cus ha anche convenzioni esterne per corsi di sub, canoa, canottaggio, tiro a segno, equitazione, lotta, yoga, arti marziali, vela, squash, windsurf ed altro. Tutto naturalmente a prezzi agevolati.

Per ulteriori informazioni contattare le segreterie cusine.

## - RUGBY - CUS Napoli al secondo posto

Interrotta dall'Avezzanese la serie positiva di vittorie conquistate dal CUS Napoli da inizio campionato. L'incontro di Avezzano tra le due capoliste ha fatto registrare il punteggio di 26 a 16 per i padroni di casa. Il 19 gennaio subito i cusini hanno ripreso il ritmo vincente battendo Villa Panphili con un pieno 97 a 6. Ultima partita in ordine di

tempo è stata giocata il 26 gennaio fuori casa con il Lazio Rugby, risultato finale 31 pari. Attualmente la classifica vede al primo posto Avezzanese con 20 punti, al secondo il CUS Napoli con 17 punti, ed al terzo Lazio con 16 punti. Nella prossima giornata la situazione potrebbe mutare notevolmente: è in programma Lazio - Avezzanese.



### Informazioni SEGRETERIE C.U.S. Napoli

- IMPIANTI SPORTIVI CUS: via Campegna  
orari: 8,00 - 22,00 Tel. 762.12.95
- PALAZZO CORIGLIANO: P.zza San Domenico  
Maggiore, 12 Tel. 760.57.17
- CASERTA: via Beneduce, 8 Tel. 0823/32.02.35

Il CUS è a cura di Gennaro Varriale

## MAI DIRE GOAL

Massimiliano Cariddi (Ingegneria)  
Elio Vairo (Ingegneria)  
Saro Scopece (Ingegneria)  
Luca Clementoni (Ingegneria)  
Fabio Pisani (Ingegneria)  
Matteo De Gaetano (Ingegneria)

## DESTIJL

Andrea Muto (Ingegneria)  
Francesco Fiore (Giurisprudenza)  
Massimo Giordano (Architettura)  
Marco Iuliano (Architettura)  
Demetrio Ercole (Architettura)  
Marco Majorano (Architettura)

## ARMONICI

Stefano di Tonno (Medicina)  
Andrea Muto (Medicina)  
Generoso Di Mauro (Architettura)  
Antonio Arcuri (Biologia)  
Vincenzo Ciampi (Giurisprudenza)  
Ferdinando Basile (Architettura)  
Danilo Pappano (Giurisprudenza)

## Torneo di Calcio a 5 MAI DIRE GOAL e DESTIJL in finale

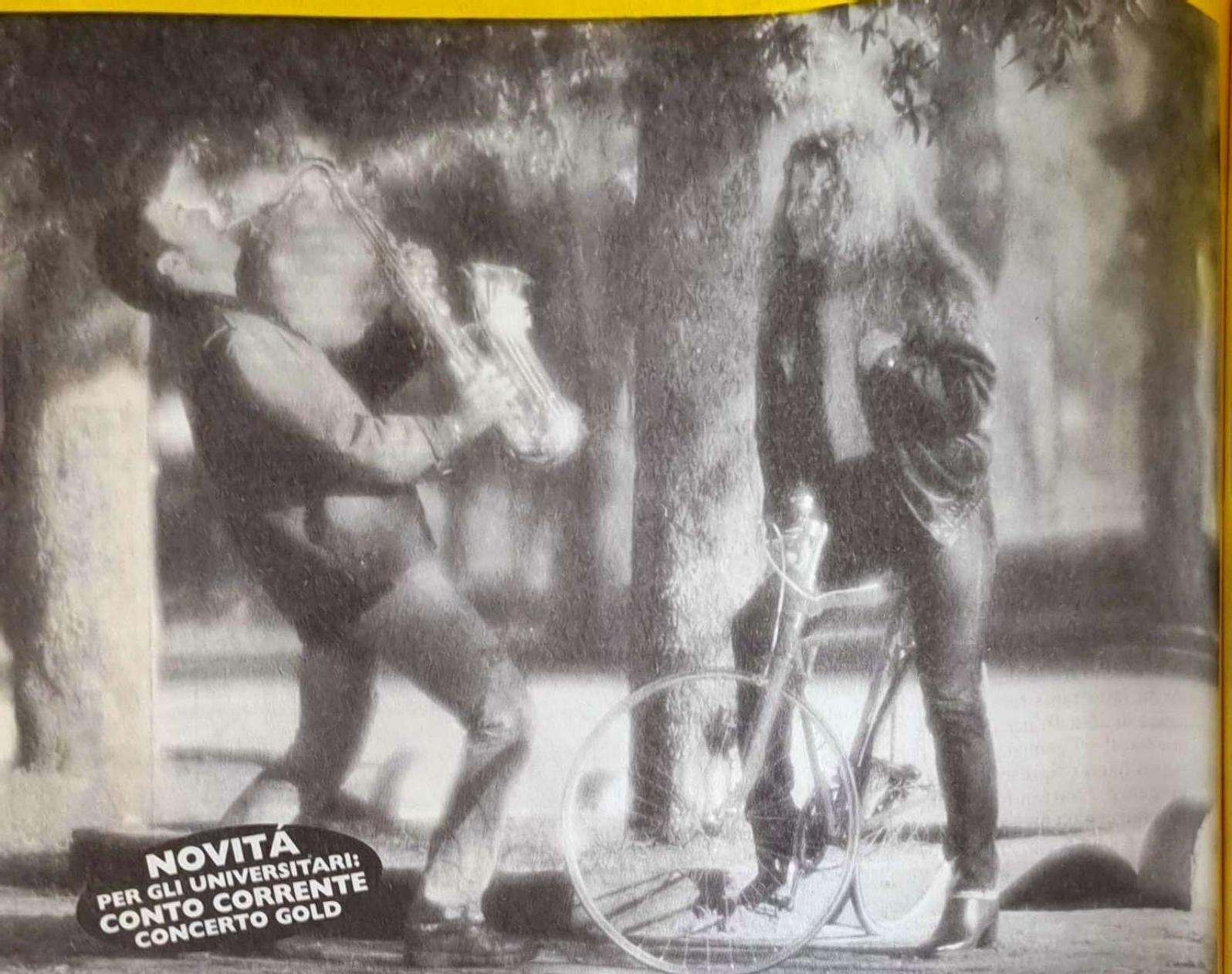


## GALAN

Giuliano Manfredelli (Medicina)  
Ambrogio Pesce (Giurisprudenza)  
Gianfranco Medici (Economia e Com.)  
Angelo Morano (Orientale)  
Alessandro Deleo (Orientale)

In finale del torneo di calcio a 5 del Cus Napoli gli studenti di Ingegneria con la squadra "Mai dire Goal" e "Destijl" composta quasi completamente da studenti di Architettura. La chiusura del torneo prevista per venerdì 24 gennaio è stata rinviata a data da stabilire per un infortunio ad un finalista. Ma vediamo come sono andate le semifinali giocate il 21 gennaio: alle ore 19,30 Mai dire Goal con 8 reti mostra una netta superiorità nei confronti degli armonici che comunque riescono a mettere a segno 4 goal. Alle 20 situazione simile che vede il punteggio finale di 7 a 4 per i Destijl ai danni di Galan. Sul prossimo numero il risultato della finale.

U  
N  
I  
V  
E  
R  
S  
I  
T  
À  
  
D  
A  
  
C  
A  
M  
P  
I  
O  
N  
I



**NOVITÀ**  
**PER GLI UNIVERSITARI:**  
**CONTO CORRENTE**  
**CONCERTO GOLD**

# Concerto

## Il conto andante con *brio*.



Ecco la famiglia dei conti ConCerto! Club e Top, per tutti i giovani da 12 a 26 anni, e - in esclusiva per gli studenti universitari - ConCerto Gold, il conto corrente dal ritmo travolgente.

Tutti i conti ConCerto hanno carta di prelievo, tassi di interesse superconvenienti e... orchestrano sconti e convenzioni da urlo!

Ascolta un acuto suggerimento: chiedi subito la tua carta ConCerto al Banco di Napoli più vicino, o telefona gratuitamente al numero verde 167-887 000.

Internet: [www.vol.it/bninfo](http://www.vol.it/bninfo)

**BANCO**  
**di NAPOLI**

**Conti ConCerto. Musica nuova per i giovani da 12 a 26 anni.**  
**Club (per i giovani da 12 a 17 anni), Top (per i giovani da 18 a 26 anni) e Gold (per gli universitari fino a 26 anni).**

Per le condizioni praticate si rinvia agli appositi "fogli informativi analitici" disponibili presso tutte le filiali del Banco di Napoli.